



# PROVINCIA DI FERRARA

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Verbale n. **35/2020** - seduta del 26/11/2020

**OGGETTO:**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.**

In data sopraindicata, si è riunito alle ore 09:00 il Consiglio Provinciale con modalità di svolgimento in videoconferenza, approvate con Decreto della Presidente n. 32/2020.

Sono presenti alla trattazione del presente argomento n. 9 componenti su 10, assenti n. 1 come di seguito riportato:

Cognome Nome	Presenti	Assenti
MINARELLI NICOLA – Vice Presidente	X	
BERNARDI DARIO	X	
BERTOLASI DAVIDE	X	
CANELLA RITA	X	
CELATI ANNA	X	
CORRADI TOMMASO	X	
GUARALDI ALESSANDRO	X	
MOTTOLA ANGELO	X	
PENINI SIMONA	X	
SONCINI GINO		X

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri: =

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa CAVALLARI ORNELLA

Scrutatori: CANELLA, CELATI, PENINI

Il Vice Presidente pone in trattazione l'argomento sopra indicato.

*Originale Firmato Digitalmente*

## **Proposta n. 2128/2020**

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Premesso che:

a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'articolo 151 comma 1 del TUEL in base al quale gli enti locali ispirano la loro gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

Visto e richiamato:

- l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce i termini di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) prevedendo che lo stesso sia presentato al Consiglio Provinciale per le conseguenti deliberazioni, in quanto presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- il principio contabile 4/1 di cui al D. Lgs. n. 118/2011 che individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione per le due sezioni che lo compongono con particolare riferimento alla Sezione Strategica e alla Sezione Operativa;

Ricordato:

- la legge n. 56/2014 che ha riformato gli enti di area vasta in attesa della soppressione costituzionale delle Province;
- le disposizioni contenute nella L.R. dell'Emilia Romagna n. 13/2015 in cui si provvede al riordino delle funzioni delle Province in attuazione della Legge sopra richiamata;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

*Originale Firmato Digitalmente*

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Dato atto che a fronte delle disposizioni suddette lo stato di emergenza da COVID-19 è dichiarato fino al 31.01.2021;

Richiamato l'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020, così come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, che ha differito al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la Faq. n. 10 del 22.10.2015 di Arconet in cui la Commissione precisava che seppur l'approvazione del DUP costituisca un adempimento obbligatorio, non è prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari e pertanto il termine "ordinario" del 31 luglio e "straordinario" per il 2020 del 30 settembre ha carattere ordinario e non perentorio;

Rilevato che stante la situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e soprattutto il ridotto spazio di tempo intercorrente tra la scadenza del 30.09.2020 per la presentazione del DUP al Consiglio Provinciale e il termine del 15.11.2020 per la presentazione dell'eventuale Nota di aggiornamento al DUP, l'Ente ha ritenuto opportuno non approvare entro il 30 settembre lo schema di DUP 2021-2023 da presentare al Consiglio Provinciale, ma provvedere in tal senso entro il 15 novembre in sede di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2021-2023;

Visto il Decreto del Presidente n. 110 del 05/11/2020 relativo all'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 allegato A) contenente:

- Piano dei fabbisogni di personale 2021-2023, allegato B);
- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, allegato C);
- Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2023, allegato D);
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023, allegato E);

che costituiscono parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Visto che è necessario procedere all'approvazione del DUP 2021-2023, in quanto è allegato fondamentale al bilancio di previsione 2021-2023;

Visto il parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 16/11/2020, in atti;

*Originale Firmato Digitalmente*

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Bilancio in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

Udita l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte del Vice Presidente Minarelli (illustrazione acquisita agli atti a mezzo di registrazione su supporto informatico secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio);

Con n. 9 voti favorevoli espressi per appello nominale dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti in conformità alle specifiche modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, approvate con Decreto della Presidente n. 32 del 21/04/2020;

### **DELIBERA**

1. Di approvare lo schema della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 allegato A) contenente :

- ALLEGATO B) Piano dei fabbisogni di personale 2021-2023;
- ALLEGATO C) Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023;
- ALLEGATO D) Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2023;
- ALLEGATO E) Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari 2021-2023;

che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Stante l'urgenza a provvedere, ai fini di proseguire nell'iter di approvazione definitiva del bilancio di previsione 2021-2023;

Con n. 9 voti favorevoli espressi per appello nominale dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti in conformità alle specifiche modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, approvate con Decreto della Presidente n. 32 del 21/04/2020;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

rr/

**Approvato e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dott.ssa Ornella Cavallari)**

**IL VICE PRESIDENTE**  
**(Dott. Nicola Minarelli)**

*Originale Firmato Digitalmente*



**PROVINCIA DI FERRARA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2021-2023**

## INDICE

### **INTRODUZIONE**

### **SEZIONE STRATEGICA**

1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
  
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
  
3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
  - 3.1. Risorse umane
  - 3.2. Risorse finanziarie
  - 3.3. Viabilità, Edilizia e rete scolastica, Idrovia ferrarese, miglioramento sismico, Pianificazione territoriale, Gare, Patrimonio e Trasporti
  - 3.4. Attività Scolastica e Formazione Professionale
  - 3.5. Servizi Informativi e Telematici
  
4. LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI DELLA PROVINCIA DI FERRARA
  - 4.1. Società
  - 4.2. Organismi diversi
  
5. PROGRAMMAZIONE INCARICHI LEGALI

### **SEZIONE OPERATIVA**

#### **PARTE PRIMA:**

- ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE
- SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI
- EQUILIBRI DI BILANCIO

#### **PARTE SECONDA:**

- PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
- PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
- PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
- PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

## INTRODUZIONE

### **1. La programmazione nel contesto normativo**

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie. Sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011. Affinché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una

chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta l'aspetto di una evoluzione che prima di tutto è culturale, metodologica ed organizzativa.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

*“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il*

*periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...*

*...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”*

## **2. Il Documento Unico di Programmazione**

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo **strumento di guida strategica ed operativa dell’Ente** e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E’ importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell’ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, ‘qualificato’, ovvero ‘coerente’ e ‘raccordabile’ con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del ‘Piano di governo’, ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l’Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il ‘Piano di governo’ e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell’Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- 1) Bilancio di previsione,
- 2) PEG,
- 3) Piano dettagliato degli obiettivi,
- 4) Piano della Performance.

## **SEZIONE STRATEGICA**

### **1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di cui all’art. 9 co. 4 dello Statuto (Programma di governo), e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con

le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

Rispetto al precedente Documento Unico di Programmazione<sup>1</sup>, quello relativo alle prossime annualità 2021-2023 presenta alcune novità significative, propriamente in ossequio al principio della "Valenza pluriennale", sancito dal D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, Allegato 4/1, punto 3.1.

Sicuramente avranno riflessi sui prossimi esercizi finanziari le misure e le risorse previste a livello nazionale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 che hanno caratterizzato l'anno 2020 oltre che le disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020) che in controtendenza con i passati esercizi ha previsto misure di finanziamento delle Province aventi valenza pluriennale, denotando un cambiamento di rotta nella visione di tale livello istituzionale rispetto agli esercizi successivi alla riforma di cui alla Legge 56/2014, consolidando il percorso iniziato con l'esercizio 2019.

In particolare con il decreto Ministeriale 19 marzo 2020 n. 123 pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale del 18 maggio 2020 e decreto Ministeriale 29 maggio 2020 pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale del 11 luglio 2020 si è formalizzato il riparto delle ulteriori somme messe a disposizione dalla legge di bilancio 2020 e dal Decreto Milleproroghe 2020 per il rifinanziamento del programma straordinario di manutenzione della rete viaria delle Province, di cui all'art. 1 comma 1076 della L. 205/2017, fino al 2034 per complessivi 360 milioni di euro per l'anno 2020, di 410 milioni di euro per l'anno 2021, di 575 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 275 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034.

Tale importante stanziamento di risorse da parte dello Stato consente una programmazione di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità fino al 2034 mettendo a disposizione dell'amministrazione provinciale nel triennio 2021-2023 più di 16 milioni di euro.

In aggiunta alle risorse di cui sopra e rimarcando la previsione, rispetto al passato, di risorse a favore delle province in un ottica pluriennale che consenta una gestione programmatoria degli interventi uscendo dalla logica emergenziale che ha caratterizzato gli esercizi fino al 2017, il comma 63 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020, così come modificato dal DL Milleproroghe 2020, prevede risorse pari a 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 225 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034 per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane. (Alla data di redazione del presente documento il DM di riparto dei fondi del periodo 2020-2024 risulta ancora alla firma del MEF che poi lo deve mandare al MIUR per l'approvazione).

Il comma 51 e seguenti sempre della Legge di Bilancio 2020 ha messo a disposizione degli enti locali contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 170 milioni di euro per l'anno 2022 e

---

<sup>1</sup> Provincia di Ferrara, *Documento Unico di Programmazione 2020-2022*, Ferrara 2019

di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034 per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti dimessa in sicurezza di strade; La Provincia di Ferrara nell'anno 2020 ha inviato la candidatura di tre progettazioni (numero massimo candidabile per ente) per 317 mila euro.

Inoltre l'anno 2020 ha visto la ripresa dei confronti e del lavoro per giungere ad una revisione del Testo Unico degli Enti locali, infatti per volere del Ministero dell'Interno si è insediato il gruppo di esperti che dovrà portare alla ridefinizione del TUEL e in tale contesto si attende la definizione di norme specifiche sulle Province per superare le pesanti criticità collegate alla Legge 56/14.

Il Presidente dell'UPI Michele de Pascale intervenendo il 15.07.2020 in videoconferenza insieme ad una delegazione di Presidenti di Provincia, ad un incontro con la Ministra dell'Interno Luciana Lamorgese, il Sottosegretario Achille Variati e il Coordinatore del gruppo di lavoro sulla revisione della riforma degli enti locali, Prof. Alessandro Pajno ha dichiarato: *“La revisione della riforma delle Province, che ha indebolito i territori e lasciato le comunità prive di servizi essenziali, deve essere fatta in tempi rapidi. Non si tratta di tornare indietro al vecchio quadro istituzionale con sovrapposizioni di competenze e burocrazia: occorre specializzare ogni istituzione in un ruolo chiaro. Le Province si candidano ad essere le istituzioni della semplificazione, degli investimenti e della progettazione e programmazione dello sviluppo”*

La Provincia di Ferrara, anticipando tale auspicata riforma del “ruolo” delle province già in sede di revisione del Piano di Riassetto approvata con Decreto del Presidente n. 13 del 07.02.2020 affermava come obiettivo di sviluppo dell'Ente la volontà di rendere ancora più rilevante la funzione di assistenza tecnico-amministrativa e di supporto, in una logica di Provincia quale “casa dei Comuni”, impegnandosi a costituire più Tavoli permanenti di confronto e supporto per i servizi trasversali (finanziari, risorse umane, gare e appalti) degli enti locali. Purtroppo la costituzione e l'avvio di tale funzione di supporto e coordinamento è stata rallentata a causa delle misure di contenimento adottate per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19, ma riprenderà appena le disposizioni normative e le regole di sicurezza lo consentiranno.

In tale logica e per affermare ancora di più quanto sia importante la definizione di questo nuovo ruolo delle province con Decreto del Presidente n. 54 del 10.07.2020 la Provincia di Ferrara ha aderito al Protocollo d'intesa con Upi per l'attuazione del “Progetto Province & Comuni”. Tale progetto intende definire e sostenere le azioni e gli interventi necessari per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale. Questo attraverso piani di riassetto organizzativo delle Province per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscano maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione locale. La finalità generale è quella di migliorare la capacità amministrativa degli enti locali e di razionalizzare la spesa pubblica, in piena coerenza con quanto previsto dalla legge di riforma degli enti locali e con gli obiettivi del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014 -2020 FESR- FSE . In particolare, si tratta di accompagnare il percorso avviato dalla legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio,

per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo socioeconomico dei territori.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### ***Obiettivi individuati dal governo nazionale***

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "*Documento di Economia e Finanza - DEF*" (deliberato dal CDM il 24 aprile 2020), nonché dal "*Documento Programmatico di Bilancio*".

Non va inoltre dimenticato il ruolo della UE quale attore fondamentale nella *governance*, con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee, negli ultimi anni sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- a) *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi ed il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione; le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale; la definizione di ulteriori limiti di spesa specifici; l'individuazione dei fabbisogni *standard* da utilizzare progressivamente in misura crescente come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale; le misure di razionalizzazione delle società partecipate locali; le misure per l'attuazione del principio di pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione di cui alla Legge n. 24 dicembre 2012, n. 243 come modificata dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164;
- b) *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;
- c) *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una

nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, la nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, l'avvio dell'intensa attività dell'ANAC (che ha sostituito l'AVCP).

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, è opportuna una breve analisi del Documento di Economia e Finanza che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 24.04.2020

*Rispetto a quanto considerato in sede di legge di Bilancio 2020, le nuove previsioni scontano il significativo deterioramento del contesto macroeconomico dovuto alla diffusione della pandemia Covid-19 ed ai conseguenti provvedimenti di blocco delle attività, nonché l'impatto diretto sulla finanza pubblica degli interventi adottati per sostenere l'economia e rafforzare il sistema sanitario e di gestione delle emergenze.*

*Il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2020 è del 7,1 per cento del PIL, superiore di 4,9 p.p. all'obiettivo della NTI 2020.*

*Nel confronto con le valutazioni della NTI 2020, la previsione aggiornata per l'anno 2020 comporta maggiori spese finali per 6,2 p.p. di PIL. L'incremento è dovuto soprattutto all'impatto diretto della forte riduzione del PIL4, in misura più limitata riflette le maggiori spese recate dal DL 18/2020 (c.d. Cura Italia) e gli effetti indiretti sulla spesa del peggioramento del quadro macroeconomico. Le entrate finali in rapporto al PIL risultano di poco più elevate della stima della NTI 2020, segnando un aumento di 1,2 p.p.: l'impatto diretto della diminuzione del PIL, che avrebbe determinato un innalzamento del rapporto, è quasi completamente controbilanciato dalla riduzione delle entrate dovuta al calo dell'attività economica.*

*Per l'anno 2021 l'indebitamento netto è stimato al 4,2 per cento del PIL, a fronte dell'1,7 della NTI 2020. Le spese e le entrate finali in rapporto al PIL sono superiori, rispettivamente, di 3,6 e 1,1 p.p. rispetto alle stime della NTI 2020. L'evoluzione delle principali componenti del conto in rapporto al PIL è fortemente influenzata dalla dinamica del denominatore. Rispetto al risultato del 2019, le entrate totali aumentano al 47,7 per cento nel 2020 e al 48 per cento nel 2021, per effetto anche dell'andamento delle entrate dalla UE, delle clausole di salvaguardia su IVA ed accise previste a legislazione vigente a partire dal 2021, dell'andamento delle altre variabili macroeconomiche rilevanti, in particolare relative al mercato del lavoro, dell'evoluzione stimata per i dividendi, gli aiuti internazionali e i trasferimenti diversi in entrata.*

*Le entrate tributarie diminuiscono di 0,2 p.p. nel 2020 per poi aumentare di 1,2 p.p. nel 2021 per effetto, fra l'altro, dell'andamento delle poste correttive del Bilancio dello Stato (che risentono della sospensione di accertamenti fiscali e verifiche disposta a seguito del DPCM 11 marzo 2020) e, soprattutto, dell'aumento delle imposte indirette previsto dalla legislazione vigente. I contributi sociali mostrano un incremento di 0,3 p.p. nel 2020, raggiungendo il 13,8 per cento, per poi ridursi di 0,4 p.p. nel 2021, a riflesso soprattutto delle evoluzioni nel mercato del lavoro.*

*La maggior parte delle principali componenti di spesa in rapporto al PIL segue un andamento comune, con un picco di crescita nel 2020 seguito da una riduzione nel 2021, che comunque mantiene i valori su livelli superiori a quelli dell'anno appena trascorso. La spesa totale raggiunge il 54,8 per cento nel 2020 e passa al 52,3 per cento nel 2021, a riflesso soprattutto dell'andamento delle prestazioni sociali, dei consumi intermedi, dei redditi da lavoro e dei contributi in conto capitale. Tali voci di spesa sono quelle su cui più hanno inciso le misure del DL 18/2020: si ricordano, fra l'altro, il potenziamento e l'estensione della Cassa integrazione, gli indennizzi per i lavoratori autonomi e le partite IVA,*

*l'istituzione del Fondo per il reddito di ultima istanza, le misure per rafforzare il sistema sanitario e di gestione delle emergenze (comprese le nuove assunzioni e l'aumento delle risorse per gli straordinari del personale sanitario), gli interventi a sostegno della liquidità delle imprese ed il potenziamento del Fondo di garanzia per le PMI.*

*La spesa per interessi aumenta al 3,6 per cento nel 2020 e nel 2021. La spesa per investimenti si incrementa al 2,5 per cento nel 2020 e al 2,6 per cento nel 2021, per effetto delle proiezioni per Anas e delle ulteriori risorse stanziare per il rilancio degli investimenti con la Legge di Bilancio per il 2020.*

*Per quanto riguarda le politiche di rilancio del Paese, il 12 giugno il Comitato di Esperti in materia economica e sociale coordinato dall'Ingegnere Vittorio Colao ha consegnato al Governo un ampio Rapporto intitolato 'Iniziativa per il Rilancio – Italia 2020-2022', accompagnato da 102 schede di approfondimento. Successivamente, dal 13 al 20 giugno si è svolta un'ampia consultazione con tutti gli stakeholder nei cd. Stati Generali, che hanno apportato molteplici stimoli e contenuti all'elaborazione del Piano di Rilancio del Governo.*

*Il Piano di Rilancio si basa su un'ampia ed equilibrata analisi dei punti di forza e dei ritardi del Paese nel contesto della crisi senza precedenti causata dalla pandemia.*

*Il Piano è costruito intorno a tre linee strategiche:*

- 1. Modernizzazione del Paese;*
- 2. Transizione ecologica;*
- 3. Inclusione sociale e territoriale, parità di genere.*

*Le tre linee strategiche verranno attuate attraverso nove direttrici di intervento:*

- 1) Un Paese completamente digitale.*
- 2) Un Paese con infrastrutture sicure ed efficienti.*
- 3) Un Paese più verde e sostenibile.*
- 4) Un tessuto economico più competitivo e resiliente.*
- 5) Un piano integrato di sostegno alle filiere produttive.*
- 6) Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese.*
- 7) Maggiori investimenti in ricerca e formazione.*
- 8) Un'Italia più equa e inclusiva.*
- 9) Un ordinamento giuridico più moderno ed efficiente*

### ***Obiettivi individuati dalla programmazione regionale***

Con Delibera di Giunta n.778 del 29 giugno 2020 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEFER) per il periodo di programmazione 2021-2023.

Il DEFER 2021 si articola in 3 Parti. Nella Parte I viene delineato il contesto sul quale si cala l'azione amministrativa e sono delineati gli scenari economici di riferimento – internazionale, nazionale, europeo e regionale e locale - il quadro istituzionale con informazioni e dati sull'articolazione organizzativa della Regione, sul personale, sul sistema delle partecipate, il Territorio con approfondimenti in ordine al sistema di governo locale, della finanza territoriale, dello scenario demografico e dei principali indicatori socio-economici

Nella Parte II sono descritti gli obiettivi strategici, in tutto 93, organizzati per deleghe politiche. Per ciascun obiettivo vengono descritte finalità, contenuti, destinatari, impatti sul Sistema delle Autonomie e, soprattutto, vengono esplicitati in modo chiaro i risultati attesi con una articolazione temporale che può essere riferita al breve periodo, al triennio, coincidente con l'arco temporale del bilancio, o all'intera legislatura.

La terza Parte, infine, riporta gli indirizzi strategici assegnati alle società controllate o partecipate e agli enti strumentali della Regione che concorrono, ciascuno per il proprio

ambito, alla produzione e all'erogazione di servizi funzionali all'implementazione delle politiche di governo regionale. Una specifica sezione è dedicata alle società in house, in applicazione della Legge regionale n. 1 del 2018. Una puntuale, trasparente attività di monitoraggio restituisce periodicamente ai cittadini, agli stakeholders, ai portatori di interesse, anche in occasione delle Rendicontazioni strategiche del DEFR, i risultati conseguiti, gli investimenti realizzati, gli impatti prodotti sul territorio dalle scelte politiche e di governo della Giunta e della Regione.

Il DEFR 2021 è inevitabilmente condizionato dall'emergenza sanitaria ed economica creata dall'epidemia COVID-19. E' quindi è riportata preliminarmente una descrizione delle fasi essenziali di questa emergenza a livello regionale, le decisioni più rilevanti adottate dalla Regione e le azioni organizzative adottate per assicurare l'operatività degli uffici regionali.

Lo scoppio dell'epidemia Covid-19 ha generato impatti sulle variabili macroeconomiche dell'economia regionale che, secondo le previsioni, saranno di grande rilievo.

Secondo le stime disponibili, infatti, il PIL della nostra regione nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019. Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro. Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7,4%, anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6%.

Analizzando le componenti del PIL5, si osserva che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, un calo complessivo del 5,7%. La contrazione più significativa riguarda gli investimenti, con un calo di oltre 4 miliardi di euro, pari a una flessione di circa 13 punti percentuali. Anche i consumi finali delle famiglie sono previsti in diminuzione, in una misura pari al 5%.

Anche relativamente alle esportazioni ed importazioni, le stime per il 2020 sono molto negative: per le esportazioni si prevede un calo di quasi il 10%, e per le importazioni un calo superiore all'8%. Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevedeva (sempre nelle sue stime del mese di aprile) per l'industria un calo del 13%, per le costruzioni dell'11%, per i servizi del 4,5% e per l'agricoltura del 2%.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel primo trimestre del 2020 il numero di persone occupate in Emilia-Romagna è pari a 2 milioni e 14 mila, con una lieve flessione tendenziale (-0,1%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Alla tenuta dell'occupazione hanno contribuito l'estensione della cassa integrazione guadagni e il blocco dei licenziamenti. I disoccupati risultano 118 mila, in calo di oltre il 10%, e il tasso di disoccupazione scende al 5,5%, dal 6,1% del primo trimestre del 2019. In leggera diminuzione anche il tasso di occupazione, che passa dal 69,9% al 69,6%, mantenendosi al secondo posto in ambito nazionale dopo il Trentino-Alto Adige (70,4%).

Dalla lettura congiunta di queste dinamiche, emergono i primi segnali degli effetti dell'emergenza COVID-19, che ha avuto inizio nel periodo considerato. La chiusura di molti settori produttivi, le limitazioni agli spostamenti e i maggiori carichi di cura, derivanti dalle misure adottate per fronteggiare l'emergenza, hanno, infatti, reso estremamente difficile sia la ricerca attiva di un lavoro sia la disponibilità ad iniziarne uno in tempi rapidi. Questo ha influito sulla diminuzione delle persone in cerca di occupazione (che devono soddisfare entrambe le condizioni) e sull'aumento degli inattivi (che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare).

Nei primi cinque mesi del 2020, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente 136,4 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 102,6 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, 5,5 milioni di ore di interventi straordinari e 28,4 milioni di ore di cassa

integrazione in deroga. Nemmeno nel 2010, durante la crisi economico finanziaria, è stato registrato un monte ore così elevato, nell'intero anno furono, infatti, autorizzate 118,4 milioni di ore di cassa integrazione. Aprile è stato il mese maggiormente interessato dalle misure di sostegno all'occupazione, a seguito dei provvedimenti emanati a marzo, con il 58,4% del totale delle ore autorizzate. L'industria è il settore con il maggior numero di ore complessive (87,8 milioni), seguono il terziario (36 milioni) e le costruzioni (12,2 milioni).

Al 31 marzo 2020 le imprese attive in Emilia-Romagna risultano 396.581, con una diminuzione dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che accentua il trend negativo in atto dal 2019 (con la sola eccezione del 2011). La base imprenditoriale regionale diminuisce di 3.450 imprese, il calo più elevato registrato negli ultimi cinque anni. La contrazione interessa tutti i macrosettori, in misura maggiore l'agricoltura (-2,3%) e l'industria (-1,6%) mentre appare più lieve per le costruzioni (-0,3%) e i servizi (-0,6%).

Nella fase 1 dell'emergenza (tra il 9 marzo e il 4 maggio), in Emilia-Romagna il 37,4% delle imprese con 3 e più addetti ha sospeso l'attività. Il 31,9% delle imprese si è fermata a seguito del decreto del Governo mentre il 5,6% lo ha fatto di propria iniziativa. È pari al 29,1% la quota di imprese che hanno invece riaperto prima del 4 maggio, dopo un'iniziale chiusura, in conseguenza di ulteriori provvedimenti normativi (11,7%), attraverso una richiesta di deroga (8,8%) o per decisione volontaria (8,5%). Oltre un'impresa su tre (33,5%) è rimasta sempre attiva.

Considerando le imprese che non hanno mai sospeso l'attività o l'hanno ripresa prima del 4 maggio, l'Emilia-Romagna mostra un livello di apertura ampiamente superiore alla media nazionale, 62,6% contro 55%. Solo il Friuli-Venezia Giulia evidenzia un'incidenza superiore (63,9%). Il 14,6% delle imprese emiliano-romagnole dichiara di non aver realizzato alcun fatturato nel bimestre marzo-aprile 2020 mentre oltre il 72% denuncia una riduzione, nel 40,8% dei casi superiore alla metà del valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Il fatturato del secondo bimestre 2020 è aumentato soltanto per il 4,2% delle imprese.

La Giunta Regionale al fine di rilanciare l'economia regionale dopo il lockdown causato dalla pandemia ha adottato un piano di investimenti, previsti nel triennio 2020-2022 per quasi 14 miliardi di euro tra fondi pubblici e cofinanziamenti privati. Gli investimenti interesseranno praticamente tutti i settori della vita sociale e produttiva in regione: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente e territorio, ricostruzione post sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.

Tra i principali obiettivi del DEFR vi è l'elaborazione di strategie di semplificazione e di adattamento organizzativo e istituzionale, con l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto economico imprenditoriale e dei servizi pubblici e per la tutela dei diritti della collettività, anche in risposta alla straordinaria emergenza sanitaria che ha prodotto pesanti ripercussioni sull'intera comunità nazionale.

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto degli obiettivi di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

## Popolazione e territorio

La popolazione residente della Provincia di Ferrara, secondo i dati raccolti a cura dell'Ufficio Statistica dell'Amministrazione<sup>2</sup>, articolati per Comuni del territorio, per sesso e aggiornati all'1.1.2020, risultano i seguenti:

### POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2020 PER SESSO (Fonte Uffici Anagrafe dei Comuni)

Codice Istat	COMUNI	POPOLAZIONE		
		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
38001	ARGENTA	10.416	11.005	21.421
38003	BONDENO	6.813	7.281	14.094
38004	CENTO	17.434	18.039	35.473
38005	CODIGORO	5.513	6.043	11.556
38006	COMACCHIO	10.898	11.257	22.155
38007	COPPARO	7.648	8.440	16.088
38008	FERRARA	62.601	69.847	132.448
38010	JOLANDA DI SAVOIA	1.335	1.439	2.774
38011	LAGOSANTO	2.326	2.472	4.798
38012	MASI TORELLO	1.077	1.224	2.301
38014	MESOLA	3.248	3.394	6.642
38017	OSTELLATO	2.900	2.964	5.864
38018	POGGIO RENATICO	4.868	5.049	9.917
38019	PORTOMAGGIORE	5.697	5.944	11.641
38029	RIVA DEL PO	3.828	3.955	7.783
38022	VIGARANO M.	3.735	3.896	7.631
38023	VOGHIERA	1.780	1.904	3.684
38030	TRESIGNANA	3.332	3.646	6.978
38025	GORO	1.766	1.880	3.646
38027	FISCAGLIA	4.243	4.410	8.653
38028	TERRE DEL RENO	4.840	5.116	9.956
	<b>TOTALE PROVINCIALE</b>	<b>166.298</b>	<b>179.205</b>	<b>345.503</b>

<sup>2</sup> Dati pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara: <http://www.provincia.fe.it/dati-e-statistiche/la-popolazione-residente>

## **L'economia insediata**

Per completare l'analisi strategica delle condizioni esterne, e segnatamente per quanto riguarda la situazione socio-economica del territorio, questo DUP si avvale dei dati diffusi dalla **Camera di Commercio - Osservatorio dell'economia: Economia Ferrarese – Primo Trimestre 2020 (Report Giugno 2020)**

### **FRENATA PER L'EXPORT E INDICATORI CONGIUNTURALI IN CADUTA**

*La congiuntura dell'industria manifatturiera, già in fase di contenuta recessione nel 2019, sta registrando indicatori in forte contrazione. La nuova battuta d'arresto coinvolge tutte le dimensioni e i settori.*

*Allo stesso tempo la pandemia ha determinato un'ulteriore inversione ai segnali di recupero che le costruzioni stavano registrando e ha fatto cadere le vendite accentuando la riduzione del numero delle imprese nel commercio, in agricoltura, nelle costruzioni e ora anche nel settore turistico.*

*Questi i principali dati diffusi nell'ultima edizione dell'**Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara**<sup>3</sup>.*

### **SCENARIO INTERNAZIONALE**

*A seguito della pandemia da coronavirus e delle misure di contenimento necessarie l'economia mondiale sta sperimentando la più intensa recessione dalla Grande depressione degli anni '30 dello scorso secolo. Lo scenario è decisamente divenuto più incerto. La durata e l'intensità della crisi dipendono da molteplici fattori di cui è difficile prevedere le interazioni.*

*La situazione ha mobilitato l'azione congiunta di governi e banche centrali. La politica economica mira a contenere gli effetti della caduta dell'attività su famiglie, imprese e sistemi finanziari. La spesa pubblica si è fatta carico di sostenere i redditi delle famiglie e le attività economiche per limitare la crescita della disoccupazione e della povertà, salvaguardare le strutture finanziarie e favorire una successiva ripresa.*

*Con il diffondersi del contagio, per sostenere i mercati finanziari le banche centrali sono intervenute con riduzioni dei tassi, misure per garantire la liquidità sui mercati domestici e internazionali e acquisti diretti di titoli.*

*Nel medio periodo queste misure potranno sostenere la fiducia, evitare una più severa recessione e rafforzare l'aspettativa di una ripresa, ma la crisi avrà lunghi strascichi sull'economia mondiale. Il reddito disponibile arretrerà di anni, la capacità produttiva si ridurrà, così come la produttività, per la distorsione e la revisione delle catene di fornitura. Inoltre, il livello del debito nel sistema salirà notevolmente con il rischio di una crisi del debito a livello mondiale, che potrebbe condurre a una fuga verso la liquidità, particolarmente in dollari, e che potrebbe richiedere moratorie e ristrutturazioni del debito dei paesi in difficoltà.*

Le previsioni più recenti hanno accentuato la valutazione dell'impatto sul primo semestre 2020 e considerato una più graduale ripresa nella seconda metà dell'anno, o hanno ipotizzato apertamente un possibile secondo shock pandemico alla fine del 2020 o a inizio 2021.

---

<sup>3</sup> Camera di Commercio di Ferrara, *Osservatorio dell'economia – Giugno 2020 e Focus Congiunturale COVID – 19*, all'indirizzo web: <http://www.fe.camcom.it/servizi/osservatorio-dell-economia/notizie/osservatorio-delleconomia>

Il **Fondo monetario internazionale**, secondo l'outlook diffuso a giugno, ritiene che il *commercio mondiale* si contrarrà bruscamente dell'11,9% nel 2020, per riprendersi parzialmente nel 2021 (+8,0%) e che l'attività economica mondiale affronterà una forte recessione nel 2020 (-4,9%), seguita però da un netto rimbalzo nel 2021 (+5,4%).

L'Ocse ha presentato due scenari alternativi, ma aventi la stessa probabilità di realizzarsi. Significativamente, nel primo si ipotizza che una seconda ondata dell'epidemia colpisca tutti i paesi verso la fine del 2020, anche se con minore intensità della precedente, mentre nel secondo scenario la prima ondata non avrà strascichi significativi. In entrambi i casi non si ipotizza un ulteriore shock nel 2021. Per il prodotto mondiale si prospetta nel secondo scenario una caduta del 6,0% nel 2020 e un rimbalzo del 5,2% nel 2021. Questo andamento nel primo scenario si appesantisce ulteriormente e il prodotto dovrebbe cedere il 7,6% quest'anno e non recuperare più del 2,8% l'anno prossimo.

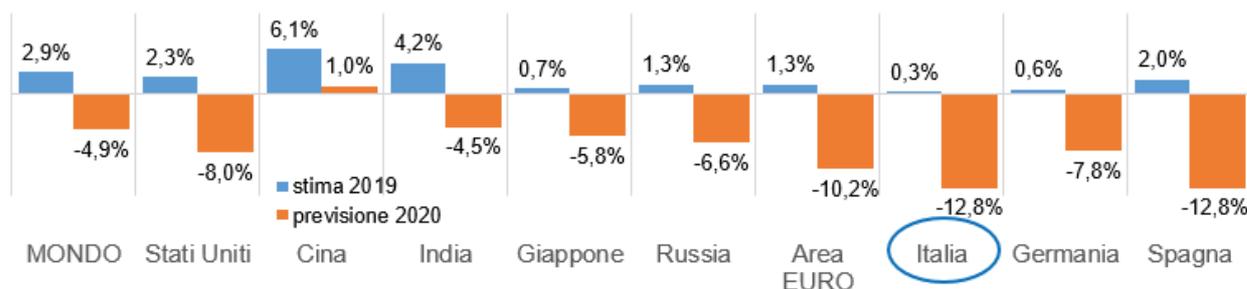
Per le *quotazioni del petrolio*, un chiaro indicatore del livello di attività economica, il Fondo monetario internazionale ipotizza un'ulteriore discesa superiore al 40% nel 2020, frenata dall'accordo tra Russia e paesi Opec sui tagli alla produzione, e seguita da poco più di un consolidamento nel 2021. Per il Fondo l'effetto congiunto di una minore domanda e di una minore produzione manterrà poco più che invariato l'indice delle materie prime non energetiche.



### Lo scenario internazionale, le economie principali International Monetary Fund – World Economic Outlook ed. giugno 2020

**Previsione crescita PIL**  
Variazioni percentuali  
rispetto all'anno precedente

	2018	2019	2020	2021
<b>Volume commercio mondiale</b>	<b>3,8%</b>	<b>0,9%</b>	<b>-11,9%</b>	<b>8,0%</b>
<i>Media dei tassi di crescita dei volumi di esportazione e importazione (beni e servizi).</i>				
Economie avanzate	3,4%	1,5%	-13,4%	7,2%
Paesi emergenti e PVS	4,5%	0,1%	-9,4%	9,4%



Le stime di crescita per il 2020 del FMI più recenti registrano una contrazione del Pil mondiale del 4,9% (contro il 3% stimato ad aprile). Solo la Cina potrebbe riuscire a evitare il segno meno, dal momento che già da aprile ha cominciato a revocare il lockdown.

Nel 2021 il Pil globale dovrebbe tornare a crescere, con una variazione del 5,4%, contro il 5,8% previsto ad aprile, al netto dei rischi di seconda ondata.

Dopo la più lunga fase di espansione economica sperimentata nell'*area dell'euro* dall'introduzione della moneta comune, la pandemia da Coronavirus ha condotto alla più profonda recessione della sua storia. Lo shock negativo ha rapida evoluzione sia sulla domanda, sia sull'offerta e colpisce le filiere produttive globali, il commercio mondiale, i paesi e i settori in tempi e misure differenziate.

La pandemia determinerà un ulteriore ampliamento delle divergenze economiche all'interno dell'Unione, in quanto ha un impatto diverso tra i paesi membri in funzione delle condizioni sanitarie, delle misure di contenimento, della composizione dei settori economici, delle caratteristiche del mercato del lavoro e delle misure di sostegno adottate.

Per quanto riguarda l'Italia, la crisi sanitaria ha trasformato una probabile lieve fase di recessione, nella più grave caduta del prodotto interno lordo sperimentata dalla nazione in tempo di pace.

La crescita stimata del prodotto interno lordo italiano per 2019 è stata stimata dal FMI al +0,3%, l'attesa per il 2020 è di una caduta del prodotto interno lordo che sfiora il -13% (contrazione tra le più accentuate dell'area), mentre la ripresa sarà solo parziale nel 2021 (+6,3%).

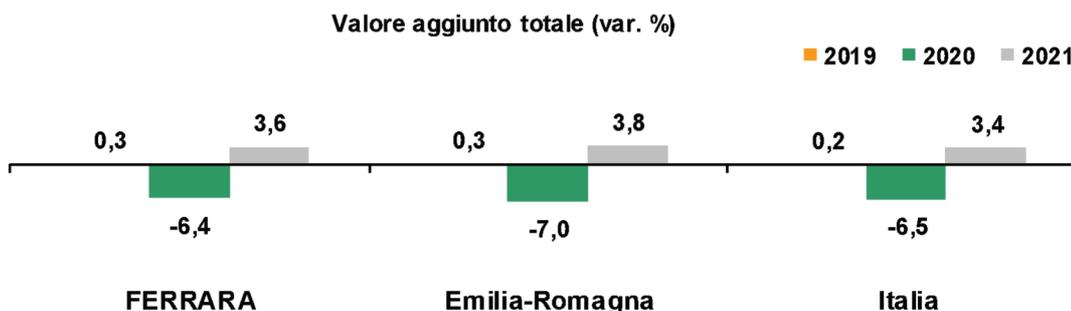
### SCENARIO REGIONALE E PROVINCIALE

Secondo gli "Scenari per le economie locali" di Prometeia di aprile il valore aggiunto dell'Emilia in termini reali nel 2020 dovrebbe diminuire del 7%, per tornare a crescere il prossimo anno.

Anche Ferrara segue esattamente lo stesso trend con valori percentuali appena più contenuti, ma il livello, dopo aver registrato aumenti per cinque anni consecutivi, ritornerà ai minimi toccati negli anni successivi al sisma, con una variazione per il 2020 rispetto al 2019 del -6,4%, per poi riprendersi l'anno prossimo con un +3,6%.

Nell'anno in corso saranno l'industria e le costruzioni ad accusare il colpo più duro, ma anche nei servizi la recessione sarà pesante. In dettaglio, nel 2019 il valore aggiunto dell'industria in senso stretto provinciale è leggermente cresciuto (+0,7%), ma i blocchi all'attività indotti dalla pandemia ne determineranno una caduta del 12,5% nel 2020; al termine dell'anno risulterà inferiore del 21,7% rispetto al precedente massimo del 2007.

### Scenari e previsioni per Ferrara. Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. aprile 2020



### Valore aggiunto per settore

	Industria		Costruzioni		Servizi		TOTALE	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Ferrara	-12,5	6,2	-9,9	3,5	-4,4	3,0	-6,4	3,6
Emilia Romagna	-12,8	6,0	-11,1	3,0	-4,5	3,1	-7,0	3,8
Italia	-12,9	5,5	-11,9	3,7	-4,6	2,9	-6,5	3,4

Nel 2019 il valore aggiunto delle costruzioni ha messo a segno un discreto incremento (+4,9%), ma nel 2020 dovrebbe subire una caduta notevole (-9,9%), risultando inferiore del 50,5% rispetto al massimo del 2007.

Infine, anche il valore aggiunto del settore dei servizi rimasto pressoché invariato nel 2019 (+0,5%), non sfuggirà alla recessione indotta dalla epidemia e nel 2020 si ridurrà del 4,4%. A fine 2020 dovrebbe risultare comunque inferiore al massimo toccato nel 2008 per oltre 13 punti percentuali.

Recentemente sono state diffuse dall'Istituto *Tagliacarne* le stime riguardanti il **Valore aggiunto pro capite** delle province italiane: per il 2019, quello ferrarese ammonterebbe a 25.137 euro, con un aumento del +1,8% rispetto all'anno precedente. Rallenta così di qualche decimale la velocità di recupero, pur rimanendo sempre l'incremento maggiore in Emilia-Romagna.

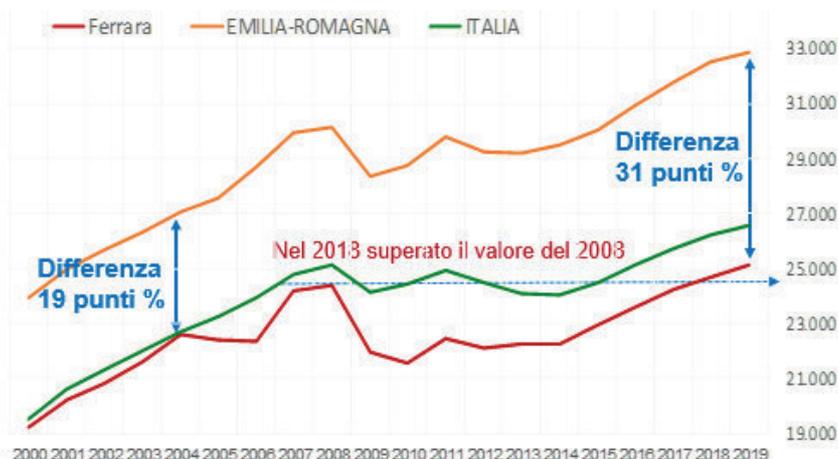
Nonostante il buon trend, il valore di Ferrara che rappresenta il massimo della serie dal 2000, resta il più basso in regione ed inferiore anche al dato nazionale. Cerca di avvicinarsi al livello medio italiano (mancano ancora 1,4 milioni di euro), non avendolo mai superato, ma solo sfiorato nel 2004. A fatica invece si sta riducendo il divario con la regione.

Il dato ferrarese, tra i più bassi in Emilia-Romagna e superiore a quello di Rimini solo nei primi anni del 2000, dista dalla media regionale quasi 31 punti percentuali; l'anno in cui si è avvicinato di più è stato sempre il 2004 quando la distanza è stata di 19 punti percentuali, pari a 4,4 migliaia di euro in meno; attualmente la differenza è di 7,8.

Nella graduatoria nazionale decrescente, Ferrara occupa il 50° posto.

### Valore aggiunto pro capite

Province e Regione	Var. % 2018 / 2017	Var. % 2019 / 2018
Bologna	1,8%	1,1%
<b>Ferrara</b>	<b>2,1%</b>	<b>1,8%</b>
Forlì - Cesena	2,1%	1,7%
Modena	1,6%	0,8%
Parma	1,6%	0,6%
Piacenza	1,8%	1,0%
Ravenna	2,5%	1,8%
Reggio Emilia	2,1%	1,5%
Rimini	2,2%	0,7%
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,2%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,4%</b>



### LA CONGIUNTURA

Pe quanto riguarda i risultati della rilevazione congiunturale delle **imprese manifatturiere** da 1 a 500 addetti, i dati esprimono tutta la gravità della crisi economica che il COVID-19 ha causato, con il primo trimestre che evidenzia una forte caduta dell'indice di produzione industriale pari al -18,4% per l'artigianato e del -13,5% per l'industria. I trend sono in generale più pesanti rispetto a quanto rilevato in media dalle imprese dell'Emilia-Romagna.

Se il 2019 si era concluso registrando già un generale lieve andamento negativo, il primo trimestre 2020 ci riporta indietro nel tempo, al 2009, con indicatori che rimangono più contenuti rispetto ai livelli raggiunti durante la crisi economica finanziaria, solo per qualche punto percentuale.

Il crollo della *produzione* rappresenta il risultato più negativo in regione dopo quello di Rimini e Piacenza. Allo stesso tempo, gli *ordini* sono calati più velocemente (-13,9%), come del resto il *fatturato* (-14,0%). Allo stesso tempo le *vendite all'estero* delle imprese ferraresi che esportano, confermano la battuta d'arresto dell'ultimo semestre 2019, aggravando la contrazione, ma registrando variazioni negative ad una sola cifra. Più gravi gli indicatori per artigianato e piccole imprese.

In dettaglio la *produzione* dell'industria ferrarese risulta in contrazione in tutti settori, con diffuse variazioni negative a due cifre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. L'unica eccezione è rappresentata dal gruppo delle *alimentari* che rileva la diminuzione più contenuta (-4,9%). Il risultato del settore manifatturiero nel suo complesso (-13,5%) è fortemente influenzato dalle performances negative dell'*industria dei metalli* e dal *sistema moda*, settori che registrano una caduta della produzione superiore al -20% rispetto allo stesso periodo del 2019. La riduzione per gli altri settori varia comunque tra il -11% e il -13%.

I dati meno negativi, ma sempre di cali si tratta, si rilevano per il livello di fatturato estero, che a Ferrara diminuisce in tutti i settori, ad eccezione che nell'*agroalimentare*, comparto dove anche gli ordini esteri sembrano non registrare contrazioni.

Le imprese con meno di 10 addetti registrano contrazioni degli indicatori più pesanti.

### Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

Andamenti tendenziali 1° trim. 2020 (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)

PRODUZIONE				Fatturato		Ordinativi	
				Totale	Estero	Totale	Estero
-4,9		Alimentari e delle bevande	-3,3	1,9	-3,1	0,6	
-21,4		Tessili, abbigliamento e calzature	20,2	-2,0	-20,3	-1,7	
-11,5		Legno-mobili e ind. carta e stampa	-11,9	(*)	-10,1	(*)	
-20,4		Industrie dei metalli	-20,4	-10,8	-19,0	-11,2	
-11,0		Macchine elettriche ed elettroniche	-12,1	-6,3	-13,0	-7,5	
-11,0		Meccaniche e dei mezzi di trasporto	-15,3	-10,1	-16,3	-13,9	
-11,9		Altre industrie (*)	-10,0	-4,1	-10,2	-2,8	
-13,5		INDUSTRIA MANIFATTURIERA	<b>-14,0</b>	<b>-6,9</b>	<b>-13,9</b>	<b>-8,3</b>	
-18,4		Artigianato	-18,4	-8,7	-16,6	-7,3	
-18,5		1-9 dipendenti	-17,9	-9,4	-16,3	-8,7	
-12,3		10 dipendenti e oltre	-13,1	-6,8	-13,4	-8,3	

(\*) Valori non significativi

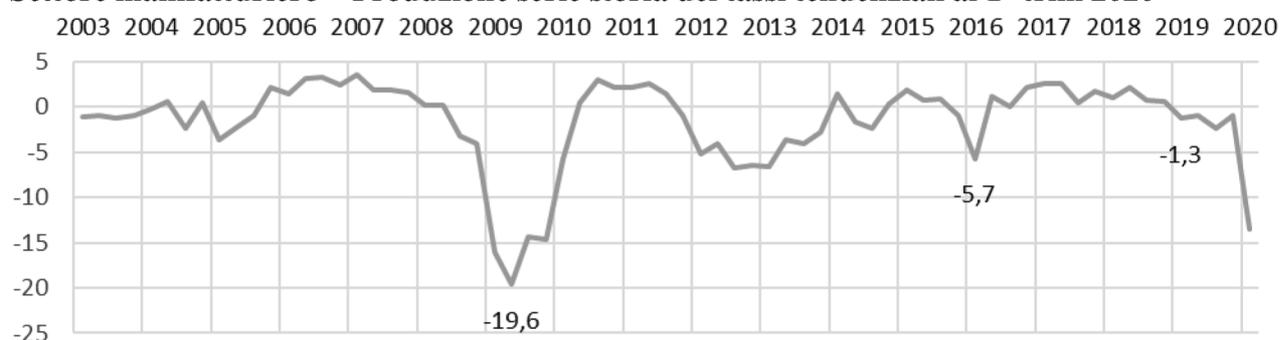
A livello congiunturale, vale a dire rispetto al trimestre precedente, tra i settori non si notano variazioni di rilievo. Per tutte le attività economiche analizzate, la quota di imprese che ha stimato nel primo trimestre 2020 la propria produzione in aumento rispetto al trimestre precedente è risultata molto inferiore al confronto con la quota di chi l'ha valutata in diminuzione, con saldi negativi sempre a due cifre. La quota di imprese che per il primo trimestre ha stimato un aumento di produzione, fatturato ed ordini è ferma a poco più del 10%, mentre per oltre i due terzi del campione gli indicatori sono in calo al confronto con il trimestre precedente. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta a poco meno del 60% (a

dicembre superava il 72%), mentre la produzione è assicurata per 6 settimane (lo scorso trimestre era pari a 8).

Le *previsioni* per i prossimi tre mesi sono orientate ancora verso una contrazione che non lascia intravedere alcun segnale di ripresa immediata, con la quota di chi invece prevede per il secondo trimestre 2020 un aumento di queste variabili invariata, al massimo sale di qualche punto percentuale l'incidenza di chi prevede indici stabili, che non raggiunge comunque un quarto delle imprese intervistate. Qualche valore più ottimistico per chi esporta.

Tra i settori le prospettive sembrano migliori solo per la Meccanica e mezzi di trasporto, settore dove più di un terzo delle imprese intervistate prevede un aumento della produzione, quota che rimane comunque inferiore rispetto a quella corrispondente a chi prevede un calo, con una differenza di -8 punti percentuali. In generale le prospettive sembrano solo un po' meno negative rispetto al trend congiunturale per tutte le imprese, fanno eccezione il comparto alimentare, le industrie dei metalli e il gruppo «altre industrie» che include la chimica, con saldi in peggioramento.

### Settore manifatturiero – Produzione serie storia dei tassi tendenziali al 1° trim 2020



**CONGIUNTURA Settore manifatturiero** (Variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

	1° trimestre 2020				Media anno 2019			
	Totale	1-9 addetti	>10 addetti	Artigiano	Totale	1-9 addetti	>10 addetti	Artigiano
<b>Produzione</b>	<b>-13,5%</b>	<b>-18,5%</b>	<b>-12,3%</b>	<b>-18,4%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-1,5%</b>
<b>Fatturato</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-17,9%</b>	<b>-13,1%</b>	<b>-18,4%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-1,9%</b>
<b>Ordinativi</b>	<b>-13,9%</b>	<b>-16,3%</b>	<b>-13,4%</b>	<b>-16,6%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>-1,5%</b>	<b>-1,1%</b>
<b>Fatt. Estero</b>	<b>-8,7%</b>	<b>-9,4%</b>	<b>-6,8%</b>	<b>-8,7%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,3%</b>	<b>2,3%</b>

Anche per *l'artigianato*, a seguito della pandemia e delle misure di prevenzione, nel primo trimestre 2020 la tendenza negativa avviata già nel terzo trimestre 2018 si è trasformata in una recessione paragonabile solo a quella del 2009. La produzione è caduta del 18,4% rispetto al corrispondente trimestre del 2019, così come è calato il fatturato. L'ampiezza della recessione è seconda solo a quella rilevata nei primi sei mesi del 2009.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. La quota delle imprese che hanno rilevato un incremento della produzione è crollata al 4%, quella delle imprese che hanno riferito una riduzione è salita vertiginosamente al 73%. Ne risulta che il saldo tra le quote è precipitato a -69 da -4 punti, ad un livello che eguaglia il dato del primo trimestre 2009; allo stesso tempo, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione, il fatturato estero è sceso del

-8,7%.

Una nota ulteriormente negativa per il futuro deriva anche dall'ampia caduta degli ordini (-16,6%). A questo arretramento del processo di acquisizione ordini ha contribuito anche la componente estera, ma in misura più contenuta. Infatti, per il limitato gruppo di imprese esportatrici, la tendenza degli ordini esteri ha confermato il segno rosso, subendo una riduzione del 7,3%.

Nel trimestre le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono risultate 5,3 e le imprese hanno indicato un grado di utilizzo degli impianti al 54,4%, indicatori che per l'intera industria manifatturiera, sono solo un po' più elevati, 6 settimane e il 59,9%.

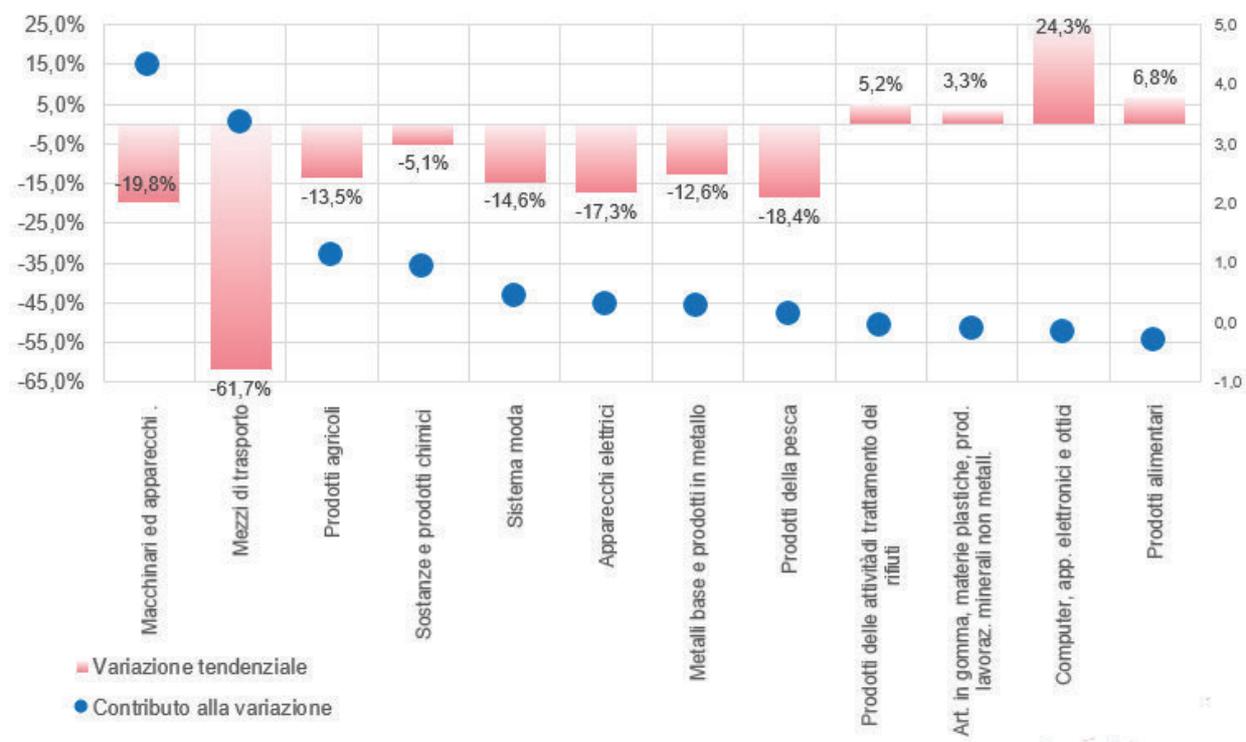
Gli indicatori del **commercio internazionale**, elaborati sulla base delle informazioni diffuse da Istat e riferiti al primo trimestre del 2020 hanno confermato il rallentamento delle esportazioni evidenziato durante l'intero scorso anno, aggravando la caduta con una variazione tendenziale del -13,7%, contrazione molto più pesante rispetto a quanto si registra a livello regionale (-2,4%), dove solo Bologna, Parma e Ravenna registrano indicatori in crescita e la battuta d'arresto risulta lievemente accelerata rispetto al trend nazionale (-1,9%). La dinamica del primo trimestre 2020 è condizionata dagli effetti economici dell'emergenza Covid-19 e riflette l'andamento di molte province italiane, ma la diminuzione dell'export di Ferrara la colloca nel gruppo delle province che hanno registrato le performance peggiori.

Nei primi tre mesi del 2020 le imprese ferraresi hanno esportato merci per un valore complessivo di poco più di 538 milioni di euro, dato che risulta addirittura inferiore a quanto registrato nel 2013, anno successivo agli eventi sismici.

La contrazione tendenziale delle esportazioni di Ferrara nel primo trimestre dell'anno, oltre 85 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si è diffusa in molti settori, concentrandosi però nei principali comparti per il commercio internazionale ferrarese. La prima voce per incidenza, quella relativa ai *macchinari*, si riduce di circa il 20% (quasi 37 milioni in meno), mentre *prodotti chimici* (-8 milioni) e *mezzi di trasporto* (-28 milioni), contengono le perdite dopo un 2019 particolarmente difficile. Per rappresentatività e variazione, il trend negativo dell'automotive è stato comunque sempre determinante sul risultato finale. Si segnalano riduzioni anche per i *prodotti agricoli*, la *pesca*, il *sistema moda*, i *prodotti in metallo* e gli *apparecchi elettrici*.

Rispetto allo stesso periodo del 2019, aumenta l'export solo per i *prodotti agroalimentari*, gli *articoli in gomma*, i *prodotti di minerali non metalliferi*, *computer e apparecchi elettronici-ottici* e si conferma in crescita la voce relativa ai *prodotti del trattamento dei rifiuti*.

## Esportazioni – Contributo dei settori, 1° trimestre 2020



L'analisi per destinazione delle esportazioni ferraresi evidenzia cali diffusi. L'Europa si rivela ancora una volta la destinazione e la provenienza principale, rappresentando più del 70% dell'export ferrarese totale, quota in crescita rispetto allo scorso anno.

Gli Stati Uniti, nonostante la forte riduzione (si tratta di un valore che si è ridotto di oltre 34 punti percentuali, a causa della brusca frenata dei prodotti dell'automotive), rappresentano ancora il secondo partner principale, superato dalla Germania, verso cui abbiamo comunque esportato merce per un valore inferiore rispetto allo stesso periodo del 2019 a causa di una contrazione determinante dei prodotti chimici.

Le uniche variazioni positive, tra i consueti paesi osservati, si registrano per Russia, Brasile India e Turchia.

Si rilevano invece aumenti tra le importazioni (+3,6%) con due importanti eccezioni, Stati Uniti e Cina.

Secondo gli scenari di previsione, le esportazioni nel 2020 subiranno un'ulteriore dura contrazione e le difficoltà nella ripresa del commercio mondiale, minore domanda e tensioni commerciali, limiteranno la loro crescita l'anno prossimo.

## Import Export per aree geografiche 1° trimestre 2020, valori in migliaia di euro

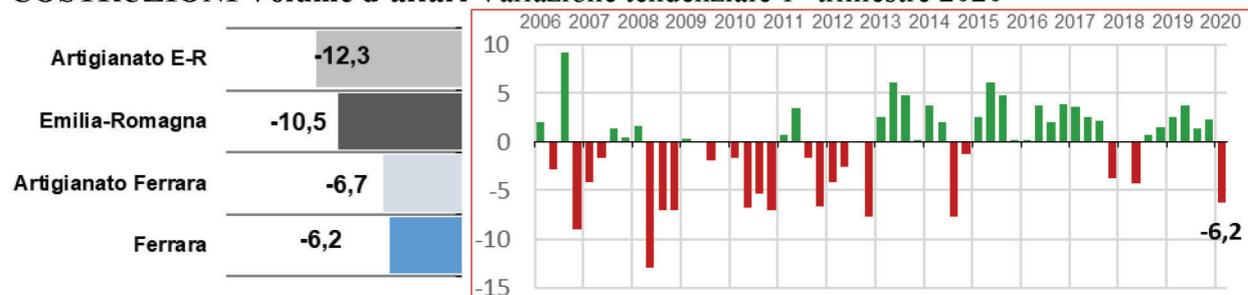
PAESE	2020 provvisorio		Var. % anno 2020/2019		% sul totale 2020		% sul totale 2019	
	import	export	import	export	import	export	import	export
<b>MONDO</b>	<b>257.400</b>	<b>538.005</b>	<b>3,6%</b>	<b>-13,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>EUROPA</b>	224.756	383.005	4,3%	-9,2%	87,3%	71,2%	86,7%	67,7%
<i>Unione europea 28</i>	218.777	339.545	4,7%	-12,3%	85,0%	63,1%	84,1%	62,1%
<i>Area euro19</i>	185.191	270.506	10,0%	-11,6%	71,9%	50,3%	67,8%	49,1%
<i>Extra Ue 28</i>	38.623	198.460	-2,2%	-16,0%	15,0%	36,9%	15,9%	37,9%
Germania	53.298	101.319	5,9%	-0,6%	20,7%	18,8%	20,3%	16,4%
Stati Uniti	3.355	62.398	-8,3%	-34,5%	1,3%	11,6%	1,5%	15,3%
Cina	13.642	7.817	-8,8%	-19,5%	5,3%	1,5%	6,0%	1,6%
Russia	1	18.425	-	25,9%	0,0%	3,4%	0,0%	2,3%
India	2.167	11.053	35,7%	3,6%	0,8%	2,1%	0,6%	1,7%
Brasile	3.812	7.222	17,2%	5,0%	1,5%	1,3%	1,3%	1,1%
Sud Africa	183	1.487	42,5%	-29,0%	0,1%	0,3%	0,1%	0,3%
<b>Paesi BRICS</b>	<b>19.806</b>	<b>46.003</b>	<b>-0,7%</b>	<b>4,6%</b>	<b>7,7%</b>	<b>8,6%</b>	<b>8,0%</b>	<b>7,1%</b>
Turchia	727	11.125	-38,1%	76,5%	0,3%	2,1%	0,5%	1,0%
<b>Paesi BRICST</b>	<b>20.533</b>	<b>57.128</b>	<b>-38,8%</b>	<b>81,1%</b>	<b>8,0%</b>	<b>10,6%</b>	<b>8,5%</b>	<b>8,1%</b>

Nel 2020 la pandemia da coronavirus ha determinato un'ulteriore netta inversione ai segnali di recupero che lentamente da sette anni si stavano registrando nel settore delle **costruzioni**, anche se con qualche sporadico passo indietro.

Tra marzo e gennaio gli effetti delle misure di contenimento hanno condotto a un'ampia caduta del volume d'affari, calato rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno del -6,2%, dopo aver registrato variazioni positive per sei trimestri. Allo stesso tempo, l'indicatore per il settore edile artigiano subisce una contrazione solo leggermente più grave (-6,7%). Ferrara mostra così un trend migliore rispetto alla regione, il cui volume d'affari cala di oltre dieci punti percentuali, ma sempre con indicatori al di sotto della media per l'artigianato delle costruzioni.

Il risultato è frutto di un sistema imprenditoriale che registra una numerosità di imprese del settore in continua contrazione: a fronte di un calo delle iscrizioni, non compensato, però, dal lieve calo anche delle cancellazioni il saldo della movimentazione è ancora negativo, solo in lieve miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-50 unità, contro le 69 del 2019). Il trend per le imprese straniere vede invece crescere le nuove registrazioni a fronte di un numero di chiusure che rimane stabile.

### COSTRUZIONI Volume d'affari Variazione tendenziale 1° trimestre 2020



Per quanto riguarda il **commercio** degli esercizi al dettaglio in sede fissa, già nel primo trimestre dell'anno, le vendite a prezzi correnti registrano gli effetti del lockdown, con una contrazione pari al -5,6% rispetto all'analogo periodo del 2019.

Il più ampio crollo delle vendite fino dal 2013, interrompe una fase di contenimento della tendenza negativa e allontana la prospettiva di un possibile recupero. L'epidemia di coronavirus ha accentuato decisamente i processi di cambiamento che da anni caratterizzano il settore del commercio, con effetti immediati sui risultati economici.

Il pesante shock negativo subito è confermato dai giudizi delle imprese. La quota delle imprese che rileva un andamento positivo delle vendite rispetto al trimestre precedente si riduce al 15% dal 36%, mentre crolla la quota delle imprese che le giudica stabili 19%, con più dei due terzi del campione che le ha stimate in calo.

L'andamento peggiore si rileva per i prodotti non alimentari, con una diminuzione pari al -11,3%, mentre il trend dell'indicatore per i prodotti alimentari pur in contrazione, al contrario di quanto avviene in regione dove cresce, appare più contenuto (-3,7%). La caduta delle vendite non ha interessato tutte le tipologie del dettaglio: iper, super e grandi magazzini hanno decisamente beneficiato della situazione, grazie alla capacità di gestire la difficile contingenza e alle consegne a domicilio, ottenendo un forte aumento delle vendite (+7%), di poco inferiore a quanto rilevato in Emilia-Romagna.

Nel trimestre aumenta rapidamente la quota delle imprese che giudicano le giacenze eccedenti. Contestualmente aumenta anche, ma in misura più contenuta, la quota delle imprese che giudicano le giacenze scarse (appena il 6%). Nel complesso il saldo dei giudizi è sensibilmente peggiorato salendo da 3 a 13 punti. Nonostante la stagionalità solitamente favorevole, il lock down e le difficili condizioni della riapertura hanno orientato in senso decisamente negativo le attese per le vendite nel secondo trimestre. Si sono registrati un calo della percentuale delle imprese che si attendono un aumento del fatturato nel corso del prossimo trimestre (dal 21% al 9%) e un notevole aumento della quota delle imprese che ne prospettano una riduzione (dal 31% al 65%). Si è determinato quindi un notevole peggioramento del saldo da -10 punti dello scorso trimestre a quota -56.

La crisi non può non incidere anche sulla numerosità. Nel corso dei primi cinque mesi del 2020 è il settore che ha registrato la riduzione più consistente nel numero di imprese attive. A fronte di una lieve contrazione delle chiusure, calano soprattutto le aperture (un terzo in meno rispetto all'anno precedente), con saldi sempre negativi, in peggioramento, in molti i comparti. La quota di imprese del settore sul totale delle imprese attive si riduce di qualche decimale, rappresentando ora il 20,7% del totale.

### **Variazione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente fino al 1° trimestre 2020**



I dati di fonte regionale relativi al **turismo** registrano gli effetti della crisi già nei primi quattro mesi del 2020. In provincia il numero di pernottamenti sono calati del 66% con una diminuzione di turisti appena più accentuata, così come risulta ovviamente più pesante la contrazione della movimentazione dall'estero.

Da gennaio ad aprile sono stati 64.590 i pernottamenti nelle strutture ricettive della città capoluogo (e tra questi c'è da segnalare soprattutto presenze non turistiche, ma per lavoro). Salgono a poco meno di 91mila se si considera l'intera provincia. L'anno era partito bene con indicatori in aumento fino a febbraio, ma all'arrivo della chiusura totale, i dati hanno repentinamente invertito il trend, peggiorando soprattutto sul fronte «estero».

Caduta più pesante per le strutture *extra-alberghiere* ed in generale le variazioni negative più gravi si registrano fuori dal comune capoluogo. In città invece sono quelle che rilevano la contrazione più contenuta e meno distante dal trend degli alberghi.

### Turismo arrivi e presenze periodo gennaio – aprile 2020 (dati provvisori)

	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		Turisti	Pernotti
	Turisti	Pernotti	Turisti	Pernotti	Turisti	Pernotti		
<b>PROVINCIA</b>								
2020	33.898	74.328	6.428	16.456	40.326	90.784		
VAR. % 2020/2019	-65,4%	-64,0%	-73,2%	-71,3%	-67,0%	-65,6%		
<b>COMACCHIO LIDI</b>								
2020	1.999	5.245	132	815	2.131	6.060		
VAR. % 2020/2019	-92,0%	-92,5%	-95,8%	-93,3%	-92,5%	-92,6%		
<b>COMUNE CAPOLUOGO</b>								
2020	26.337	51.805	5.710	12.785	32.047	64.590		
VAR. % 2020/2019	-55,8%	-50,3%	-69,3%	-66,6%	-59,0%	-54,7%		
<b>ARGENTA</b>								
2020	603	1.520	92	467	695	1.987		
VAR. % 2020/2019	-53,4%	-39,2%	-44,6%	-59,6%	-52,4%	-45,7%		
<b>CENTO</b>								
2020	1.479	5.493	236	658	1.715	6.151		
VAR. % 2020/2019	-62,1%	-45,2%	-80,8%	-76,6%	-66,5%	-52,0%		
<b>ALTRI COMUNI</b>								
2020	3.480	10.265	258	1.731	3.738	11.996		
VAR. % 2020/2019	-57,0%	-47,5%	-71,8%	-41,2%	-58,5%	-46,6%		

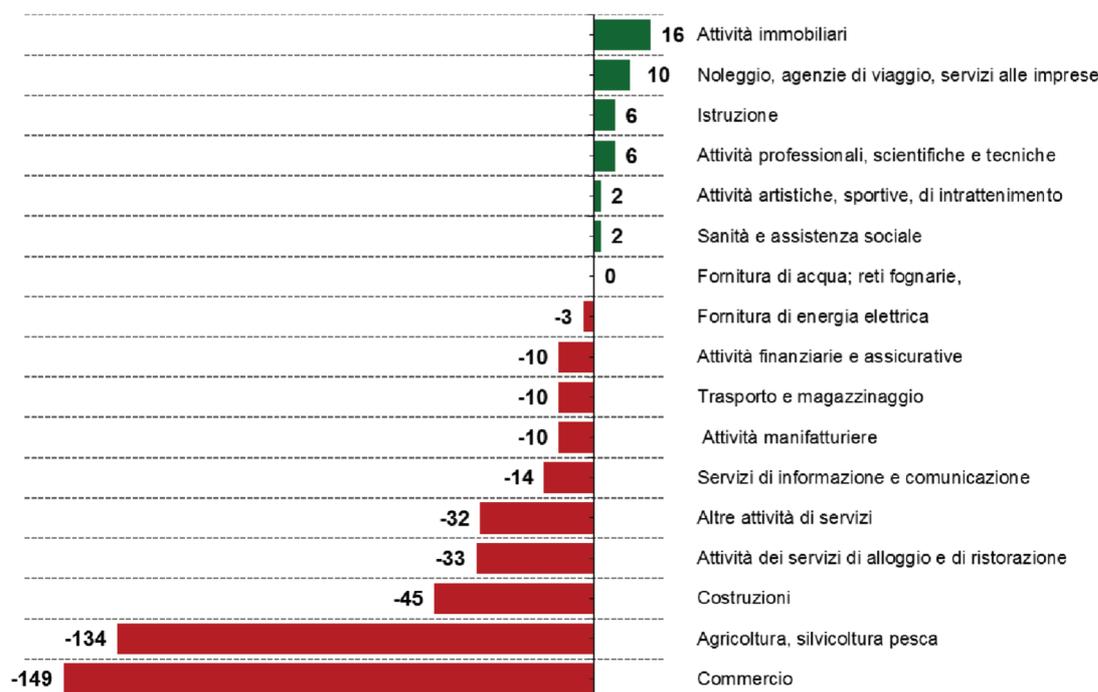
Per quanto riguarda la dinamica dei dati di **demografia delle imprese** nei primi cinque mesi del 2020, pur segnando una lieve diminuzione delle cessazioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (mantenendosi sopra le 1.100 unità), registra un nuovo minimo storico per le iscrizioni, rappresentando sempre la causa principale della contrazione del sistema

imprenditoriale ferrarese, passando dalle 887 del 2019 alle attuali 651, con uno scarto di oltre 230 unità in meno. Il saldo della movimentazione risulta così molto pesante (-458 unità) e fa rilevare al 31 maggio 30.857 imprese attive, con una riduzione pari al -1,2% rispetto alla consistenza di fine anno. Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, che i flussi, condizionati dalle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese, con tendenze negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e terzo trimestre, il dato delle imprese attive è quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni.

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive ferraresi nei primi 5 mesi dell'anno sono il commercio e l'agricoltura, ma hanno fornito un contributo alla tendenza negativa, anche se in misura inferiore, le costruzioni, le attività di alloggio e ristorazione e alcune tipologie di servizi alla persona. I segnali positivi, molto contenuti, giungono tutti dai settori legati ai servizi. In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato le attività immobiliari, seguite dall'aggregato del noleggio, dai servizi di supporto alle imprese e dal settore istruzione che registra la stessa variazione positiva delle attività professionali.

### Tessuto imprenditoriale IMPRESE REGISTRATE

Variazioni assolute 31 maggio 2020 - 31 dicembre 2019, al netto delle cancellazioni d'ufficio



La distribuzione delle 7.264 unità locali attive fino a marzo non registra contrazioni, con un aumenti generalizzati tra le varie tipologie, più intensi per quelle unità che hanno sede fuori provincia.

Dal lato della forma giuridica, si continua a rafforzare il peso delle società di capitale, in virtù degli aumenti delle nuove forme di società a responsabilità limitata (semplificata e a capitale ridotto), mentre perdono terreno le forme giuridiche "personali", ovvero società di persone e imprese individuali.

La struttura imprenditoriale ferrarese al 31 marzo 2020 dimostra come la presenza di imprese femminili a Ferrara (23,0%) sia sempre superiore alla media regionale (20,8%) e al dato nazionale (22,0%), nonostante una lieve contrazione della consistenza, meno intensa di quella rilevata per il complesso delle imprese. La contrazione è stata determinata soprattutto dagli andamenti negativi di *commercio e servizi di alloggio e ristorazione*, settori dove la presenza femminile è elevata. Il numero di iscrizioni nei primi 3 mesi del 2020 è stato leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, mentre sono aumentate le cancellazioni, determinando così un saldo negativo e in lieve peggioramento (-125) rispetto allo stesso periodo del 2019 (-102).

Diffusi cali si registrano tra le imprese giovanili, soprattutto nei settori tradizionali. Solo il settore dei *trasporti* e quello dei *servizi alle imprese* rilevano un incremento di qualche unità. Dal lato della movimentazione, calano le iscrizioni che continuano ad essere superiori alle cancellazioni, la cui contrazione maggiore, porta ad un saldo sempre positivo e in leggero miglioramento (+55 nel 2020, +47 nel 2019 e +77 nel 2018).

Le imprese straniere risultano in crescita in tutti i settori, ad eccezione che nella manifattura e nel commercio; a fronte di cali sia nelle iscrizioni che nelle cessazioni per questa tipologia di imprese si registra un saldo negativo per poche unità (-3 nel 2020, -6 nel 2019 e +19 nel 2018). La consistenza delle attive registra un aumento che in termini relativi è pari al +2%.

### **Come hanno vissuto e come hanno reagito all'emergenza da Covid-19 le imprese ferraresi?**

L'indagine svolta nel mese di maggio nell'ambito dell'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara dice che per il 79% delle imprese industriali il fatturato è diminuito, per la metà addirittura si è trattato di una contrazione superiore al 20%. A penalizzare maggiormente le aziende del nostro territorio sono stati gli ordini cancellati (il 43% ha subito cali) e, immediatamente a seguire, i problemi finanziari e di liquidità, considerato che per circa i tre quarti dei campioni il fatturato è diminuito. Così, per la maggior parte delle imprese industriali, le agevolazioni del credito sono gli interventi più efficaci per rispondere alla crisi.

Quanto alla gestione dei dipendenti nella situazione di emergenza, lo smartworking è stato adottato dal solo per il 15% del manifatturiero industriale; percentuale che scende al 7% nel commercio. Di grande rilievo, il ricorso agli ammortizzatori sociali, che stanno consentendo di tamponare la situazione di blocco produttivo: il 71% delle imprese dell'industria ha utilizzato la cassa integrazione; dato che si dimezza nelle imprese commerciali (34%). Un'impresa dell'industria su 5 è riuscita a non modificare ed intervenire sul fronte occupazionale, mentre nelle vendite il rapporto sale a una su due. Rispetto all'immediato futuro, se le previsioni degli imprenditori industriali sono in buona parte rivolte a un recupero delle perdite seppur in un periodo superiore all'anno, più fosche sono le aspettative degli artigiani. Più della metà degli intervistati pensa di non poter più recuperare le perdite. Per entrambi i comparti è poi di cruciale importanza reagire, cercando nuovi clienti e mercati.

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, l'analisi svolta dal rapporto regionale relativamente ai flussi delle attivazioni, delle trasformazioni e delle cessazioni dei rapporti di lavoro dei Centri per l'impiego, aveva rilevato che l'anno 2019 aveva concluso in provincia di Ferrara, diversamente dall'intera Emilia-Romagna, una fase espansiva per il mercato del lavoro dipendente, incentrata sulla crescita del lavoro a tempo indeterminato, dovuta in parte ad una moderata crescita economica, ma soprattutto da due distinti cicli di incentivi: nel 2015 e in parte anche nel 2016, dalla decontribuzione per le assunzioni e le trasformazioni dei

contratti a tempo indeterminato «a tutele crescenti» introdotti con il Jobs Act; nel biennio 2018-2019, dagli effetti derivanti dai Bonus assunzioni e dal Decreto Dignità. Considerando le serie storiche 2008-2019 dei flussi di lavoro dipendente, si evince infatti come la variazione delle posizioni lavorative dipendenti, misurata dal saldo attivazioni-cessazioni, sia tornata ad essere positiva nel 2015 per 2.434 unità, a cui si sono aggiunte ulteriori 987 unità nel 2016, 1.734 nel 2017, 468 nel 2018, per poi sottrarre le 236 posizioni in meno del 2019: il bilancio di questi ultimi cinque anni porta ad un incremento di 5.387 posizioni dipendenti nelle unità locali delle imprese e delle istituzioni localizzate in provincia di Ferrara. Occorre aggiungere, inoltre, come la recente riduzione netta di lavoro dipendente è stata accompagnata ad una significativa riduzione dei flussi sia «in entrata» (-5,6%) che «in uscita» (-4,7%), dovuta ad un «effetto di sostituzione» fra lavoro temporaneo e lavoro permanente, innescato dal Decreto Dignità, inevitabilmente destinato a contrarre il volume complessivo delle attivazioni e delle cessazioni dei rapporti di lavoro.

In prospettiva, le condizioni del mercato del lavoro peggioreranno sostanzialmente per gli effetti della pandemia, che ha condotto a una notevole caduta delle ore lavorate. Ne potrà derivare una definitiva perdita di occupazione in funzione delle caratteristiche del mercato del lavoro dei singoli paesi, quindi un aumento della disoccupazione e in parte una riduzione delle forze di lavoro.



Le forze di lavoro, aumentate del 2,4% nel 2019, secondo le previsioni Prometeia, potrebbero rimanere pressoché invariate nel 2020, con uno spostamento di unità tra le due componenti (occupati e in cerca di occupazione). Anche il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale e arrivato al 47,7% nel 2019, potrebbe mantenersi sugli stessi livelli nel 2020. I blocchi delle attività incideranno però sensibilmente sull'occupazione nel 2020 (-1,5%), nonostante le misure di salvaguardia adottate e l'aumento degli occupati registrato lo scorso anno (+2,9%). Il tasso di occupazione salito chiaramente nel 2019 (45,8%), più rapidamente si ridurrà nel 2020 al 43,1%. Lo scorso anno il tasso di disoccupazione è sceso all'8,7%. Gli effetti negativi della pandemia sul mercato del lavoro lo

proietteranno, molto probabilmente al di sopra del 10%, il livello più elevato degli ultimi quattro anni.

I segnali di crisi provengono soprattutto dai dati riferiti al maggior ricorso agli **ammortizzatori sociali**. Nei primi 5 mesi del 2020 sono oltre 7 milioni le ore richieste dalle imprese ferraresi. L'aumento è determinato soprattutto dal trend nel mese di aprile dell'*ordinaria*, attivabile generalmente per situazioni di difficoltà dell'azienda che si presume possano risolversi in tempi brevi ed è corrisposta fino a un periodo massimo di 13 settimane.

Se per la *straordinaria* si registra un calo rispetto allo stesso periodo del 2019 (al contrario di quanto avviene in Regione), per la *deroga* si tratta proprio di un nuovo utilizzo, perché lo scorso anno alla stessa data non erano pervenute all'Inps domande. Si tratta di 1,7 milioni di ore che si concentrano per il 96% nel commercio, richieste soprattutto nel mese di maggio.

La crescita relativa di ore per l'*ordinaria* registrata a Ferrara è a 4 cifre, così come accade in Emilia-Romagna e in Italia, con una variazione percentuale solo un po' più contenuta rispetto a questi ambiti territoriali. Ne hanno fatto ricorso tutti settori manifatturieri, ma la prevalenza si concentra nelle imprese meccaniche (oltre 3 milioni su quasi 5 milioni di ore).

La riduzione nell'utilizzo della *straordinaria* avviene sia per la riorganizzazione (coinvolte solo imprese del commercio), sia per solidarietà, componente che rimane prevalente rispetto all'altra, rappresentandone circa il 90% e concentrata tra le imprese meccaniche.

Anche nei primi 4 mesi del 2020, prosegue la contrazione dei **protesti** sia per numero che per importo, ridotti quasi della metà rispetto allo scorso anno (253 contro 419), con un valore di gran lunga più basso: nello stesso periodo del 2019 erano stati levati protesti per 420mila euro; nell'anno in corso il valore corrisponde a poco più di 108mila. Tra le tipologie, spicca la forte riduzione delle cambiali che restano il titolo di credito più protestato (97% del totale), diminuito del 35% in numero e del 57% in valore. In termini assoluti sono stati protestati 246 vaglia cambiari, per un valore complessivo di circa 96mila euro ed una media per titolo che scende sotto i 400 euro, meno di un terzo di quanto si registrava nel 2008, quando era pari a 1.400 euro. Allo stesso tempo stanno scomparendo le tratte non accettate, e gli assegni bancari si sono ridotti a poche unità, rappresentando solo il 3% dei titoli protestati.

Per ora risultano in lieve calo anche le sentenze di **fallimento**, in particolare per quanto riguarda il commercio. Al contempo, tra gennaio e aprile 2020 si registrano 187 **scioglimenti e liquidazioni volontarie**, 24 in più rispetto allo scorso anno (+14,7%). L'aumento, registrato anche in ambito regionale, risulta più accentuato per la nostra provincia, mentre a livello nazionale si rileva un calo del 6,6%. I settori dove si concentra il maggior numero di scioglimenti sono il commercio, con una numerosità pressoché costante nel tempo, le costruzioni e il turismo, invece in aumento. Risultano in controtendenza, con valori in diminuzioni, manifattura e agricoltura.

Per quanto riguarda il **credito**, a marzo 2020 il valore complessivo dei prestiti concessi rimane pressoché invariato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Gli andamenti tra i settori economici registrano cali diffusi, che non riguardano solo le famiglie consumatrici. Anche il credito alle imprese medio-grandi, subisce una riduzione al contrario di quanto si registrava nello stesso periodo dello scorso anno. La contrazione più pesante è quella rilevata dalle imprese più piccole, del gruppo «famiglie produttrici». Il peggioramento dell'indicatore relativo ai prestiti alle imprese ha riguardato soprattutto il settore manifatturiero, con una variazione media totale che segna una contrazione del -8,7%, a cui si aggiunge la contrazione dei servizi, meno pesante rispetto al trimestre precedente.

Inversione di trend per i prestiti alle imprese delle costruzioni ferraresi che a marzo 2020 avevano ripreso a crescere

La differenza con la regione è evidente per quanto riguarda il trend delle imprese con un andamento orientato più alla stabilità per l'Emilia-Romagna.

Al 31 marzo 2020, il *tasso di deterioramento del credito* per le imprese si attesta all'1,2%, con un trend in miglioramento soprattutto per le costruzioni che non registrano più il tasso più elevato, così come l'aggregato delle piccole imprese. Pressoché confermati gli indicatori riferiti agli altri settori.

Il *tasso di ingresso in sofferenza* registra una lieve riduzione, sempre per le imprese del settore edile che rimane più alto agli altri comparti, ma di molto inferiore al dato regionale.

La crescita tendenziale dei *depositi* accelera di qualche decimale (+5,5% rispetto allo stesso periodo del 2019), con la componente delle famiglie che aumenta il ritmo, così come fa quella residuale delle imprese. Il trend della crescita dei depositi delle famiglie si registra anche in regione, dove risulta sempre più intenso (+8,1%).

Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, i depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso (2.815 milioni di euro), che rappresentano in questo caso una quota superiore rispetto alla regione (34% contro il 19%), risultano in crescita solo in Emilia-Romagna.

Riprendono a diminuire i titoli a custodia, che comprendono obbligazioni di banche italiane e titoli di stato, entrambi in forte contrazione.



## Credito Prestiti per settore di attività economica (1)

PERIODI	Attività manifatturiere	Costruzioni	Servizi	Totale (2)
Marzo 2019	4,1	-5,4	1,5	<b>0,7</b>
Giugno 2019	-0,9	-3,2	0,4	<b>-0,3</b>
Settembre 2019	0,7	-1,6	-0,8	-0,9
Dicembre 2019	-6,5	-1,3	-2,7	-1,9
<b>MARZO 2020 (3)</b>	<b>-8,7</b>	<b>1,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>-0,8</b>

(variazioni % sui 12 mesi)



Fonte: segnalazioni di vigilanza

(1) Dati riferiti solo alle segnalazioni di banche e non a quelle di società finanziarie. I dati includono i pronti contro termini e le sofferenze – (2) Il totale include anche i settori primario, estrattivo e di fornitura energia elettrica, acqua e gas. – (3) Dati provvisori.

### 3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.1 – RISORSE UMANE

Con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), relativamente al capitolo Risorse Umane dell'ente per quanto riguarda il 2021 e triennio 2021-2023 è possibile delineare il seguente quadro di previsione.

Gli effetti della riorganizzazione imposta dalla Legge 56/14, ha portato la Provincia a perdere oltre la metà dei dipendenti sia del personale di livelli che della Dirigenza.

Dal 2019 con la riacquisizione piena della capacità assunzionale, si è intrapreso un percorso di **adeguamento ed una riqualificazione del capitale personale**: sia in termini numerici che in termini di contenuti professionali. Sono due processi ormai ineludibili per le Province, a valle di un riordino istituzionale che ha visto depauperarsi gli organici di professionalità tecnico-specialistiche.

Le politiche del personale saranno **finalizzate in particolare**:

- ad una riqualificazione e aggiornamento mirato del personale;
- ad un rafforzamento dei servizi trasversali depauperati a seguito di un massivo turn over del personale a seguito di pensionamenti o mobilità esterne, con particolare riferimento agli **uffici di gestione delle risorse umane**, agli uffici della **segreteria generale ed affari legali** e agli uffici di **programmazione e gestione finanziaria** che devono garantire il migliore utilizzo delle risorse attribuite per il finanziamento degli investimenti, oltre a mantenere gli equilibri del bilancio, risanato come detto in precedenza;
- ad un percorso di **supporto e accompagnamento ai piccoli e medi Comuni** del territorio sia nelle politiche di investimento, sia nella spesa corrente legata all'organizzazione di funzioni generali e amministrative, in un'ottica di economie di scala e di efficientamento dei sistemi locali.

Il quadro normativo di riferimento relativo alle “facoltà assunzionali”, fin tanto che non verrà emanato il decreto attuativo, specifico per le Province, di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019 che ha introdotto un regime non più legato alle cessazioni ma alla sostenibilità finanziaria, è ancora dato dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) all'art. 1 commi 844-847 che avevano introdotto importanti novità in materia di personale, ripristinando le facoltà assunzionali delle Province delle regioni a statuto ordinario, mediante un regime speciale in parte derogatorio rispetto alla disciplina generale, facendo venir meno una misura forzata di contenimento della spesa allora contenuta nell'art.1 comma 420 della Legge 190/2014 (Legge di Bilancio 2015), lasciando all'autonomia degli enti la possibilità di trovare mezzi alternativi di contenimento della stessa investendo risorse sul capitale umano negli ambiti oggi maggiormente esposti (viabilità e vigilanza).

Il ripristino della facoltà di assunzione è pertanto - ad oggi - subordinato all'obbligo di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato a un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56 del 2014, ferma restando la rideterminazione delle

dotazioni organiche, non più vincolata dal tetto che era stato introdotto 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, abrogato con effetto dal gennaio 2020.

In attuazione alla normativa sopra citata, fermo restando i vincoli generali di contenimento della finanza pubblica in un'ottica di riduzione della spesa, si è proceduto alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, **come documento allegato, parte integrante del presente documento.**

Nel 2021, con le regole, ad oggi, note dettate dalla L. 205/2017, nelle more del decreto ministeriale attuativo della nuova disciplina estesa anche alle Province, la sostenibilità finanziaria consente alla Provincia di sostituire il turn over al 100%. Qualora dal decreto ministeriale emergeranno impedimenti legati a nuovi e diversi parametri di sostenibilità finanziaria, si procederà ad una revisione della programmazione.

### **3.2 RISORSE FINANZIARIE**

Rispetto al periodo di cui al D.U.P. 2020-2022, sicuramente lo scenario economico finanziario nel cui contesto si collocano anche le province è stato caratterizzato in termini negativi dagli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sommati agli effetti della crisi finanziaria globale iniziata alla fine del decennio scorso, che non ha ancora cessato i suoi effetti nel nostro paese, ha determinato nell'anno 2020 nel caso delle province un drastico calo di risorse disponibili per le politiche degli enti.

A differenza degli esercizi passati in cui gli effetti negativi della crisi economica non erano stati compensati da manovre dello Stato al fine di compensare gli stessi, nel 2020 a fronte delle minori risorse conseguenti alle misure di contenimento previste dal Governo per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19, con l'art. 106 del DL 34/2020, convertito in Legge 77/2020 sono stati stanziati 500 milioni di euro a favore di province e città metropolitane.

Per quanto riguarda nel dettaglio la Provincia di Ferrara le risorse riconosciute ammontano a oltre 3,2 milioni che compensano le minori entrate registrate a seguito della situazione emergenziale nel primo semestre 2020.

In attesa di tale assegnazione l'Amministrazione Provinciale al fine di tutelare gli equilibri di bilancio con delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 21.05.2020 è stata autorizzata la rinegoziazione di n. 127 prestiti di CDP, secondo i termini e le modalità rese note dalla CDP Spa mediante circolare n. 1300 del 23.04.2020, garantendo significative economie di bilancio e liberando risorse per il minor esborso in termini di rate per l'esercizio 2020 di 1,1 milioni di euro.

L'operazione di rinegoziazione oltre a garantire un minore esborso di risorse per l'anno 2020 ha determinato una ridefinizione anche degli oneri per il rimborso delle rate degli esercizi successivi, a favore dell'equilibrio di parte corrente, conseguendo una minor spesa di circa 900 mila euro annui per gli esercizi dal 2021 al 2026.

A tale misura adottata, sempre nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione Provinciale in esecuzione degli indirizzi derivanti dalla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n. 70 del 27 novembre 2019, ha previsto l'applicazione di risorse vincolate del risultato di amministrazione 2019 per l'estinzione anticipata di prestiti in essere "al fine di ridurre, ...omissis..., l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti sull'equilibrio corrente al fine di conseguire un margine corrente positivo".

Grazie al connubio di tali operazioni condotte sull'indebitamento dell'Ente oltre che ad una politica di bilancio sempre orientata in una logica prudentiale volta a non espandere il livello di spesa, per la prima volta dalla riforma che ha coinvolto gli enti provinciali, si riesce a predisporre un bilancio che per tutto il triennio di riferimento consegue un equilibrio senza il ricorso a misure straordinarie come ad esempio la sospensione del pagamento della rata dei mutui cassa depositi e prestiti che fino al 2018 aveva alleggerito il bilancio per oltre 2,7 milioni.

A tale risultato ha contribuito anche la stabilizzazione dei trasferimenti erariali, iniziata con la legge di bilancio 2019 (comma 889 dell'art. 1) e proseguita con la legge di bilancio 2020 e il conseguente Decreto Milleproroghe che hanno previsto risorse fino al 2034 finalizzate ad interventi delle province sulla viabilità e l'edilizia scolastica.

L'adozione delle suddette misure compensa, per gli esercizi oggetto del presente documento, l'andamento in stagnazione, e in alcuni caso, in vero e proprio calo, delle previsioni di entrata di natura tributaria, che essendo legate in larga parte alla realtà dell'automobile hanno risentito dell'andamento del ciclo economico, aggravati nel 2020 dalle misure di contenimento e chiusura assunte a fronte della situazione di emergenza epidemiologica

Nella tabella seguente sono riportati gli effetti sul prossimo triennio, stimabili in relazione all'ammontare delle entrate tributarie previste, dei tagli ancora vigenti e del trasferimento di cui al citato comma 889 della legge di bilancio per il 2019.

Salvo diverse disposizioni previste in sede di Legge di Bilancio 2021, a differenza degli esercizi precedenti, dall'anno 2021 è prevista la riduzione del contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica, previsto dall'art. 1 co. 754 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari a 70 milioni di euro annui rispetto al 2020 (meno 31,82% e quindi circa 600 mila euro in meno per la Provincia di Ferrara), ma per effetto delle manovre adottate nel corso del 2020 è stata sterilizzata tale riduzione di risorse e garantito il permanere dell'equilibrio.

	2019	2020	2021	2022	2023
taglio comma 418 legge 190/2014	28.675.456	28.675.456	28.675.456	28.675.456	28.675.456
contributo dpcm 10/3/17	9.493.998	9.578.595	9.578.595	9.578.595	9.578.595
tagli art.19 e 47 dl 66/2014	844.822	844.822	844.822	844.822	844.822
<b>TOTALE TAGLI (A-B+C)</b>	<b>20.026.281</b>	<b>19.941.684</b>	<b>19.941.684</b>	<b>19.941.684</b>	<b>19.941.684</b>
contributo comma 754 208/2015 (bonus scuole e strade)	4.061.055	4.097.241	2.793.573	2.793.573	2.793.573
contributo comma 838 205/2017 (funzioni fondamentali)	1.080.841	1.090.472	1.784.409	1.784.409	1.784.409
contributo art 20 comma 1 e 2 DL 50/2017	1.476.747	1.489.906	1.489.906	1.489.906	1.489.906
<b>TOTALE MITIGAZIONE TAGLI (E+F+G)</b>	<b>6.618.643</b>	<b>6.677.619</b>	<b>6.067.888</b>	<b>6.067.888</b>	<b>6.067.888</b>
<b>TRASFERIMENTO DA PROVINCIA A STATO (D-H)</b>	<b>13.407.638</b>	<b>13.264.065</b>	<b>13.873.796</b>	<b>13.873.796</b>	<b>13.873.796</b>
<b>Entrate tit. 1</b>	<b>26.772.400</b>	<b>26.850.000</b>	<b>26.850.000</b>	<b>26.850.000</b>	<b>26.850.000</b>
<b>Incidenza tagli su entrate tit 1 (I/L)</b>	<b>50,1%</b>	<b>49,4%</b>	<b>51,7%</b>	<b>51,7%</b>	<b>51,7%</b>
<b>nuova assegnazione provincia Legge bilancio 2019</b>	4.979.547	4.979.547	4.979.547	4.979.547	4.979.547
<b>incidenza nuova assegnazione su entrate tit.1 (N/L)</b>	<b>18,6%</b>	<b>18,5%</b>	<b>18,5%</b>	<b>18,5%</b>	<b>18,5%</b>

Passando all'analisi delle **risorse per investimenti**, seppur i dati fin qui esposti indicano un cambio di rotta rispetto agli esercizi precedenti in quanto viene garantito per tutto il triennio l'equilibrio di parte corrente senza il ricorso a misure di tipo straordinario (applicazione avanzi, alienazioni patrimoniali, posticipazione del pagamento delle rate mutui in scadenza nell'anno), sul fronte delle risorse disponibili per il finanziamento delle spese in conto capitale, anche nel triennio 2021-2023 si deve fare leva principalmente se non esclusivamente su trasferimenti da soggetti esterni o nel caso di un rinnovato interesse per il mercato immobiliare, su alienazioni patrimoniali. Viste le tendenze sul territorio quanto a livello dei prezzi delle compravendite e considerate anche le tipologie dei beni teoricamente alienabili che residuano nel patrimonio della Provincia dopo i positivi introiti degli anni precedenti, l'orizzonte temporale coperto dal DUP, in via prudenziale, non prevede il finanziamento della spesa in conto capitale con le alienazioni dei beni inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Gli investimenti saranno dunque realizzati ricorrendo a linee di finanziamento certe (il contributo statale per le strade pari a 4,100 mln di euro per il 2021 e di 5,740 mln di euro dal 2022 al 2024, i mutui BEI assunti dalla Regione Emilia-Romagna per l'edilizia scolastica, i fondi per la ricostruzione post sisma, i contributi regionali per le manutenzioni dei tratti stradali ex ANAS) nonché le risorse previste dalla legge 160/2019 all'art.1 commi 63-64 che per fino al 2024 sono state assegnate alla Provincia di Ferrara per complessivi 5,1 mln di euro nel periodo. Eventuali altre opportunità che dovessero presentarsi saranno colte e rappresentate attraverso le relative variazioni di bilancio e del piano delle opere pubbliche.

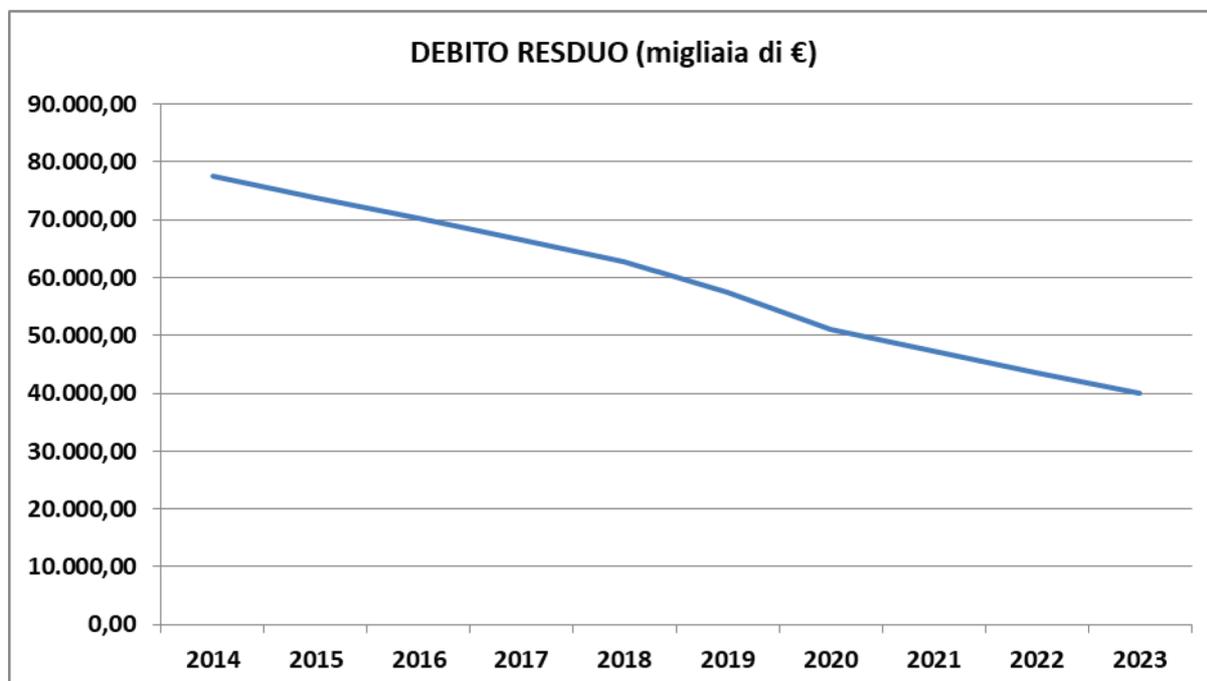
A disposizione degli investimenti da programmare nel corso del 2021, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020, si avrà anche la quota destinata del risultato di amministrazione che in termini di risultato di amministrazione presunto 2020, a seguito delle applicazioni deliberate nel 2020, è quantificata in 3,9 mln di euro.

Confermata anche per il triennio 2021 -2023 la scelta di non ricorrere all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, così come per tutti gli esercizi dal 2011/3. Diversi motivi rendono preferibile non ricorrere al mercato del debito in presenza di fonti alternative. L'assunzione di nuovi mutui e prestiti, renderebbe vane le misure adottate a favore dell'equilibrio corrente e irrigidirebbe infatti un bilancio di parte corrente i cui principali tre aggregati di spesa non rivedibile (personale, servizio del debito e soprattutto trasferimento forzoso allo Stato) sono ad un livello simile al totale delle entrate tributarie.

Naturalmente il mancato ricorso alla contrazione di mutui e prestiti porta ad una riduzione del debito residuo dell'ente (si veda tabella seguente). Il risultato raggiunto deve considerarsi positivo se si pensa che le criticità di bilancio scaturite dal processo di riordino della Legge 56/2014 unite ad una situazione finanziaria già complicata dagli effetti degli eventi sismici del maggio 2012 avevano costretto la Provincia, per salvaguardare gli equilibri del bilancio di parte corrente, a cogliere l'opportunità offerta per oltre un quinquennio dalla normativa in vigore di differire il pagamento delle rate semestrali dei mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Dal 2014 al 2023 il debito sarà praticamente dimezzato passando da 77,5 milioni a 39 milioni. Per quanto riguarda il periodo oggetto del DUP, alla fine del triennio 2021-2023 il

residuo debito dovrebbe diminuire di quasi 7,5 milioni di euro, il 15,74% del dato iniziale all'1.1.2021. Assumendo l'ipotesi di una popolazione provinciale 2023 simile come consistenza a quella registrata all'01.01.2020 il debito provinciale per abitante si attesterebbe a circa 115,5 euro.



L'insieme di tutti questi fattori consente, a differenza degli esercizi precedenti, di poter impostare una programmazione, dal punto di vista finanziario, con valenza e stabilità pluriennale che garantisce, con risorse ordinarie, all'Amministrazione Provinciale una visione più orientata al medio termine nella definizione, programmazione e conseguimento dei propri obiettivi strategici ed operativi.

### **3.3 VIABILITÀ, EDILIZIA E RETE SCOLASTICA, IDROVIA FERRARESE, MIGLIORAMENTO SISMICO, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GARE E PATRIMONIO, TRASPORTI**

Nel corso del 2020 l'attività programmata nei principali servizi del 4° Settore è stata pesantemente condizionata dall'emergenza Corona-virus.

Le ricadute della pandemia sui servizi sono da individuarsi principalmente in un rallentamento delle azioni previste e da una maggiore complessità dello svolgimento delle singole attività a partire da quelle per la manutenzione della viabilità a quelle sugli edifici scolastici.

Il ricorso allo smart working ha comportato una riorganizzazione (in stato di emergenza) delle modalità lavorative che, anche se soddisfacenti dal punto di vista della tempestività delle misure adottate per la salute dei lavoratori, ha comportato un rallentamento dei normali flussi procedurali.

Con l'uscita dall'emergenza, ancora non scontata, occorrerà riorganizzare il lavoro in modo tale da beneficiare dell'esperienza smart e migrare verso un bilanciamento delle attività che coniughino i vantaggi del lavoro da remoto con quelli del lavoro in presenza.

### **3.3.1 - VIABILITÀ**

Com'è noto, la rete stradale provinciale ammonta a circa 850 km ed è suddivisa, a livello gestionale, in due ambiti: Alto e Basso Ferrarese; la gestione di tale rete avviene attraverso l'utilizzo di 21 cantonieri dipendenti direttamente dall'Ente (attualmente sono 17 in servizio) e risorse principalmente esterne (Stato e Regione) per l'esecuzione principalmente di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le strade, i manufatti, i ponti (circa 300), le alberature (circa 20.000 piante a margine delle strade), i guard rail etc.

Per quanto riguarda i finanziamenti disponibili per l'esecuzione di lavori pubblici sono conosciute le risorse stanziato dallo Stato (3.022.706,33 annui fino al 2023, oltre a 1.086.685,40 per il 2021 e 2.716.713,49 fino al 2024), mentre se le risorse che la Regione metterà a disposizione delle Province emiliano romagnole per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali dovessero confermare l'ammontare del 2020, la Provincia di Ferrara avrebbe una disponibilità aggiuntiva di circa 350.000 euro per l'annualità 2021.

Quindi, a oggi, il programma è stato redatto considerando le risorse che lo Stato e la Regione metteranno a disposizione, mentre non sono considerati per ora altri finanziamenti disponibili.

Attraverso l'utilizzazione di tali risorse nel Programma Triennale dei LLPP 2021/2023 e nella programmazione pluriennale (che disciplina gli interventi finanziati dallo Stato) sono stati previsti diversi interventi individuati dopo un'attenta analisi volta a individuare le priorità, considerando la priorità del collegamento, l'ammaloramento delle diverse opere, i tratti con maggior flusso di traffico e quelli a maggior incidentalità. Incrociando questi dati emergeranno indicazioni fondamentali per indirizzare la programmazione annuale e pluriennale.

Gli elementi fondamentali da cui si è partiti per implementare la programmazione degli interventi sugli assi viari sono principalmente i ponti.

La rinnovata attenzione per le infrastrutture legata alla tragedia di Genova, ha posto in luce la situazione drammatica di una dotazione di opere d'arte (ponti, viadotti, ma anche semplici manufatti) che sconta una quasi completa assenza di manutenzione, portando contemporaneamente un numero elevato di manufatti alla fine della "vita utile" delle strutture. Il Settore Lavori Pubblici, nell'ambito delle proprie competenze, esegue con continuità le verifiche e i controlli di stabilità sui circa 360 ponti e viadotti sulle strade provinciali, e da tale attività ispettiva emergeranno le esigenze manutentive in base alle quali individuare i criteri di priorità e predisporre le programmazioni.

Attraverso corsi di formazione si sta procedendo alla specializzazione di personale interno per una gestione ancora più attenta e diretta del monitoraggio e della scelta dei rimedi da porre in campo, consapevoli del fatto che le risorse disponibili coprono solo una parte assai limitata dei fabbisogni.

### **3.3.2 - EDILIZIA SCOLASTICA**

Il quadro generale d'intervento in questo ambito risulta particolarmente complesso ed articolato. Il patrimonio edilizio utilizzato per attività scolastiche è costituito da 54 edifici suddivisi in 30 plessi distribuiti sull'intero territorio provinciale nei comuni di Ferrara, Argenta, Bondeno, Codigoro, Copparo, Portomaggiore e Ostellato.

Il problema della pandemia e della ripresa dell'attività scolastica ha pesantemente inciso sulla programmazione degli interventi, che è comunque proseguita.

A oggi non sono previste nella bozza del Programma risorse per interventi di manutenzione straordinaria per le scuole e per gli altri edifici da finanziare con risorse provinciali e pertanto si potrà fare riferimento, per ora, solo a trasferimenti statali e regionali.

I finanziamenti statali, derivanti dai decreti “Renzi” articolati in Programmi Triennali, sono previsti per interventi di adeguamento normativo, in particolare per l'ottenimento dei CPI: sono previsti interventi riguardanti diversi istituti, per i quali i lavori sono già stati affidati ed è previsto il completamento di altri lavori già appaltati finanziati con fondi MIUR.

Alla Provincia è stato inoltre attribuito un finanziamento di due milioni di euro sul bando del MIUR “Scuole innovative”, che sarà portato a esecuzione da Inail per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico avendo a carico come amministrazione il solo costo della progettazione che sarà compensato dalla vendita dell'area utilizzata per la nuova costruzione. Inoltre un ulteriore finanziamento della Regione, con fondi FSC, per un importo di 1,814 milioni di euro (inseriti nell'elenco annuale 2017), per la realizzazione di una serie di aule e laboratori presso il polo scolastico ITI di via Pacinotti.

Per ogni ulteriore intervento in dettaglio, si rimanda all'Allegato

### **3.3.3 - IDROVIA FERRARESE, PISTE CICLABILI , SITI UNESCO**

Si intende proseguire l'azione della Provincia principalmente su tre capisaldi che possono costituire l'effettivo volano per il rilancio socio-economico del territorio:

- Il Sistema delle Vie d'acqua
- Il Sistema delle Piste Ciclabili
- Il Sistema Unesco

Il primo sistema da sviluppare è costituito dalle vie d'acqua, elemento su cui è fondata la morfologia e la natura stessa del nostro territorio.

Le vie d'acqua che si intendono prendere in considerazione sono quelle potenzialmente navigabili , sia per trasporto che per diporto e quindi il reticolo principale costituito dal fiume Po e dal Po di Volano – canale Navigabile, oltre alla rete complementare costituita dal Primaro e dal Burana.

Per quanto concerne i lavori dell'Idrovia ferrarese l'unico intervento rimasto in capo alla Provincia (tutti gli altri sono stati “restituiti” alla Regione) è il ponte di Ostellato, la cui apertura è avvenuta nel febbraio 2019 mentre il completamento dei lavori (demolizione vecchio ponte esistente) è prevista entro il 2020.

Il Sistema delle Ciclabili deve ripartire dal Master Plan provinciale per ridefinire la scala delle priorità per inserirsi della rete europea e nazionale ed intercettare i rilevanti flussi che da queste vengono movimentati.

Diventa pertanto indispensabile individuare come reticolo primario in senso est-ovest la Destra Po (nell'ottica di sovrapposizione con la ciclovia VEN-TO) e in senso nord –sud la ciclovia ADRIATICA.

A queste due direttrici principali necessita poi collegare la rete, via via sempre più capillare, che dal livello sovra provinciale si articolerà a livello comunale e locale, utilizzando ancora una volta la possibilità di utilizzare la presenza delle strade arginali in prossimità dei canali e dei corsi d'acqua per creare anelli o collegamenti tra punti notevoli del sistema: un esempio per tutti il collegamento dei numerosi tratti esistenti in fregio al Po di Volano.

Il Sistema Unesco parte dalla considerazione che la Provincia di Ferrara è stata insignita di ben tre riconoscimenti UNESCO: Ferrara, le Delizie e il MAB Delta del Po e che tale risultato non deve essere considerato un punto di arrivo (anche perché è sottoposto a monitoraggio e potrebbe essere revocato), ma una grande eredità da custodire e valorizzare in un'ottica, ancora una volta, di SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO. In tale sistema, ogni elemento riceve dagli altri un rafforzamento della propria capacità attrattiva e contribuisce ad aumentare la visibilità complessiva del territorio.

Le potenzialità del territorio viene ulteriormente elevata se si considerano tutti gli elementi di interscambio e di intermodalità tra i sistemi sopra indicati, che possono offrire opportunità per la collaborazione e il coordinamento pubblico-privato pressochè illimitate

Particolare interesse ricopre a tale scopo il progetto "METROPOLI DI PAESAGGIO", nato dal lavoro di gruppo tra Ami Ferrara (Agenzia della Mobilità), Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, Sipro Ferrara (Agenzia per lo sviluppo), Icoor (Consorzio interuniversitario), la società cooperativa Cultura della città. e numerosi Comuni e Unioni della provincia di Ferrara. Esso parte dal presupposto di utilizzare e valorizzare il paesaggio come infrastruttura.

Caratteristica prima di una metropoli di paesaggio è di avere una rete capillare di percorsi di terra e di acqua in grado, se messi a sistema, di garantire una vera e propria infrastruttura di mobilità sostenibile, un sistema intermodale per raggiungere in tempi brevi le estremità di una provincia e i suoi punti più nascosti.

L'utilizzo del paesaggio come infrastruttura, per gli abitanti - ancora prima che per i turisti - crea i presupposti per la rigenerazione di singole polarità dismesse all'interno dei tanti luoghi in via di costante spopolamento.

Nel caso della nostra provincia, Ferrara rappresenta il centro di tale metropoli, Comacchio l'estremità a est e Cento quella a ovest, mentre tutto quello che sta in mezzo è pronto ad acquisire significato e funzione, come sistema di quartieri all'interno di un'unica urbanità. Nella fattispecie, le ricadute sotto il profilo turistico rappresentano esternalità positiva di una strategia nata per la collettività che abita (e abiterà) i paesaggi e le rinnovate centralità.

Su queste basi, si è costituito un tavolo di lavoro, con l'interesse dei Comuni, di questa Amministrazione provinciale e di altri Enti, per la condivisione di informazioni e progetti da mettere a sistema, beneficiando di contributi già ottenuti a seguito della partecipazione a bandi europei che consentono di verificare il modello anche attraverso interventi sperimentali rispetto alla fattibilità e sostenibilità economica

### **3.3.4 - RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CASTELLO ESTENSE ALTRI EDIFICI PROVINCIALI E PONTI**

L'intervento di riparazione del danno con miglioramento sismico, finanziato nell'ambito del Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali della Regione Emilia Romagna per circa 7

milioni di euro per opere edili e impiantistiche e 1.124.000 euro per il recupero delle superfici pittoriche del Castello Estense è stato ridefinito a seguito di ulteriori fondi pari a 7 milioni di euro assegnati con decreto 2 dicembre 2016 Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il trasferimento della Pinacoteca Nazionale in Castello. E’ stato completato uno studio di fattibilità tecnico-economica che prevede di destinare il secondo piano del Castello in parte alla Pinacoteca (ali sud, est e nord) e mantenere alla Provincia l’ala ovest come sede di rappresentanza e che deve essere sottoposto alle procedure autorizzative previste.

I lavori comporteranno la necessità di trasferire dal Castello nella sede di Corso Isonzo 105 i dipendenti provinciali che ancora vi operano, per consentire l’effettuazione dei lavori che interesseranno le coperture e il secondo piano.

Sono in corso una serie di interventi suddivisi tra scuole, palestre, ponti e altri edifici che si possono meglio riscontrare nell’elenco allegato.

### **3.3.5 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

La pianificazione territoriale é attività complessa, a carattere interdisciplinare che richiede la collaborazione di tecnici specialisti in vari settori che spaziano dal paesaggio, all’ambiente, geologia, economia e molto altro.

La nuova legge regionale in materia di governo del territorio - LR 24/2017 - interviene sulla funzione “Urbanistica e Pianificazione Territoriale” mantenendo in capo alle Province le funzioni in materia e introducendo nuovi obblighi e adempimenti che richiedono una dotazione organica non più presente in gran parte delle Province e una specifica formazione del personale stanti le novità introdotte in materia di strumenti, pianificazione e procedimenti complessi.

Per adempiere ai primi obblighi imminenti si è provveduto ad istituire il CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) nonché la STO (Struttura Tecnica Operativa), organismi deputati rispettivamente a valutare e istruire i nuovi strumenti urbanistici e pianificatori previsti dalla legge regionale.

In considerazione della obbligatorietà di dotare tali organismi di competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio, in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico- finanziario, per sopperire alle carenze di organico sopra esplicitate, sono state attivate temporaneamente delle forme di collaborazione con altri Enti (Ag. Regionale, ARPAE).

E’ stato costituito l’Ufficio di Piano per la formazione e approvazione del nuovo piano provinciale (PTAV), composto da personale interno e da collaborazioni esterne, grazie anche ai finanziamenti regionali ottenuti con DGR n. 1118/2019

E’ stata inoltre messa a punto la specifica programmazione delle attività di elaborazione del piano, partendo dalla fase di revisione del Quadro Conoscitivo, dalla costruzione del Documento degli Obiettivi strategici, dalla riorganizzazione delle banche dati territoriali e della cartografia e delle fasi di consultazione e partecipazione con i portatori d’interesse del territorio.

Contestualmente ai nuovi adempimenti sopra richiamati, proseguiranno le attività di competenza previste dal regime transitorio della nuova legge urbanistica, gestite secondo

vecchi schemi organizzativi e gestionali previsti dalle norme previgenti (piani e varianti a piani comunali LR 47/78 e LR 20/2000).

Continuerà la trattazione di procedimenti speciali (e complessi), principalmente di natura negoziale, quali Accordi di programma, protocolli di Intesa e simili; allo stesso modo dovranno continuare ad essere seguite tutte le attività in materia di paesaggio (DLgs 42/2004, LR 20/2000 e LR 24/2017) attivate dalla RER, ovvero previste dalla normativa in materia, garantendo la partecipazione attiva nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento del PTPR, della Commissione Regionale per il Paesaggio e nell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio.

### **3.3.6 –SETTORE APPALTI E GARE**

#### **Logistica e gestione del patrimonio immobiliare**

La **UOC Patrimonio** e la **P.O. servizio Unico Acquisti** per il periodo 2021 - 2023 proseguirà le attività di ridefinizione degli uffici in base all'andamento dei lavori di ristrutturazione intrapresi dall'Ente nel comparto di Corso Isonzo 105/A che è destinato ad ospitare il personale attualmente allocato nel Castello Estense.

Relativamente all'immobile sito in Corso Isonzo, 26, i vani in precedenza occupati da funzioni trasferite alla Regione sono stati risanati e predisposti ad ospitare la restante parte del personale provinciale attualmente ubicato nel Castello Estense che, come noto, sarà dapprima interessato da importanti lavori di ripristino sismico e, successivamente, oggetto di nuova destinazione d'uso maggiormente orientata alla fruizione pubblica del monumento, pur mantenendo il ruolo di sede di rappresentanza della Provincia.

In merito alla convenzione con il Comune di Ferrara per la gestione del percorso museale presso il Castello Estense scadente al 31/12/2020, si prevede un rinnovo della stessa fino al 31/12/2021 data presunta di consegna dei lavori di ripristino e miglioramento sismico del monumento stesso. Dopo la metà del 2021, quindi, **il Settore Appalti e Gare** sarà impegnato sia nell'espletamento della gara pubblica di rilievo europeo per l'affidamento di tali lavori (quadro economico di 14 mil. di euro) e contemporaneamente dovrà provvedere alla ricognizione e al trasferimento degli arredi e attrezzature che dal catello possono essere reimpiegati nella nuova sede nonché allo smaltimento di quanto non più idoneo all'uso.

Tale progetto comporterà anche il presidio puntuale di una ulteriore serie di conseguenti adempimenti per tutto il personale della struttura, dalla disattivazione e attivazione dei contratti di pulizia, di fornitura di energia elettrica, di telefonia, di noleggio attrezzature ecc., finalizzato alla razionalizzazione ed efficientamento dei relativi costi.

Per il prossimo triennio sono inoltre previste le operazioni di gestione del patrimonio immobiliare già riportate nel **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio preventivo**, al cui testo si rimanda integralmente.

Considerato che negli anni 2016 e 2017 sono già stati alienati i due comparti immobiliari più importanti per far fronte ai tagli di risorse disposti dal Governo (Palazzo Scola Camerini sede della Questura e Palazzo Giulio D'Este sede della Prefettura UTG di Ferrara), non residuano per il prossimo triennio dismissioni immobiliari significative. **L'Ufficio Patrimonio**, quindi, cercherà di favorire ulteriormente la presentazione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione degli immobili non adibiti ad usi istituzionali a soggetti terzi con altre forme contrattuali, quali concessioni di valorizzazione o a canoni crescenti in ragione di lavori di

ristrutturazione sugli immobili concessi, o concessioni onerose calibrate sui relativi progetti di valorizzazione presentati da soggetti interessati.

**Emergenza sanitaria causata dal COVID-19:** In vista della **ripartenza delle attività scolastiche** presso gli istituti superiori di competenza provinciale, su segnalazione dei competenti tavoli tecnici, l'Ufficio ha concluso contratti per l'acquisizione in locazione di aule presso soggetti terzi e, nel corso del 2021, ne curerà l'esecuzione sotto il profilo gestionale ed economico compresa la rendicontazione delle spese sostenute al fine di accedere ai fondi ministeriali messi a disposizione con specifici bandi. Inoltre, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso, anche al fine di dare continuità alla disponibilità di posti letto destinati a studenti universitari assegnatari di provvidenze erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna (ER-GO), è stata confermata per l'anno accademico 2020/2021 una concessione onerosa del complesso immobiliare denominato palazzina Giglioli.

#### **Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL)**

A seguito dell'ultima proroga intervenuta con DGR n. 2009 dell'11/11/2019, fino al 31/12/2021 proseguirà il rapporto convenzionale di service con l'Agenzia del lavoro, per la fornitura di mezzi e materiali e supporto operativo per il regolare funzionamento dei Centri per l'impiego dislocati sul territorio provinciale, come da convenzione stipulata tra Regione, Agenzia Regionale per l'Impiego la Città Metropolitana di Bologna e tutte le Province dell'Emilia-Romagna, fino a completo subentro di tali funzioni in capo all'ARL.

#### **Scuole innovative**

Di particolare complessità tecnico-amministrativa si connota la gestione del canale di finanziamento MIUR denominato "scuole innovative" (art. 42-bis, c.2, DL 28/9/2018, n.109, convertito, con modificazioni, dalla L.16/11/2018, n. 130): l'Ufficio Patrimonio ha trasmesso a INAIL la stima del valore immobiliare per la vendita di un'area all'interno del compendio ITI Copernico Carpeggiani che sarà destinata alla costruzione di un nuovo fabbricato ad uso scolastico. In base al suddetto DL, nel prossimo triennio, con parte della somma ricavata la Provincia finanzia e curerà le procedure di gara per l'affidamento della progettazione, l'INAIL realizzerà l'opera e la concederà in uso trentennale alla Provincia, mentre il MIUR rimborserà a INAIL i relativi canoni di locazione.

#### **Servizi unici "P.O. Servizio Unico Acquisti" e "Servizio Unico Appalti, Gare e Contratti"**

Questi uffici sono stati costituiti allo scopo di concentrare in un'unica struttura organizzativa le gare di appalto e gli acquisti di beni e servizi per l'intero Ente Provincia, compresi quelli effettuati con ricorso a centrali di committenza (Consip-MEPA e IntercentER). Con tale intervento, considerata la contrazione del personale di profilo amministrativo disponibile all'interno dei vari servizi, si è ritenuto più vantaggioso concentrare in un'unica struttura l'espletamento delle precipue attività contrattuali, lasciando ai settori di merito più spazio per l'elaborazione delle specifiche di gara e la successiva gestione tecnico-operativa dei contratti. Per questi uffici è pertanto previsto un potenziamento mediante mobilità esterna di personale o nuove assunzioni nel corso del prossimo biennio anche per far fronte ai previsti pensionamenti.

Oltre alle acquisizioni di volta in volta programmate dai vari settori dell'Ente, la **P.O. Servizio Unico Acquisti**, dovrà garantire in via ordinaria l'approvvigionamento e la gestione di quanto necessario al normale funzionamento di uffici provinciali e scuole (energia elettrica,

gas, acqua, telefonia fissa e mobile, buoni pasto, pulizie, vigilanza, facchinaggio, cancelleria, materiale igienico, fotocopiatori, abbonamenti, massa vestiario, arredi scolastici ecc.). Dovrà altresì proseguire la gestione del periodo transitorio con gli enti subentranti nelle funzioni provinciali provvedendo alla fornitura di servizi generali ed alla relativa rendicontazione economica. E' prevedibile che le **attività straordinarie attivate dalla PO** nel corrente anno **per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19** (es. pulizie straordinarie e sanificazione ambienti, acquisto di mascherine, gel disinfettanti, schermature e altri DPI) dovranno proseguire sia per la Provincia che per l'agenzia Regionale per l'Impiego anche per buona parte dell'anno 2021.

La **“P.O. Servizio Unico Acquisti”** si occuperà inoltre della gestione del **portafoglio assicurativo dell'Ente** e della connessa **trattazione dei sinistri attivi e passivi**, sia al fine di mantenere una adeguata copertura delle sempre crescenti responsabilità dell'Ente, sia al fine di proteggerne il patrimonio, anche sotto il profilo della responsabilità civile verso terzi (RCT/O). La scarsità di risorse per il mantenimento delle strade, delle alberature e dei fabbricati, aggravata da eventi meteo sempre più estremi e frequenti, aumenta il tasso di sinistrosità e conseguentemente l'Ufficio deve fronteggiare un notevole numero di richieste di risarcimento, seguendo i sinistri dalla fase di apertura fino alla liquidazione, sia stragiudiziale che in sede di contenzioso giurisdizionale civile e penale. I sinistri aperti nel corso del 2019 sono stati 112 con prevalenza per danni arrecati da buche e caduta rami. Dall'1/1/2010 al 20/9/2020 il trend è leggermente in calo con 57 sinistri su 85 dello stesso periodo dell'anno precedente: anche se il dato è prevalentemente legato alla incidenza di eventi meteo avversi, sicuramente alcuni recenti interventi di potatura delle alberature sulle SP possono aver prodotto un effetto positivo.

**Il completo rinnovo del pacchetto assicurativo** pluriennale dell'Ente, è avvenuto all'inizio del corrente anno attraverso una gara aperta di rilievo comunitario e le nuove coperture sono già operative per il prossimo triennio con scadenza ultima al 31/05/2023. Trattasi delle seguenti polizze:

1) all risks tutela dei beni; 2) RC terzi e prestatori d'opera RCT/O; 3) RCA libro matricola; 4) kasko kilomtrica; 5) infortuni dipendenti cumulativa; 6) tutela legale.

**Il Servizio Unico Appalti, Gare e Contratti** seguirà i procedimenti relativi alle attività contrattuali ed all'affidamento di appalti, svolgendo le procedure di gara in modalità esclusivamente telematiche ed in forma autonoma attraverso la **piattaforma elettronica SATER** della Regione Emilia-Romagna, così come richiesto dalla vigente normativa. La relativa **convenzione d'uso siglata con la Regione andrà a scadenza il prossimo 31/12/2020** e dovrà quindi essere predisposto il rinnovo, essendo questa piattaforma uno strumento essenziale per l'espletamento a norma delle procedure di gara.

La struttura concorrerà nel triennio al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Ente facendosi carico dei procedimenti relativi alle attività contrattuali, alle espropriazioni ed all'affidamento di appalti, e garantendo altresì alle strutture interne dell'Ente un supporto amministrativo generale nelle materie di propria competenza.

**Il recentissimo decreto cosiddetto “semplificazioni” (D.L. 76/2020 convertito con L. 120 dell'11/9/2020) fino al 31/12/2021** ha previsto una serie di norme acceleratorie in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture nonché in tema di esecuzione e Direzione dei lavori, con correlate eventuali sanzioni in caso di inadempimento: conseguentemente **la struttura dovrà impegnarsi nel dare corretta attuazione a dette disposizioni al fine di utilizzare proficuamente la nuova disciplina derogatoria.**

Sulla base delle risorse che potranno essere messe in campo dalla Provincia nel corso dell'esercizio, il Settore sarà chiamato ad operare negli appalti di progettazione e di esecuzione di lavori connessi alle funzioni fondamentali di costruzione e manutenzione strade, fabbricati ad uso scolastico ed uffici nonché agli interventi di ripristino e consolidamento sismico di fabbricati e infrastrutture.

Nel prossimo triennio si auspica l'intensificazione del numero di affidamenti di opere nuove e lavori di manutenzione straordinaria di strade e fabbricati adibiti a scuole superiori e a uffici, sia in conseguenza dell'incremento dei finanziamenti già contenuti nelle recenti disposizioni di legge per il miglioramento sismico e la messa in sicurezza degli edifici e sia per i prossimi finanziamenti previsti dai fondi europei finalizzati alla ripartenza economica del Paese.

Nella direzione di una maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione locale, dovranno essere appoggiate le **iniziative dell'Unione delle Province d'Italia - UPI** affinché a livello nazionale si creino realmente le condizioni per attivare un servizio di centrale unica di committenza verso i Comuni ed altri enti del territorio provinciale, mediante un quadro normativo più chiaro e con la possibilità di concentrare risorse umane e finanziarie necessarie per il loro funzionamento. Sul punto, con **Decreto del Presidente n. 54 del 10/07/2020** la Provincia ha nel frattempo aderito al Protocollo d'intesa proposto da UPI nazionale con il Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione del **"Progetto Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni"** nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 FESR- FSE" che si svilupperà nei prossimi anni.

#### **Ufficio Attività Amministrative e Concessioni**

L'Ufficio Attività Amministrative e Concessioni cura l'emanazione di autorizzazioni, nulla osta stradali, ordinanze connesse alle opere autorizzate e l'applicazione del canone di occupazione spazi pubblici (annualmente oltre 600 atti COSAP), garantendo l'erogazione al pubblico del relativo servizio.

Si intende mantenere il buon livello di gradimento del servizio da parte degli utenti finora raggiunto, monitorandolo mediante procedure di verifica della customer satisfaction. **Nel corso del 2021 è previsto un aggiornamento delle funzionalità del programma gestionale SICOV proprio al fine di migliorarne le funzionalità verso l'utenza esterna.**

Nel triennio proseguirà il programma di verifica straordinaria dei mezzi pubblicitari e dei manufatti soggetti a pagamento COSAP su strade provinciali, al fine di verificare la regolarità e completezza delle posizioni esistenti all'interno del gestionale COSAP.

L'UOC Concessioni verrà coinvolta direttamente, insieme all'UOC Patrimonio, nel progetto provinciale coordinato dal Settore Tecnico di implementazione del **nuovo SIT sistema informativo territoriale Provinciale** che consentirà di integrare in un unico sistema le informazioni presenti nelle relative banche dati (Atti di concessione e immobili e fabbricati provinciali).

### **3.3.7 – TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE**

Nel campo del trasporto privato si sta pervenendo ad una completa digitalizzazione dei procedimenti autorizzativi in capo alla Provincia (4-5.000 atti/anno) al fine di ridurre i tempi procedurali e i costi per l'utenza.

E' ripresa l'attività, sospesa per mancanza di risorse umane, di rilievo dei flussi di traffico su strada e sulle ciclovie: informazioni preziose per la programmazione degli interventi realizzativi e manutentivi sulla rete viaria.

L'implementazione della rete ciclabile provinciale (e la manutenzione delle piste ciclabili in concessione "Destra Po" e "Burana") è un ulteriore obiettivo per il quale prioritaria è la ricerca di risorse finanziarie e il coinvolgimento dei Comuni; sono in corso la progettazione della ciclovia nazionale VenTo e la definizione del tracciato della ciclovia Adriatica e della ciclovia Del Sole;

E' iniziato grazie a specifici stanziamenti di bilancio un piano di rinnovo pluriennale del parco veicoli operativi dell'Ente ormai vetusto, necessario per lo svolgimento delle funzioni fondamentali assegnate.

### **3.3.8 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE PROVINCIALE**

La Provincia di Ferrara ha sempre svolto un ruolo di coordinamento nei confronti delle realtà comunali relativamente alla costruzione e manutenzione della Carta Geografica Unica (CGU), che ricomprende le principali componenti cartografiche territoriali (strade, edifici, corsi d'acqua, particelle catastali).

Nel tempo, a causa delle vicissitudini legate al riordino istituzionale, questo ruolo è andato sempre più connotandosi come servizio ai Comuni per la gestione di attività specifiche: rilievo numeri civici, ANNCSU (anagrafe nazionale delle strade e dei civici), aggiornamento DBTR ecc...

A seguito della scadenza, nel 2020, della convenzione tra i Comuni e ANCI E/R che ha regolamentato questo periodo transitorio, si intende ritornare a rivestire il ruolo di soggetto coordinatore degli Enti territoriali (Comuni e Unioni) procedendo alla costituzione di un SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE che da un lato prosegua il supporto e l'assistenza ai Comuni nelle materie che verranno concordate e dall'altra costituisca una piattaforma informatica di supporto ai Servizi operanti all'interno della Provincia.

Il SIT ha come scopo la restituzione delle principali banche dati, generate dall'attività ordinaria e straordinaria dell'Ente, sulla base di un supporto cartografico informatizzato (la cosiddetta geo-referenziazione delle banche dati).

Questo strumento, che dovrà essere gestito con apposita piattaforma software, consente di accedere ad una potenzialità pressoché illimitata di applicazioni, per incrociare, programmare e monitorare le attività istituzionali.

In particolare si sta procedendo con lo studio per l'applicazione del SIT nel campo della viabilità e delle strade, considerata l'enorme mole di dati che necessita elaborare per la gestione della rete provinciale e per la decisione sulle priorità d'intervento.

Parallelamente si sta implementando lo studio per la redazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), superando l'attuale versione cartacea per migrare fin dall'impostazione iniziale, verso un supporto digitale e informatico.

Il terzo argomento da sviluppare, compatibilmente con le risorse a disposizione, sarà quello legato alla gestione del patrimonio immobiliare.

## **3.4 - FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E FORMAZIONE PROF.LE**

## **Istruzione**

Alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta tenendo sempre come finalità anche il mercato del lavoro. La programmazione dell'edilizia scolastica già a partire dagli anni scolastici scorsi risulta essere triennale per ottimizzare l'assegnazione degli spazi assegnati a ciascun Istituzione scolastica e la gestione del numero delle iscrizioni annualmente accoglibili da ciascuna di esse.

Per quanto riguarda gli interventi per il diritto allo studio, in base alla L.R. 26/2001, si continuerà a dare attuazione al piano di riparto provinciale delle risorse:

- Per la qualificazione delle scuole dell'infanzia e potenziamento dei coordinamenti pedagogici;
- per il trasporto scolastico realizzato dai Comuni;
- per l'assegnazione delle borse di studio agli alunni delle scuole secondarie superiori e degli allievi frequentanti i percorsi IeFP presso i Centri di Formazione, mediante pubblicazione di avviso pubblico, espletando la consueta procedura: valutazione delle istanze, erogazione agli aventi diritto, controllo;

Sempre in tema di diritto allo studio la Provincia continuerà ad effettuare il controllo delle istanze delle borse di studio di competenza ministeriale degli allievi del triennio Istituti Secondari di secondo grado.

Si continuerà inoltre con l'assegnazione ai Comuni dei fondi ministeriali relativi alle funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali frequentanti gli Istituti Secondari di secondo grado, ai sensi dell'art. 1 comma 947 della legge 28/12/2015 n. 208.

## **Formazione professionale**

La legge regionale n.13/2015 aveva previsto un riordino delle funzioni in capo alle Province anche in materia di Formazione Professionale; in particolare la Regione aveva ripreso in capo a sé la funzione programmatoria ed allo stesso tempo, aveva individuato le Province quali Organismi Intermedi affidando loro tutte le attività di gestione e controllo delle attività, così come previsto dalla normativa nazionale ed europea.

A seguito di approvazione delle attività la Regione attribuisce all'Organismo Intermedio sulla base di criteri territoriali, tutte le attività di competenza al fine di procedere alle attività di gestione, controllo e rendicontazione delle stesse.

## **3.5 - SERVIZI INFORMATIVI E TELEMATICI**

Dal 2015 la Provincia di Ferrara ha avviato un percorso di razionalizzazione delle proprie dotazioni tecnologiche attraverso la progressiva migrazione o eliminazione dei server di dati e applicazioni e attraverso l'acquisizione di servizi Cloud SaaS.

In questo percorso è stata data priorità alle applicazioni gestionali più critiche quali quelle che afferiscono alla gestione documentale, la contabilità e la gestione del personale; oltre al progressivo spostamento su cloud si sta lavorando anche per dematerializzare ulteriormente i processi sfruttando in pieno gli strumenti digitali a disposizione. Questo ha consentito anche

nel periodo di emergenza sanitaria di attivare molte postazioni di smart working dando ai dipendenti la possibilità di proseguire il lavoro da casa.

Il processo di revisione e aggiornamento dei servizi informativi dell'Ente e dei servizi on line, proseguirà nel 2020 e 2021 fino alla dismissione dei servizi applicativi del data center provinciale così come indicato da AGID e come indicato nel Piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione proseguendo il processo di migrazione con l'acquisizione di servizi cloud. Anche il centralino telefonico verrà dismesso nel corso del 2020 e sostituito con un servizio di VoiP in cloud.

## 4 – LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI

### 4.1 Società

La Provincia di Ferrara ha approvato il Piano straordinario di riassetto delle Partecipate secondo l'articolo 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n.43 del 28/09/2017 e le successive revisioni periodiche ex articolo 20 del D.Lgs 175/2016:

- con deliberazione di Consiglio n. 71 del 19/12/2018 per l'anno 2018
- con deliberazione di Consiglio n. 77 del 18/12/2019 per l'anno 2019

Si evidenzia che rispetto alla situazione analizzata con la suddetta deliberazione dell'anno 2019 e alle misure di razionalizzazione ivi previste, nel corso dell'anno 2020 si sono modificate le condizioni che hanno supportato l'analisi suddetta relativamente alla Società TPER spa, in quanto, la stessa partecipa attivamente nell'ambito del progetto "Metropoli di paesaggio", promosso da AMI Ferrara srl (di cui la Provincia di Ferrara detiene il 59,55%), relativamente agli obiettivi di creazione e sviluppo di una rete di trasporto intermodale (una rete capillare di percorsi (di terra e di acqua) in grado, se rivitalizzati e messi a sistema, di garantire una vera e propria infrastruttura di mobilità sostenibile, da fruire con bicicletta, imbarcazione, treno (o treno di superficie), bus elettrico); obiettivi che rientrano tra le principali linee strategiche dell'Amministrazione Provinciale nell'ambito dell'attuale mandato. Alla luce di tali aspetti si ritiene di dover modificare le valutazioni condotte in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni anno 2019 e ritenere la partecipazioni in TPER spa strategica al perseguimento degli obiettivi di cui sopra che rientrano nell'ambito delle seguenti funzioni fondamentali:

• pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

• pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

Pertanto non si devono più porre in essere le misure di razionalizzazione previste nella suddetta deliberazione di Consiglio n. 77 del 18/12/2019.

Le situazione delle società partecipate alla data di presentazione del presente documento programmatico è la seguente (sono escluse le società in liquidazione o nei cui confronti è già stato esercitato il recesso in relazione alle risultanze delle delibere di revisione):

#### MISSIONE DI BILANCIO 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI

**Società :** Lepida S.c.p.A.

**Attività:** Sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati

**Quota partecipazione:** 0,0014%

**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2019 € 88.539

**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

#### MISSIONE DI BILANCIO 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

**Società :** AMI S.r.l. – Agenzia Mobilità e impianti Ferrara

**Attività:** Organizzazione dei sistemi pubblici di trasporto

**Quota partecipazione:** 59,55%  
**Ultimo risultato di esercizio disponibile 2019** € 0  
**Trasferimenti previsti da provincia:** Contributi in conto esercizio - 59,5 mila euro annui

**Società :** TPER S.p.A.  
**Attività:** Organizzazione e gestione sistemi di trasporto di persone e di cose  
**Quota partecipazione:** 1,01%  
**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2019 € 5.213.414  
**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

<b>MISSIONE DI BILANCIO 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
--

**Società :** Delta 2000 – Soc. Cons. a.r.l.  
**Attività:** Iniziative a sostegno dell'imprenditoria locale  
**Quota partecipazione:** 17,72%  
**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2019 € 6.698  
**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

**Società :** Ferrara Fiere Congressi s.r.l.  
**Attività:** Organizzazione di manifestazioni fieristiche  
**Quota partecipazione:** 16,00%  
**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** perdita 2019 € 1.107  
**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

In sede di assemblea del 28.07.2020 a seguito del risultato di esercizio 2019, l'Amministrazione Provinciale ha presentato la seguente dichiarazione di voto *“A fronte dei risultati rilevati in sede di Bilancio 2019, che necessitano di un intervento dei soci ai sensi dell'art. 2482 ter c.c., si evidenzia che l'Amministrazione Provinciale che rappresento, anche a fronte di quanto approvato dal Consiglio provinciale in sede di piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 1725/2016 in cui si evidenzia che la società Ferrara Fiere srl non è strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente a seguito della riforma di cui alla Legge 56/2014, manifesta in tale sede l'impossibilità a poter ipotizzare e deliberare un intervento di ricapitalizzazione della società Ferrara Fiere srl”*

**Società :** S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A.  
**Attività:** Promozione dello sviluppo economico  
**Quota partecipazione:** 15,93%  
**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2019 € 10.315  
**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

#### **4.2 Organismi ed enti diversi**

Si tratta di enti costituiti da specifiche leggi regionali. Lo statuto di ogni ente prevede la partecipazione obbligatoria della Provincia al di là delle attuali funzioni e competenze dell'ente attribuite dalla Legge 56/2014. Nel solo caso dell'ente gestione parchi è obbligatoria anche una quota annua di contribuzione che per il prossimo triennio è quantificata in circa 69 mila euro annui finanziata mediante trasferimento di risorse da parte della Regione. Gli altri enti non comportano oneri sul bilancio provinciale.

#### MISSIONE DI BILANCIO 7 - TURISMO

**Ente:** Destinazione turistica “Romagna”

**Attività:** Gestione funzioni in materia turistica conferite dalla Regione o dagli enti aderenti

**Legge regionale di riferimento:** LR 4/2016

#### MISSIONE DI BILANCIO 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

**Ente:** Azienda casa Emilia-Romagna (ACER) Ferrara

**Attività:** Gestione patrimoni immobiliari, gestione servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie

**Legge regionale di riferimento:** LR 24/2001

#### MISSIONE DI BILANCIO 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRIRORIO E AMBIENTE

**Ente:** Atersir – Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti

**Attività:** Regolamentazione e vigilanza sul servizio idrico itegrato e sul servizio di gestione dei rifiuti urbani

**Legge regionale di riferimento:** LR 23/2011

**Ente:** Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po

**Attività:** Gestione del parco regionale del Delta del Po e dei centri visita e strutture funzionali

**Legge regionale di riferimento:** LR 24/2011

### 5. PROGRAMMAZIONE INCARICHI LEGALI

Con riferimento agli incarichi di patrocinio legale che presumibilmente saranno conferiti ad avvocati esterni nell’anno di riferimento in assenza di avvocatura civica, si rappresenta la seguente previsione di massima, la quale, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D. Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle relative coperture finanziarie.

Si stima l’affidamento, nel corso dell’anno 2021, di una decina di incarichi. Trattasi di incarichi “possibili” dipendendo, in parte, dall’opportunità di costituirsi della Provincia nei giudizi di impugnazione eventualmente promossi dalla controparte di sentenze ad essa sfavorevoli essendo ad oggi ancora pendenti i termini ed in parte conseguente alla fissazione dell’udienza di merito nei rispettivi giudizi instaurati innanzi al giudice amministrativo; con riferimento a questi ultimi si ritiene non conveniente, allo stato, procedere con i rispettivi affidamenti atteso che i relativi ricorsi potrebbero anche andare perenti.

La spesa stimata per detti incarichi è pari ad euro 80.000,00 circa, tenuto conto dei parametri forensi ex D.M. 55/2014.

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

### SEZIONE OPERATIVA: PARTE PRIMA

#### **Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente**

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

#### **Analisi finanziaria generale**

##### **Evoluzione delle entrate (accertato)**

<b>Entrate</b>	<b>RENDICONTO</b>	<b>RENDICONTO</b>	<b>RENDICONTO</b>	<b>RENDICONTO</b>	<b>RENDICONTO</b>
<b>(in euro)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	822.962,84	992.543,12	769.744,50
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	805.886,07	4.709.620,41	7.018.134,25	5.131.720,04
Avanzo di amministrazione applicato	7.864.166,23	7.935.371,18	5.848.385,41	3.141.099,79	2.301.455,81
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.585.572,22	29.646.191,30	27.546.835,63	27.060.718,81	27.056.135,85
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	12.755.272,23	14.597.107,80	11.315.720,30	6.897.733,14	8.530.747,88

Titolo 3 – Entrate extratributarie	8.664.013,21	6.128.559,75	5.866.067,45	5.119.063,92	4.651.536,69
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	12.356.224,60	9.269.472,14	11.317.660,30	4.755.471,65	5.739.532,98
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.925,37	1.540,00	602.911,65	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>68.225.248,49</b>	<b>68.384.513,61</b>	<b>67.428.792,34</b>	<b>55.587.676,33</b>	<b>54.180.873,75</b>

## Evolutione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1 – Spese correnti	40.316.542,36	48.564.555,16	41.068.811,91	34.589.508,73	32.313.700,60
Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.030.519,83	9.483.949,78	5.566.232,78	8.446.417,03	7.155.389,71
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	3.440.364,67	3.646.251,75	3.626.215,38	3.754.039,10	5.481.370,88
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.787.426,86</b>	<b>61.694.756,69</b>	<b>50.261.260,07</b>	<b>46.789.964,86</b>	<b>44.950.461,19</b>

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
	C1	C2	C3	4	C5	6	C7
Entrate tributarie	26.850.000,00	24.033.057,43	17.113.670,08	71,21	14.362.742,11	59,76	2.750.927,97
Entrate da trasferimenti	7.170.423,26	11.163.786,81	10.502.757,09	94,08	9.184.643,76	82,27	1.318.113,33
Entrate extratributarie	4.264.062,16	3.710.691,14	3.011.841,95	81,17	2.039.509,19	54,96	972.332,76
<b>TOTALE</b>	<b>38.284.485,42</b>	<b>38.907.535,38</b>	<b>30.628.269,12</b>	<b>78,72</b>	<b>25.586.895,06</b>	<b>65,76</b>	<b>5.041.374,06</b>

Si riepilogano di seguito le principali entrate correnti dell'Ente

**Tributo per l'ambiente:** con Decreto Lgs. N. 504 del 30.12.1992 - art. 19 è stato istituito dall'1.1.93, a favore delle Province, un tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente da applicarsi sulle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni.

Alcuni comuni sono passati dal regime di tributo a quello di tariffa per lo smaltimento rifiuti. La Legge Ronchi (art. 49, comma 17, del D.Lgs 5.2.1997 n. 22) salvaguarda anche in questa ipotesi l'addizionale provinciale.

L'art. 14 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede dal 1 gennaio 2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e servizi, in sostituzione degli attuali regimi di prelievo sullo smaltimento dei rifiuti, confermando l'applicazione del tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale al nuovo tributo comunale (comma 28 del predetto articolo).

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 704 abroga il suddetto art. 14 e con l'art. 1, c. 639 istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) come componente dell'imposta unica comunale (IUC). La legge di stabilità 2014 inoltre, con l'art. 1, c. 666 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

**Imposta provinciale di trascrizione:** è stata istituita, con Decreto Lgs. N. 446/1997, a favore delle Province, dal primo gennaio 1999, e ha riassorbito l'imposta erariale e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni al PRA.

L'imposta è riscossa dall'ACI di Ferrara e versata alla Tesoreria Provinciale.

La maggior parte delle agenzie automobilistiche presentano le formalità al PRA in via telematica e gli incassi da parte dell'ufficio provinciale ACI sono gestiti tramite il RID interbancario.

L'art. 17, comma 6, del Decreto Legislativo n. 68 del 2011 ha disposto l'equiparazione tariffaria degli atti soggetti ad IVA e di quelli non soggetti ad IVA. La relativa misura dell'imposta è quindi determinata secondo gli attuali criteri proporzionali vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 165 modifica la regolamentazione dell'imposta, introducendo l'esenzione per le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di riscatto del veicolo da parte del locatario.

**Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto:** si applica sulle polizze assicurative per responsabilità civile di conduzione dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province, dove viene fatta l'iscrizione, per i veicoli e quella di residenza del proprietario, per le macchine agricole.

L'imposta è riscossa dall'Agenzia delle Entrate e versata alla Provincia.

A decorrere dall'anno 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio delle Province. L'aliquota base dell'imposta è pari al 12,5% ma le Province hanno la facoltà, da giugno 2011, di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

## **Trasferimenti correnti**

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

### Entrate extra tributarie

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.

### Entrate per Titoli e Tipologie 2021-2023

	2021	2022	2023
<b>FPV ENTRATA</b>	<b>231.498</b>	<b>202.481</b>	<b>194.326</b>
<b>TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA</b>	<b>26.700.000</b>	<b>26.700.000</b>	<b>26.700.000</b>
<i>tipologia 101 Imposte, tasse e proventi</i>	26.000.000	26.000.000	26.000.000
<i>tipologia 104 Compartecipazione di tributo</i>	700.000	700.000	700.000
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>7.608.301</b>	<b>7.400.847</b>	<b>7.289.947</b>
<i>tipologia 101 trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</i>	7.608.301	7.400.847	7.289.947
<i>tipologia 103 trasferimenti correnti da imprese</i>	-	-	-
<i>tipologia 105 trasferimenti correnti da UE e resto del mondo</i>	-	-	-
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>4.020.170</b>	<b>3.971.681</b>	<b>3.988.171</b>
<i>tipologia 100 vendita beni e servizi e proventi da gestione beni</i>	1.077.787	1.063.554	1.073.544
<i>tipologia 200 attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti</i>	2.230.150	2.230.150	2.230.150
<i>tipologia 300 interessi attivi</i>	1.055	1.056	1.056
<i>tipologia 400 altre entrate da redditi da capitale</i>	-	-	-
<i>tipologia 500 rimborsi e altre entrate correnti</i>	711.177	676.921	683.421
<b>TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>14.492.620</b>	<b>14.272.615</b>	<b>8.599.599</b>
<i>tipologia 200 contributi agli investimenti</i>	14.435.372	14.215.367	8.542.352
<i>tipologia 300 altri trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>tipologia 400 entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	57.248	57.248	57.248
<b>TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>tipologia 100 alienazione di attività finanziarie</i>	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>53.052.589</b>	<b>52.547.623</b>	<b>46.772.043</b>

### Analisi della spesa - parte corrente

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività secondo le funzioni attribuite alla Provincia.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono oggetto di un'attenta analisi al fine di consentire la sostenibilità dei costi fissi (personale, rimborsi a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) e spese generali di funzionamento (utenze, carburanti, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade).

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	65.186,29	62.187,00	0,00	62.187,00	0,00	62.187,00	0,00
1	2	1.036.511,49	1.117.853,58	0,00	1.117.845,58	0,00	1.117.845,58	0,00
1	3	14.859.160,95	15.477.500,40	0,00	15.549.664,59	0,00	15.595.336,88	0,00
1	4	725.898,05	720.145,62	0,00	720.145,62	0,00	720.145,62	0,00
1	5	1.758.833,01	1.676.242,13	0,00	1.671.731,13	0,00	1.671.731,13	0,00
1	6	827.282,11	790.208,66	0,00	774.496,93	0,00	758.073,94	0,00
1	8	442.336,83	428.008,57	0,00	430.506,57	0,00	430.506,57	0,00
1	10	1.657.646,21	1.945.744,68	202.480,56	1.921.222,27	194.325,95	1.915.067,66	194.325,95
1	11	558.717,38	459.694,35	0,00	434.526,35	0,00	434.526,35	0,00
3	1	1.091.392,61	1.161.695,97	0,00	1.161.685,97	0,00	1.161.685,97	0,00
4	2	5.868.823,86	5.380.578,17	0,00	5.346.545,86	0,00	5.310.994,16	0,00
4	4	20.400,67	20.400,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	113.698,21	136.580,68	0,00	87.379,68	0,00	87.379,68	0,00
5	1	13.836,42	13.836,42	0,00	7.268,24	0,00	0,00	0,00
5	2	122.979,00	80.050,00	0,00	80.050,00	0,00	80.050,00	0,00
6	1	18.043,53	18.043,53	0,00	18.043,53	0,00	18.043,53	0,00
7	1	22.771,02	27.094,87	0,00	28.928,78	0,00	19.500,32	0,00

8	1	343.690,66	407.726,15	0,00	294.912,28	0,00	294.912,28	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	48.646,00	30.020,00	0,00	20,00	0,00	20,00	0,00
9	5	101.808,37	91.808,37	0,00	89.808,37	0,00	89.808,37	0,00
9	6	3.500,00	3.400,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
10	2	373.339,88	386.869,25	0,00	380.966,82	0,00	379.624,32	0,00
10	3	46.312,50	44.915,79	0,00	44.915,79	0,00	44.915,79	0,00
10	5	4.258.891,93	3.384.730,53	0,00	3.260.096,82	0,00	3.210.594,43	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	7.208,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	232,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
15	3	12.280,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00
16	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
16	2	8.500,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
20	2	397.106,93	685.108,98	0,00	761.232,20	0,00	761.232,20	0,00
20	3	210.000,00	158.902,00	0,00	148.990,00	0,00	148.990,00	0,00
50	1	10.994,85	2.561,03	0,00	2.528,44	0,00	2.494,15	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.178.029,20</b>	<b>34.880.707,40</b>	<b>202.480,56</b>	<b>34.567.798,82</b>	<b>194.325,95</b>	<b>34.487.765,93</b>	<b>194.325,95</b>

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.931.572,32	22.677.584,99	202.480,56	22.682.326,04	194.325,95	22.705.420,73	194.325,95
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.091.392,61	1.161.695,97	0,00	1.161.685,97	0,00	1.161.685,97	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.002.922,74	5.537.559,52	0,00	5.433.925,54	0,00	5.398.373,84	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	136.815,42	93.886,42	0,00	87.318,24	0,00	80.050,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.043,53	18.043,53	0,00	18.043,53	0,00	18.043,53	0,00
7	Turismo	22.771,02	27.094,87	0,00	28.928,78	0,00	19.500,32	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	343.690,66	407.726,15	0,00	294.912,28	0,00	294.912,28	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	153.954,37	125.228,37	0,00	93.128,37	0,00	93.128,37	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.678.544,31	3.816.515,57	0,00	3.685.979,43	0,00	3.635.134,54	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	7.208,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.512,00	8.300,00	0,00	8.300,00	0,00	8.300,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	757.106,93	994.010,98	0,00	1.060.222,20	0,00	1.060.222,20	0,00
50	Debito pubblico	10.994,85	2.561,03	0,00	2.528,44	0,00	2.494,15	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.178.029,20</b>	<b>34.880.707,40</b>	<b>202.480,56</b>	<b>34.567.798,82</b>	<b>194.325,95</b>	<b>34.487.765,93</b>	<b>194.325,95</b>



L'importo maggiore del titolo 1 di spesa è costituito dal trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica, previsto all'interno del macroaggregato trasferimenti correnti, pari a € 13.028.973,34 per tutte le annualità del triennio.

Gli stanziamenti riferiti agli acquisti di beni e servizi per € 7.549.571,67 nel 2021, per € 7.363.084,28 nel 2022 e per € 7.408.756,57 nel 2023 si riferiscono principalmente a spese generali e di funzionamento. Gli importi più rilevanti sono quelli previsti per la manutenzione ordinaria delle strade, compreso lo sgombero neve, e per la gestione e la manutenzione ordinaria degli istituti scolastici e degli edifici provinciali.

La spesa successiva, per consistenza, è costituita dall'aggregato riferito al lavoro dipendente per un importo di € 6.786.681,67 nel 2021 e per € 6.757.805,61 nel 2022 e per € 6.750.175,00 nel 2023.

Analizzando la spesa corrente per missioni e programmi emerge che gli importi più consistenti sono previsti per:

- missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per € 22.677.584,99 nel 2021, per € 22.682.326,04 nel 2022 e per € 22.705.420,73 nel 2023;
- missione 4 – Istruzione e diritto allo studio per € 5.537.559,52 nel 2021, per € 5.433.925,54 nel 2022 e per € 5.398.373,84 nel 2023;
- missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità per € 3.816.515,57 nel 2021, per € 3.685.979,43 nel 2022 e per € 3.635.134,54 nel 2023;

La previsione della missione 1 comprende il trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica.

---

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	2.492,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.916.044,90	1.069.762,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	36.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	13.252.963,06	3.137.802,73	0,00	7.956.126,77	0,00	1.407.951,77	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	57.445,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	13.733.180,26	12.304.744,45	0,00	0,00	0,00	873.837,30	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	858.406,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3	1.200.230,46	32.000,00	0,00	30.700,00	0,00	30.700,00	0,00
10	5	9.398.670,73	4.636.849,85	0,00	6.285.788,56	0,00	6.287.110,41	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.535.983,17</b>	<b>21.181.159,93</b>	<b>0,00</b>	<b>14.272.615,33</b>	<b>0,00</b>	<b>8.599.599,48</b>	<b>0,00</b>

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.955.087,06	1.069.762,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	Ordine pubblico e sicurezza	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	13.310.408,52	3.137.802,73	0,00	7.956.126,77	0,00	1.407.951,77	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.733.180,26	12.304.744,45	0,00	0,00	0,00	873.837,30	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	858.406,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.598.901,19	4.668.849,85	0,00	6.316.488,56	0,00	6.317.810,41	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.535.983,17</b>	<b>21.181.159,93</b>	<b>0,00</b>	<b>14.272.615,33</b>	<b>0,00</b>	<b>8.599.599,48</b>	<b>0,00</b>



Le suddette spese in conto capitale sono descritte nella Sezione Strategica del presente documento in coerenza con quanto dettagliato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche allegato

## EQUILIBRI DI BILANCIO

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	231.498,26	202.480,56	194.325,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.337.470,79 0,00	38.081.526,47 0,00	37.987.116,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	34.880.707,40 0,00 0,00	34.567.798,82 0,00 0,00	34.487.765,93 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.638.261,65 0,00 0,00	3.716.208,21 0,00 0,00	3.693.676,46 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.131.159,93	14.272.615,33	8.599.599,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.181.159,93 0,00	14.272.615,33 0,00	8.599.599,48 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **SEZIONE OPERATIVA: PARTE SECONDA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)  
PER IL TRIENNIO 2021/2023**

**PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023**

**Richiamati:**

- il **Decreto del Presidente n. 13 del 07/02/2020** con il quale è stato **revisionato il Piano di Riassetto Organizzativo dell'Ente**;
- il Decreto del Presidente n. 105 del 03/11/2020 con il quale è stato approvato il documento di aggiornamento del Piano dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2020/2022 redatto con relazione istruttoria della Dirigente del Settore Risorse Umane, protocollo 28762 del 21/10/2020, su cui l'Organo di Revisione ha espresso parere positivo con Verbale n. 15 del 26/10/2020.

**Dato atto che** nel citato Documento, oltre ad aggiornare la programmazione 2020/2022, sono state contestualmente rese note le condizioni legittimanti per la programmazione delle assunzioni per il triennio 2021/2023.

**Visto il D.L. 34/2020, convertito in Legge 77/2020** *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in particolare il Capo I - Accelerazioni concorsi - Sezione I – dedicata al decentramento e digitalizzazione delle procedure concorsuali, artt. 247-249.

**Viste** le *“Linee guida per la gestione da parte di tutte le pubbliche amministrazioni e le aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna delle procedure concorsuali e selettive nella fase 2 dell'emergenza Covid-19”*, approvate con Atto del Presidente della Regione Emilia Romagna - Decreto n. 98 del 06/06/2020 – ed aggiornate da ultimo con Atto del Presidente della Regione Emilia Romagna – Decreto n. 202 del 23/10/2020, che hanno l'obiettivo di favorire lo svolgimento delle procedure concorsuali, realizzando un corretto bilanciamento tra la salvaguardia delle esigenze organizzative connesse al reclutamento del personale e la necessità imprescindibile di garantire condizioni di tutela della salute dei partecipanti alle procedure concorsuali, nonché del personale e dei collaboratori impegnati a diverso titolo nello svolgimento delle procedure stesse.

**Considerato** inoltre che a seguito dell'entrata in vigore dei Decreti Ministeriali attuativi della nuova disciplina assunzionale, vigente per le Regioni dal 1 gennaio 2020 (DM 03/09/2019) e per i Comuni dal 20 aprile 2020 (DM 17/03/2020), si è consolidato il principio per cui la mobilità volontaria da e verso un Ente, non più soggetto al calcolo tradizionale delle capacità assunzionali per cessazioni, non è più neutra (cfr.: Corte dei Conti, Sezione regionale Emilia- Romagna n. 32/2020; Corte dei Conti, Sezione regionale Lombardia n. 74/2020).

**Atteso** che per le Province vige ancora il sistema dettato dagli artt. 845 e seguenti della L. 205/2017 in quanto il Decreto Ministeriale attuativo delle modalità assunzionali di cui all'art. 33, comma 1/bis, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019, non è ancora stato emanato.

Ritenuto quanto più opportuno, nell'ambito della attuale cornice legale, avvalersi delle disposizioni dettate dall'art. 14 bis della L. 26/2019 che, all'art. 3 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, ha introdotto il seguente comma: **"5-sexies. Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità' assunzionali, per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"**: tali disposizioni consentono, anche per il 2021, di computare come "utili" non solo le cessazioni concluse nell'anno precedente ma anche le cessazioni dell'anno di competenza e pertanto di **anticipare, per quanto possibile, le assunzioni per il turn over delle unità di personale con cessazione prevista nel corso del 2021 e retrogresso.**

#### **Richiamati:**

- **l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997 n. 449**, con cui è stato introdotto l'obbligo della **programmazione triennale del fabbisogno del personale**, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale;
- **l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000** (T.U. sull'Ordinamento degli Enti locali), ai sensi del quale *"gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale"*, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001**, ai sensi del quale gli **organi di revisione contabile** degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- **l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 75/2017 che al comma 2 prevede che *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente."*;
- **la Legge 56/2019, all'art. 3, comma 8**, ha autorizzato le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2019/2021, a non esperire la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/01, fermo restando le procedure di cui agli artt. 34 e 34-bis dello stesso Decreto.

#### **Richiamate, in particolare, le disposizioni speciali per le Province:**

- **la Legge 7 aprile 2014, n. 56**, recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, in particolare i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1 che delineano l'assetto relativo alle funzioni fondamentali delle nuove province, quali enti di area vasta, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;
- **la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 13 del 28 luglio 2015** *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"* e ss.mm.ii;
- **la Legge 205/2017** (Legge di Bilancio 2018) che, all'art. 1, commi 844-847, come integrato dalla Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019), ha introdotto importanti novità in materia di personale, ripristinando le **facoltà assunzionali delle Province** delle regioni a statuto ordinario, mediante **un regime speciale** in parte derogatorio

rispetto alla disciplina generale, facendo venir meno una misura forzata di contenimento della spesa e lasciando all'autonomia degli enti la possibilità di trovare mezzi alternativi di contenimento della stessa;

- **la Legge 145/2018** (Legge di Bilancio 2019) che, al comma 889 dell'art. 1, precisa che le assunzioni nelle Province sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica ossia riferite a figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e codice degli appalti;

- **il D.L. n. 162/2019** che, all'art. 17 dedicato al "*Personale delle Province e delle città metropolitane*", dispone che all'art. 33 del D.L. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019, dopo il comma 1, sono inseriti i commi 1 bis e 1 ter:

. il primo (comma 1 bis) che estende alle Province e Città metropolitane lo stesso regime assunzionale introdotto per i Comuni, sulla base di parametri legati alla sostenibilità finanziaria, da stabilirsi con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali;

. il secondo (comma 1-ter) che abroga il comma 421 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, disponendo, altresì, che le province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, modificando pertanto quanto disposto dalla Legge 205/2017, comma 1, art. 847, la quale prevedeva un limite del 25 per cento.

#### **Dato atto che:**

- ai fini del calcolo delle capacità di assunzione, sulla base delle cessazioni del 2020 e delle cessazioni previste nel 2021, deve essere presa in considerazione la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità;

- **stanti le modifiche normative in corso e nelle more dell'entrata in vigore del D.M. sulle assunzioni previsto dall'articolo 33, comma 1/bis, del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni in Legge 58/2019, per l'anno 2022 si ritiene possibile prevedere solo una programmazione di carattere generale, mentre per l'anno 2023 non si ritiene possibile prevedere alcuna programmazione;**

- i comandi sono fuori del limite del lavoro flessibile come espresso dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Autonomie n. 12/2017;

- le assunzioni a tempo determinato rientrano nei limiti del lavoro flessibile di cui all'art. 1, comma 847, della Legge 205/2017 come modificato, ossia il 50 per cento della spesa impegnata nel 2009.

**Per tutto quanto sopra premesso, in occasione dell'aggiornamento al Piano dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 approvato con Decreto del Presidente n. 105/2020 si è provveduto all'effettuazione delle seguenti operazioni, di cui si richiamano integralmente le risultanze in quanto costituiscono il contesto sul quale si basa la Programmazione delle assunzioni per il triennio 2021/2023:**

- ricognizione delle capacità assunzionali residue per il 2018 e per il 2019 ("**Allegato TAB 1**", parte integrante della presente – Subtotali A e B);

- ricognizione delle capacità assunzionali residue per il 2020, tenendo conto delle cessazioni 2019 e delle cessazioni 2020 già compiute, nonché della programmazione 2020 da ultimo aggiornata con Decreto del Presidente n. 105/2020 ("**Allegato TAB 1**", parte integrante della presente – Subtotale E);

- calcolo in proiezione delle **capacità assunzionali complessive per il 2021**, considerando le cessazioni in previsione nello stesso anno e fermo restando che, con l'entrata in vigore del D.M. di cui all'art. 33, comma 1/bis, del D.L. 34/2019 cambierà il regime assunzionale, che non sarà più basato sulle cessazioni ma solo sulla sostenibilità finanziaria ("**Allegato TAB 1**", parte integrante della presente – Subtotale G);

- calcolo in proiezione degli **oneri assunzionali per il 2021**, fermo restando che l'attuazione della programmazione è subordinata alla concretizzazione delle cessazioni previste ("**Allegato TAB 2**", parte integrante della presente);

- calcolo in proiezione degli **oneri assunzionali per il 2022**, ma al solo scopo informativo per una visione di orientamento sul triennio, stanti le modifiche normative in corso ("**Allegato TAB 2**", parte integrante della presente);
- **rideterminazione della Dotazione Organica al 01 gennaio e al 31 dicembre 2021** ("**Allegato TAB 3**", parte integrante della presente).

**Dato atto** che la verifica dei presupposti per l'attuazione del Piano dei Fabbisogni di Personale 2020-2022 effettuata da ultimo in occasione della revisione del Piano approvata con Decreto del Presidente n. 105 del 03/11/2020, cui si rinvia per maggior dettaglio, resta attuale anche per la Programmazione 2021/2023:

**a) VERIFICHE GENERALI PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI:**

• **Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.**

Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, *"non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"* (art. 33, c. 2, D. Lgs. n. 165/2001 - Circolare Dipartimento funzione pubblica 28.04.2014, n. 4).

Ricognizione agli atti.

• **Adozione, da parte delle amministrazioni, di Piani Triennali di Azioni Positive** tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).

Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006: Decreto Presidenziale n. 28/07.03.19.

• **Adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance".**

L'art. 169, comma 3-bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato.

Approvazione effettuata con Decreto presidenziale n. 11/30.01.20.

• **Rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013.**

Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia (art. 1, comma 557 e ss., Legge n. 296/2006; art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014; Circolare 9/2006 RGS; Circolare 5/2016 RGS; Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014).

Rispettato ("**Allegato TAB 4**", parte integrante del presente documento).

• **Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche:**

Rendiconto 2019 approvato in data 29 aprile 2020 (DCP n. 8/2020).

Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato in data 18 dicembre 2019 (DCP n. 76/2019).

Bilancio Consolidato 2019 approvato in data 15 ottobre 2020 (DCP n. 29/2020).

Regolarmente inviati entro i termini alla BDAP, come da documentazione agli atti.

• **Assenza di mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA.**

Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento: art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008. Assenza verificata d'ufficio.

• **Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.**

Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno - Art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Assenza.

• **Assolvimento degli obblighi per i datori di lavoro - Legge 12 marzo 1999, n. 68.**

Assolto come da prospetto informativo in inviato in data 29/01/2020 (codice 0603820C00008599).

**b) VERIFICHE SPECIFICHE SU FACOLTA' ASSUNZIONALI DELLE PROVINCE:**

• Definizione di un **Piano di Riassetto Organizzativo** finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla Legge n. 56 del 2014:

da ultimo Decreto del Presidente n. 13/07.02.20.

• **Art. 1, comma 845, Legge 205/2017 - Anno 2021 ("Allegato TAB 4", parte integrante del presente documento):**

incidenza della **spesa complessiva di personale € 7.290.944,00** (previsione iniziale 2021 al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e compreso il fondo per le nuove assunzioni) sulla **previsione complessiva dell'entrata corrente** (previsione iniziale 2021 riferita ai primi tre titoli) **€ 38.337.470,79:**

**l'incidenza corrisponde al 19,02% (< al 20%)** pertanto è consentito un **turn over** pari al **100%** delle cessazioni dell'anno precedente.

• **Calcolo proiezione Capacità assunzionali ("Allegato TAB 1", parte integrante della presente):**

la **capacità assunzionale per il 2021**, corrispondente ad uno spazio finanziario teorico (Corte Conti - Sezione Autonomie n. 25/2017) chiamato anche "budget assunzionale", ammonta a complessivi **€ 140.720,19** ed è **determinata** dalle **capacità assunzionali residue 2020** e dalle **cessazioni utili previste nello stesso anno 2021** (escluso il personale trasferito per passaggio di funzioni, per mobilità volontaria avvenuta prima del 20/04/2020 o appartenente alle categorie protette), per effetto di quanto previsto dalla **Legge 205/2017** (possibilità di utilizzo delle capacità assunzionali residue) e dalla **Legge 26/2019** (per il calcolo delle capacità assunzionali possono essere considerate utili anche le cessazioni programmate nel medesimo anno).

• **Calcolo proiezione Oneri assunzionali ("Allegato TAB 2", parte integrante della presente):**

gli **oneri assunzionali della programmazione 2021** (determinati dai fabbisogni e dalle rispettive modalità di reclutamento) ammontano a complessivi **€ 136.569,24** e sono **inferiori alle corrispondenti capacità assunzionali.**

**Capacità assunzionali (proiezione) 2021 € 140.720,19 < Oneri assunzionali (proiezione) 2021 € 136.569,24.**

• **Verifica della capacità assunzionale per lavoro flessibile** ex-art. 1, comma 847, Legge 205/2017, come modificato dall'art. 17, comma 1/ter, del D.L. 162 del 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla Legge 8 del 28 febbraio 2020:

Impegnato anno 2009	€ 156.534,80 (A)
50% dell'impegnato 2009	€ 78.267,40 (B)

• **Ridefinizione della Dotazione Organica determinata in termini numerici e finanziari**, in linea con i Fabbisogni, pari a **n. 180 unità** per complessivi **€ 6.016.560,05** ("Allegato TAB 3", parte integrante della presente).

La capacità assunzionale per l'anno 2021 è stata verificata in proiezione, nelle more dell'entrata in vigore del D.M. sulle assunzioni previsto dall'articolo 33, comma 1/bis, del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni in Legge 58/2019, tenuto conto che l'Ente potrà procedere alle assunzioni ad avvenuto compimento delle cessazioni previste.

Il presente Documento di programmazione si riaggancia al Documento di Aggiornamento del Piano dei Fabbisogni di Personale 2020/2022, approvato con Decreto del Presidente n. 105/2020, e ne costituisce naturale prosecuzione a valere per il triennio 2021/2023, nel rispetto di tutti i vincoli generali e speciali di contenimento della spesa di personale e rispondenti agli obiettivi di programma di governo.

-----

## TABELLA FABBISOGNI 2021-2022-2023 con indicazione delle modalità di reclutamento

**Premesso che:**

- la Legge 26/2019, di conversione del D.L. 4/2019, ha ampliato le capacità assunzionali consentendo, nel triennio 2019/2021, l'accesso di personale al rapporto di lavoro con l'Ente, anche in sostituzione di dipendenti cessati nello stesso anno e non più solamente di quelli cessati nell'anno precedente;
- la stessa norma consente, altresì, di poter utilizzare, per il finanziamento delle nuove assunzioni, le capacità assunzionali del quinquennio precedente e non più solamente quelle del triennio precedente (Legge 205/2017, art. 1, commi 844-847);
- pertanto, per l'attuazione della programmazione delle assunzioni 2021/2023 ed in attesa delle modifiche normative al regime assunzionale previste dall'articolo 33, comma 1/bis, del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni in Legge 58/2019, la Provincia tiene conto del cumulo di tutte le facoltà assunzionali disponibili.

**Richiamato** il Decreto del Presidente n. 105 del 03/11/2020 con il quale è stato approvato il Documento di Aggiornamento del Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2020/2022 e fornita Informazione preventiva inerente la Programmazione 2021/2023.

La Provincia di Ferrara ripropone il seguente Piano dei Fabbisogni di Personale per il Triennio 2021/2023, con la seguente precisazione:

*stanti le modifiche normative in corso e nelle more dell'entrata in vigore del D.M. sulle assunzioni previsto dall'articolo 33, comma 1/bis, del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni in Legge 58/2019:*

- per l'anno 2022 la programmazione è indicata al solo scopo informativo;
- per l'anno 2023 non si ritiene possibile prevedere alcuna programmazione.

### NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2021

UNITA'/DESTINAZIONE PROGRAMMAZIONE 2021	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	NOTE
<b>N. 2 unità – Categoria C Amministrativo contabile</b>  - (Settore Bilancio) - (Settore Risorse Umane - Economico)  (Codici 27/20 + 28/20)	<b>CONCORSO PUBBLICO</b>	NUOVE  Onere assunzionale € 22.193,73 € 22.193,73
<b>N. 3 unità - Categoria D Amministrativo contabile</b>  - (Settore Tecnico - Mobilità) - (Settore Tecnico - Staff) - (Settore Appalti e Gare)  (Codici 29/20 + 30/20 + 31/20)	<b>SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO IN CORSO</b>	NUOVE  Onere assunzionale € 24.147,89 € 24.147,89 € 24.147,89

<b>N. 1 unità – Categoria B.01 Cantoniere stradale</b>  - (Settore Tecnico – Viabilità)  (Codice 32/20)	<b>ASSUNZIONE TRAMITE CPI</b>	NUOVA  Onere assunzionale € 19.738,11
---	-------------------------------	--

### NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2022

<b>UNITA'/DESTINAZIONE PROGRAMMAZIONE 2022</b>	<b>MODALITA' DI RECLUTAMENTO</b>	<b>NOTE</b>
<b>N. 3 unità - Categoria C Amministrativo contabile</b>  - (Settore Risorse Umane - Giuridico) - (Settore Risorse Umane - Economico) - (Settore Bilancio)  (Codici 33/20 + 34/20 + 35/20)	<b>CONCORSO PUBBLICO</b>	NUOVE  Onere assunzionale € 22.193,73 € 22.193,73 € 22.193,73
<b>N. 1 unità – Categoria D Area Amministrativo contabile</b>  (Settore Risorse Umane – AA. II.)  (Codice 36/20)	<b>SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO IN CORSO</b>	NUOVA  Onere assunzionale € 24.147,89

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente programmazione di personale è coerente con gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2021/2023.

**Allegati:**

**TAB 1 “Facoltà assunzionali”**

**TAB 2 “Oneri assunzionali”**

**TAB 3 “Dotazione organica in termini numerici e finanziari”**

**TAB 4 “Comma 557 + Incidenza Spese/Entrate 2021”**

03 NOVEMBRE 2020

D.ssa Valentina Lealini

*Firmato digitalmente*

TABELLA CUMULATIVA FACOLTA' ASSUNZIONALI - ALLEGATO AL D.U.P. 2021/2023								
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE 2018-2019-2020 - FACOLTA' ASSUNZIONALI 2021-2022-2023 (Legge 205/2017, art.1, commi 844-847 - Legge 26/2019)								
RIEPILOGO FACOLTA' ASSUNZIONALI 2018-2019-2020 E LORO UTILIZZO CON ONERI ASSUNZIONALI 2020 IL CUI RESIDUO CONCORRE ALLA MISURA DELLA FACOLTA' ASSUNZIONALE 2021								
Facolta assunzionale 2018 (calcolata sulle cessazioni 2014-2015-2016-2017) - Facoltà residua 2018						Decreto 119/31.10.2018 (valore ricalcolato come dettagliato nella Relazione p.g. 28762/20)	8.381,82	A
Facolta assunzionale 2019 (calcolata sulle cessazioni 2018) - Facoltà residua 2019						Decreto 117/10.10.2019 (valore ricalcolato come dettagliato nella Relazione p.g. 28762/20)	79.166,67	B
Facolta assunzionale 2020 (calcolata sulle cessazioni 2019):							369.264,84	C
Facolta assunzionale 2021* (calcolata sulle cessazioni 2020) <u>anticipata al 2020</u> per copertura di turn-over ex-Legge 26/2019:							193.183,12	D
Facolta assunzionale complessiva per il finanziamento delle assunzioni 2020 (A+B+C+D)						Decreto 105/03.11.2020	649.996,45	
Oneri assunzionali utilizzati con la programmazione 2020							-648.015,24	
Facolta assunzionale complessiva 2020 (calcolata su cessazioni 2019 + cessazioni 2020 ex-legge 26/2019) - <b>Facoltà residua 2020</b>							1.981,21	E
Facolta assunzionale 2022* (calcolata sulle cessazioni 2021) <u>anticipata al 2021</u> per copertura di turn-over ex-Legge 26/2019:								
N.	Dipendente	CAT. ECON.	Data Fine (2021)	Descrizione Motivo Fine	TABELLARE CATEGORIA INIZIALE (CCNL 2016/2018 con I.V.C.)	INDENNITA' DI VIGILANZA	FACOLTA' ASSUNZIONALE 2022 Anticipata al 2021	
1	C.C.	D.4o	01/01/2021	Dimissioni volontarie (da confermare)	24.147,89	1.110,84	25.258,73	
2	B.M.	B.05	31/03/2021	Dimissioni volontarie	20.797,01		20.797,01	
3	C.M.A.	D.5o	10/04/2021	Dimissioni volontarie	24.147,89		24.147,89	
4	O.S.	C.02	30/06/2021	Dimissioni volontarie (da confermare)	22.193,73		22.193,73	
5	R.M.	D.3o	30/06/2021	Dimissioni volontarie (da confermare)	24.147,89		24.147,89	
6	M.C.	C.02	15/11/2021	Dimissioni volontarie (da confermare)	22.193,73		22.193,73	
Cessandi 2021	Facoltà assunzionale 2022* <u>anticipata al 2021 per copertura turn-over (L. 26/19)</u> (Utili n. 06 unità) >>>> <b>Facoltà 2021</b>				137.628,14		138.738,98	F
<b>FACOLTA' ASSUNZIONALE COMPLESSIVA (PROIEZIONE) PER IL FINANZIAMENTO DELLE ASSUNZIONI 2021 (E + F)</b>							140.720,19	G

\* NOTA 1: nella tabella, alla descrizione delle voci "Facoltà assunzionale 2021" e "Facoltà assunzionale 2022" viene attribuito l'anno secondo la regola generale, poi ne viene evidenziata l'anticipazione al medesimo anno delle cessazioni utili di riferimento, come consentito dalla Legge 26/2019.

La Legge 26/2019, di conversione del D.L. 4/2019, ha ampliato le capacità assunzionali consentendo nel triennio 2019/2021 l'accesso di personale al rapporto di lavoro con l'Ente, anche in sostituzione di dipendenti cessati nello stesso anno e non più solamente di quelli cessati nell'anno precedente. La stessa consente, altresì, di poter utilizzare, per il finanziamento delle nuove assunzioni, le capacità assunzionali del quinquennio precedente e non più solamente quelle del triennio precedente.

Per la programmazione 2020 e 2021, la Provincia si avvale pertanto della citata norma.

La programmazione per l'anno 2022 viene invece indicata a scopo informativo: la verifica verrà effettuata con prossimi interventi poiché le norme che regolano le assunzioni sono in corso di modifica (ex-articolo 33, comma 1/bis, del D.L. 34/2019 convertito in Legge 58/2019).

Per l'anno 2023 non si ritiene possibile prevedere alcuna programmazione, stanti le citate modifiche normative in corso.

NOTA 2: utile ai fini assunzionali il personale cessato non interessato da processi di mobilità volontaria o collettiva fino al 31/12/2019.

Dal 01/01/2020 mobilità volontaria verso Regione e sue Agenzie non più neutra (quindi utile).

Dal 20/04/2020 mobilità volontaria verso tutti gli Enti non più neutra (quindi utile).

LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (Legge 205/17 come modificata dal D.L. 162/19)	
Impegnato 2009	156.534,80
50%	78.267,40
Nessuna nuova unità prevista	
Impegno annuo per compensi, oneri, irap	0,00

03 novembre 2020

**TABELLA ONERI ASSUNZIONALI ANNUALI 2021-2022-2023 - ALLEGATO AL D.U.P. 2021/2023**

Calcolata con gli stessi criteri utilizzati per il calcolo delle facoltà assunzionali  
(Legge 205/2017, art. 1, commi 844-847 - Legge 26/2019)

**TABELLA PROIEZIONE ONERI ASSUNZIONALI ANNUALI 2021 - ALLEGATO AL D.U.P. 2021/2023**

	N.	FIGURE PROFESSIONALI E DESTINAZIONE	CAT.	MODALITA' RECLUTAMENTO	STIPENDIO TABELLARE SOLO CATEGORIA INIZIALE (CCNL 2016/2018 con I.V.C.)	INDENNITA' DI VIGILANZA	TOTALE ONERI ASSUNZIONALI	NOTE STORICHE	NOTE NUOVO INTERVENTO
- Decreto 105/20 (Integrazione fabbisogni 2021 per necessità di copertura turn-over)  N. 06 UNITA'  "REVISIONE 3 2020"	01 Cod. 27/20	Istruttore - Area amministrativo/contabile (SETTORE BILANCIO)	C.01	Concorso pubblico	22.193,73		22.193,73		Nuova proposta 2021
	02 Cod. 28/20	Istruttore - Area amministrativo/contabile (SETTORE RISORSE UMANE - ECONOMICO)	C.01	Concorso pubblico	22.193,73		22.193,73		Nuova proposta 2021
	03 Cod. 29/20	Funzionario - Area amministrativo/contabile (SETTORE TECNICO - MOBILITA')	D.01	Scorrimento graduatoria concorso pubblico in corso	24.147,89		24.147,89		Nuova proposta 2021
	04 Cod. 30/20	Funzionario - Area amministrativo/contabile (SETTORE TECNICO - STAFF)	D.01	Scorrimento graduatoria concorso pubblico in corso	24.147,89		24.147,89		Nuova proposta 2021
	05 Cod. 31/20	Funzionario - Area amministrativo/contabile (SETTORE TECNICO - APPALTI E GARE)	D.01	Scorrimento graduatoria concorso pubblico in corso	24.147,89		24.147,89		Nuova proposta 2021
	06 Cod. 32/20	Personale addetto alla segnaletica verticale (SETTORE TECNICO - Viabilità)	B.01	Assunzione tramite Centri per l'Impiego	19.738,11		19.738,11		Nuova proposta 2021
					136.569,24		136.569,24		

**RIEPILOGO FACOLTA' ASSUNZIONALI E CONFRONTO CON ONERI ASSUNZIONALI - PROGRAMMAZIONE 2021**

**PROIEZIONE ONERE 2021**

FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE 2020 1.981,21 (Da Allegato TAB 1 - Sub Totale E)

FACOLTA' ASSUNZIONALI 2021 ANTICIPATE (PER CESSAZIONI PREVISTE NELLO STESSO 2021, UTILIZZABILI AI SENSI DELLA LEGGE 26/2019) 138.738,98 (Da Allegato TAB 1 - Sub Totale F)

**TOTALE FACOLTA' ASSUNZIONALI 2021 140.720,19 Onere 2021 < Facoltà**

L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021 E' SUBORDINATA ALLA CONCRETIZZAZIONE DELLE CESSAZIONI PREVISTE

**TABELLA PROIEZIONE ONERI ASSUNZIONALI ANNUALI 2022 - ALLEGATO AL D.U.P. 2021/2023**

	N.	FIGURE PROFESSIONALI E DESTINAZIONE	CAT.	MODALITA' RECLUTAMENTO	STIPENDIO TABELLARE SOLO CATEGORIA INIZIALE (CCNL 2016/2018 con I.V.C.)	INDENNITA' DI VIGILANZA	TOTALE ONERI ASSUNZIONALI	NOTE STORICHE	NOTE NUOVO INTERVENTO
- Decreto 105/20 (Proiezione fabbisogni 2022)  N. 04 UNITA'  "REVISIONE 3 2020"	01 Cod. 33/20	Istruttore - Area amministrativo/contabile (SETTORE RISORSE UMANE - GIURIDICO)	C.01	Concorso pubblico	22.193,73		22.193,73		Nuova proposta 2022
	02 Cod. 34/20	Istruttore - Area amministrativo/contabile (SETTORE RISORSE UMANE - ECONOMICO)	C.01	Concorso pubblico	22.193,73		22.193,73		Nuova proposta 2022
	03 Cod. 35/20	Istruttore - Area amministrativo/contabile (SETTORE BILANCIO)	C.01	Concorso pubblico	22.193,73		22.193,73		Nuova proposta 2022
	04 Cod. 36/20	Funzionario - Area amministrativo/contabile (SETTORE RISORSE UMANE - AFFARI ISTITUZIONALI)	D.01	Scorrimento graduatoria concorso pubblico in corso	24.147,89		24.147,89		Nuova proposta 2022
					90.729,08		90.729,08		

**PROIEZIONE ONERE 2022**

LA PROGRAMMAZIONE 2022 VIENE INDICATA A SCOPO INFORMATIVO, DATE LE MODIFICHE NORMATIVE IN CORSO

PER L'ANNO 2023 NON SI RITIENE POSSIBILE PREVEDERE ALCUNA PROGRAMMAZIONE, STANTI LE CITATE MODIFICHE NORMATIVE IN CORSO.

		RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA 2020, TENUTO CONTO DELLE ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL PIANO DEI FABBISOGNI ALLEGATO AL D.U.P. 2020/2022 (Decreti Presidente 17/2019, 75/2019, 117/2019 e Delibera Consiglio Provinciale 70/2019) E DELLE SUCCESSIVE REVISIONI NEL CORSO DELL'ANNO (Decreti Presidente 21/2020, 53/2020, 105/2020)										D.U.P. 2021/2023 DOTAZIONE ORGANICA 2021, TENUTO CONTO DELLA PROGRAMMAZIONE INSERITA NEL PIANO DEI FABBISOGNI (da ultimo, Decreto 105 del 03/11/2020) Assunzioni = Cessazioni		
C a t e g o r i e	Profilo Professionale	Dotazione organica in termini numerici al 01/01/2020	A Assunzioni programmate per l'anno 2020 già con decreti emanati nel 2019 e confermate con D.U.P. 2020/2022 (D.C.P. 70/2019)	B Assunzioni programmate per l'anno 2020 con D.U.P. 2020/2022 (D.C.P. 70/2019)	C Integrazione fabbisogni "Revisione 1" al D.U.P. 2020 (Decreto 21/2020) Nessuna modifica alla dotazione organica con "Revisione 2" (Decreto 53/2020)	D Integrazione fabbisogni "Revisione 3" al D.U.P. 2020 (Decreto 105/2020)	E Cessazioni 2020	F (A+B+C+D-E) Dotazione organica in termini numerici 2020	Personale distaccato da R.E.R. ex-L.R. 13/2015 (Dato inserito a fine informativo)	Dotazione al 31/12/2020 in termini finanziari (Linee guida DPF 08/05/2018 : trattamento fondamentale, contributi) i.r.a.p.)  CCNL 21/05/2018	G ASSUNZIONI PREVISTE 2021	H CESSAZIONI PREVISTE 2021	I Dotazione organica in termini numerici 2021 (F+G-H)	Dotazione al 31/12/2021 in termini finanziari
A	Amministrativo/contabile Tecnico	0												
	CATEGORIE "A"	0	0	0	0	0	0	0	0,00		0	0	0	-
B	Amministrativo/contabile Tecnico/Cantoniere	16	1		-1	4		16			1	-1	16	
	CATEGORIE "B"	23	1		-1	4		27			1	-1	27	
C	Amministrativo/contabili Tecnico Vigilanza	39	1	3	-1	4	0	43		1.210.974,49	1	-1	43	1.209.587,46
	CATEGORIE "C"	27	1	3	1	1	0	33	2		2	-2	33	
	Amministrativo/contabile Tecnico Vigilanza	13	3	0	0	0		16					16	
	CATEGORIE "D"	12	1	1	-1	1		14					14	
	Amministrativo/contabile Tecnico Vigilanza	52	2	7	0	2	0	63	2	1.955.975,56	2	-2	63	1.955.990,19
	CATEGORIE "D"	34	1	1	3	4	6	37	4		3	-2	38	
D	Area amministrativa Area tecnica Area contabile	24	1	1	1	1	2	26					26	
	CATEGORIE "D"	3	1	1	1	1		5				-1	4	
	Area amministrativa Area tecnica Area contabile	61	2	3	5	5	8	68	4	2.349.845,52	3	-3	68	2.348.347,80
DIR	Area amministrativa Area tecnica Area contabile	3						3					3	
	CATEGORIE "D"	1						1					1	
Tempo det.	AREA DIRIGENZA Ufficio Unico Sismica (cat. D)	5	0	0	0	0	0	5		469.309,20	0	0	5	469.312,65
	Tempo det.	1					0	1					1	
	TEMPO DETERMINATO	1	0	0	0	0	0	1		33.321,70	0	0	1	33.321,95
	Totale	158	5	10	4	11	8	180	6	6.019.426,47	6	-6	180	6.016.560,05

(\*) e (\*\*)

(\*\*\*)

TETTO DOTAZIONE ORGANICA IN TERMINI FINANZIARI RIDETERMINATA AL 50% AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 421 DELLA L. 190/2014 (DECRETO PRESIDENZIALE N. 44/2015)

7.825.340,00

(\*) esclusi comandi in ingresso

(\*\*) un posto di categoria B è stato coperto con personale interno (al 31/12/19: da 159 a 158, dato iniziale 2020)

(\*\*\*) una figura categoria C amministrativo/contabile ha solo incrementato le ore; tre figure fanno progressione verticale

03 novembre 2020

	Spese per il personale ex-art.1 c. 557, Legge 296/2006	Media 2011/2013	Previsione 2021	
1	Spese macroaggregato 1.01 (esclusa Mensa e Fondo nuove assunzioni, indicati a parte)	16.357.375,62	6.186.691,44	C.P. 2021
2	Spese macroaggregato 1.01 (Mensa)	188.906,44	80.000,00	C.P. 2021
3	Spese macroaggregato 1.02 (I.r.a.p. personale)	1.026.440,47	367.150,00	C.P. 2021
4-a	FPV SPESA 2021: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2022 per <u>competenze accessorie</u> (Macro 1.10)	Non presente	153.036,56	C.P. 2021
4-b	FPV SPESA 2021: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2022 per <u>oneri su competenze accessorie</u> (Macro 1.10)	Non presente	36.433,00	C.P. 2021
4-c	FPV SPESA 2021: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2022 per <u>i.r.a.p. su competenze accessorie</u> (Macro 1.10)	Non presente	13.011,00	C.P. 2021
5-a	Personale comandato da altri Enti (Macro 1.09)	Non presente	0,00	C.P. 2021
5-b	Convenzione segreteria (quota costo a carico Provincia) - Macro 1.09	Non presente	53.000,00	C.P. 2021
6	Collaborazioni coordinate continuative - Lavoro in somministrazione - Dirigente ex-art.110/2 su Progetto Idrovia (fondi U.E.)	116.961,25	Non presente	
7	Fondo nuove assunzioni 2021 - Macro 1.01	Non presente	302.720,00	C.P. 2021
8	Fondo rinnovi contrattuali (stanziamento quota 2021) - Macro 1.10	Non presente	98.902,00	C.P. 2021
9	Arretrati per rinnovi contrattuali: applicazione quote avanzo già accantonate al 31/12/2018 e non ancora applicate nel 2020 (€ 28.411,00 + € 7.955,00 + € 2.415,00), più quota avanzo già accantonata al 31/12/2019 e non ancora applicata nel 2020 (€ 97.207,00 + € 5.000,00 benefici pensioni), più quota <u>accantonabile</u> al 31/12/2020 (€ 120.000,00), <u>nell'ipotesi di totale applicazione nel 2021</u>	Non presente	260.988,00	A.V.
10-a	Spese macroaggregati 101 e 102 riferite all'anno 2020 ma da traslare al 2021 perché esigibili entro il 31/12/2021 ( <u>applicazione FPV entrata - DATO PREVISIONALE</u> )	Non presente	231.498,26	F.P.V. E
10-b	Spese macroaggregati 101 e 102 riferite all'anno 2020 ma da traslare al 2021 perché esigibili entro il 31/12/2021 (incremento con <u>applicazione Avanzo Vincolato al 31/12/2020 - DATO DESUMIBILE SOLO DOPO L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020</u> )	Non presente	Non presente	A.V.
	<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>17.689.683,78</b>	<b>7.783.430,26</b>	
8	(-) Componenti escluse (B) Fondo incrementi contrattuali anno corrente	0,00	Non si esclude (in quanto anno corrente)	C.P. 2020
9	(-) Componenti escluse (B) Fondo arretrati contrattuali 2016-2017-2018-2019-2020	0,00	260.988,00	A.V.
11	(-) Componenti escluse (B) (Diritti segreteria fino al 2014 e Incentivi progettazione dal 2016)	34.316,00	26.460,00	C.P. 2020
	<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>17.655.367,78</b>	<b>7.495.982,26</b>	
	<b>Limite ridotto al 50%</b>	<b>8.827.683,89</b>		
<b>DETTAGLIO INCIDENZA SPESA PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI</b>				
<b>SPESA <u>COMPETENZA PURA 2021</u>, <u>COMPRESSE PREVISIONI PER NUOVE ASSUNZIONI PROGRAMMATE</u>:</b>				
MACRO 1.01 + 1.02 (compresi stanziamenti per Incentivi Progettazione)			6.633.841,44	(1+2+3)
F.P.V. COMPETENZA 2021 (Macro 1.10)			202.480,56	(4)
PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI (MACRO 1.09)			0,00	(5-a)
CONVENZIONE SEGRETERIA 2020 (Macro 1.09)			53.000,00	(5-b)
PERSONALE CON CONTRATTI DIVERSI			NON PRESENTE	(6)
FONDO NUOVE ASSUNZIONI 2021 (Macro 1.01)			302.720,00	(7)
RINNOVI CONTRATTUALI ANNO CORRENTE 2021 (Macro 1.10)			98.902,00	(8)
ARRETRATI CONTRATTUALI 2016-2017-2018-2019-2020 (Aree Dirigenza e Segretari dal 2016 + Area Livelli dal 2019)			ESCLUSA (FINANZIATA CON AVANZO)	(9)
ACCESSORIO 2020 DA REIMPEGNARE SUL 2021			ESCLUSA (FINANZIATA CON F.P.V.)	(10)
<b>TOTALE SPESA RILEVANTE PER LA VERIFICA DELL'INCIDENZA</b>			<b>7.290.944,00</b>	
<b>ENTRATA CORRENTE DI <u>COMPETENZA 2021</u></b>				
<b>TOTALE ENTRATA RILEVANTE PER LA VERIFICA DELL'INCIDENZA</b>			<b>38.337.470,79</b>	
			<b>19,02%</b>	
			<b>Inferiore al 20%</b>	
03 novembre 2020				

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	25,225,577.41	12,820,881.33	7,160,543.63	45,207,002.37
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,395,654.84	2,400,000.00	2,218,684.16	6,014,339.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>26,621,232.25</b>	<b>15,220,881.33</b>	<b>9,379,227.79</b>	<b>51,221,341.37</b>

Il referente del programma

FARINA STEFANO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente dalle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 422/013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00									
<p><b>Nota:</b>                      (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.                      (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.                      (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.                      (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.</p>																		
<p><b>Tabella B.1</b>                      a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera                      b) l'opera è stata dichiarata inattuabile                      c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi                      d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi</p>																		
<p><b>Tabella B.2</b>                      a) nazionale                      b) regionale</p>																		
<p><b>Tabella B.3</b>                      a) mancanza di fondi                      b) mancanza di disponibilità di risorse speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale                      c) cause tecniche, presenza di contenzioso                      d) sopravvenute nuove norme tecniche e disposizioni di legge                      e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, insolvenza del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata                      f) mancato inibresse al completamento da parte della stazione appaltante, difetto aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario</p>																		
<p><b>Tabella B.4</b>                      a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)                      b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)                      c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati condotti nel termine previsto in quanto l'opera non risultata rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)</p>																		
<p><b>Tabella B.5</b>                      a) prevista in progetto                      b) diversa da quella prevista in progetto</p>																		

Il referente del programma  
 FARINA STEFANO

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.'81 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di demissione di cui art.27 DL 20/2011, con decorrenza dal 1/1/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**  
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riferire il codice CUI definitivo (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Riferire il codice CUP definitivo (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**Tabella C.1**  
 1. no  
 2. parziale  
 3. totale

**Tabella C.2**  
 2. sì, cessione  
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**  
 1. no  
 2. sì, come valorizzazione  
 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**  
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato  
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma  
 FARINA STEFANO

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Ac. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anni di validità dell'opera (4)	Responsabile del procedimento (4)	Lato funzionale (5)	Lavoro compassato (6)	Codice Nat			Uffici/Sezioni - codice MUSE	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Interesse a vario titolo a modifica programma (2) (tabella D.4)				
							Reg	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su conto economico	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi in conto capitale (10)		Sistema temporaneo di finanziamento (11)	Apporto di capitale privato (11)		
L0033450038620190005	5	J6F18000190001	2021	PAVARIN LORENZO	S	No	008	008	001	01566	05 - Riscaldamento	01.01 - Stipendi	RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SP 38	1	400.000,00	330.000,00	200.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L0033450038620190007	7	J27H1800130001	2021	PAVARIN LORENZO	S	No	008	008	003	01566	05 - Riscaldamento	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SP 3 SILE BURANA	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L0033450038620190009	12	J71H1800130001	2021	PAVARIN LORENZO	S	No	008	008	002	01566	05 - Riscaldamento	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SP 12 PALMABIVO	2	690.000,00	0,00	0,00	0,00	690.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L0033450038620190016	11	J74H1800090002	2021	UGATTI ANGELO	S	No	008	008	008	01566	05.08 - Social e scolastiche	05.08 - Social e scolastiche	INTERVENTO DI RICOSSISTEMAZIONE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CANALE GROSSA SP 99 COMACCHIO	2	1.814.000,00	0,00	0,00	0,00	1.814.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200001	17	J67H1800090005	2021	PAVARIN LORENZO	S	No	008	008	006	01566	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CANALE GROSSA SP 99 COMACCHIO	1	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200007	26	J73H1800070001	2021	UGATTI ANGELO	S	No	008	008	008	01566	04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SBAICO SPA FERRARA	2	1.016.375,00	0,00	0,00	0,00	1.016.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200015	34	J74H1800050002	2021	UGATTI ANGELO	S	No	008	008	008	01566	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzione amministrativa	RIPARAZIONE CON CASERMA PATRENCO DANZI LA SSINA	2	345.382,00	0,00	0,00	0,00	345.382,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200016	35	J76H1800010002	2021	UGATTI ANGELO	S	No	008	008	008	01566	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RIPISTINO E RICOSTRUZIONE MUSEO D'ARTE	2	14.003.566,01	0,00	0,00	0,00	14.003.566,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200028	46	J73H18000540001	2021	UGATTI ANGELO	S	No	008	008	008	01566	04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SBAICO STRADALE SP 13 SCAZZO ARTO II STRADALE	2	1.062.278,66	0,00	0,00	0,00	1.062.278,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200031	48	J775000090003	2021	UGATTI ANGELO	S	No	008	008	008	01566	04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SBAICO CORPO SPOGLIATO PAL. CARPESIANI	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200032	49	J8F20000050001	2021	PAVARIN LORENZO	S	No	008	008	004	01566	05 - Restauro	01.01 - Stipendi	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SBAICO CONDOTTA GENERALE SP 6 KM 2+170	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L00334500386201900006	6	J27H1800130001	2021	PAVARIN LORENZO	S	No	008	008	021	01566	05 - Restauro	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVO MARCOLO SP 69 KM 4+260	2	200.000,00	1.000.000,00	200.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L00334500386201900013	13	J67H1800130001	2021	LEONELLI MASSIMO	S	No	008	008	008	01566	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI FERRARESE	2	827.000,00	0,00	0,00	0,00	827.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L00334500386201900014	14	J67H1800120001	2021	TASSONI MICHELE	S	No	008	008	008	01566	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI FERRARESE	2	815.706,33	0,00	0,00	0,00	815.706,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L00334500386201900015	15	J67H1800130001	2021	FRARETTI ANDREA	S	No	008	008	008	01566	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	INSTALLAZIONE BARRIERE DISCERZA STRADALE SP 13 KM 11+75	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200029	47	J7118000000009	2021	BOTTIONI LEONARDO	S	No	008	008	008	01566	05.08 - Social e scolastiche	05.08 - Social e scolastiche	LAVORI DI MANUTENZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO ESCORTI SITO IN VIA S. PIETRO	1	998.403,79	0,00	0,00	0,00	998.403,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200030	48	J71H1800130006	2021	BOTTIONI LEONARDO	S	No	008	008	008	01566	08 - Ristrutturazione con adeguamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	LAVORI DI MANUTENZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO ESCORTI GIOVANNI SANTI FERRARA	1	1.799.204,47	0,00	0,00	0,00	1.799.204,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200001	50	J73H18000190001	2021	PAVARIN LORENZO	S	S	008	008	003	01566	03 - Riscaldamento	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP 19 KM 4+20 CASAMARCO DI BONDENO	2	100.000,00	400.000,00	460.000,00	0,00	960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200002	51	J67H18001440003	2021	PAVARIN LORENZO	S	S	008	008	011	01566	03 - Riscaldamento	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE MANCILLANI SP 15 KM 4+300	2	110.000,00	650.000,00	220.000,00	0,00	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200003	52	J73H18000190003	2021	PAVARIN LORENZO	S	S	008	008	004	01566	03 - Riscaldamento	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SP 13 KM 11+75	2	70.000,00	350.000,00	100.000,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200004	54	J73H18001460003	2021	TASSONI MICHELE	S	No	008	008	008	01566	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI FERRARESE ANNO 2021	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200013	53	J67H18000190001	2021	LEONELLI MASSIMO	S	No	008	008	008	01566	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI FERRARESE ANNO 2020	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0033450038620200005	56	J74H1800130001	2022	TASSONI MICHELE	S	No	008	008	008	01566	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI FERRARESE ANNO 2022	2	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Unico Intervento - CU(I)	Cod. Int. Amm. (n.2)	Codice CUP (3)	Anni di attuazione e periodo di affidamento	Responsabile procedimento (4)	Letto funzionale (5)	Lavoro connesso (6)	Codice Nat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Setore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variazione modifica progetto (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Cap. in ammissione anticipata	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili e di cui alla affidamento (10)		Scadenza imprevista dell'eventuale rilevamento interveniva contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Tipologia (Tabella D.4)
L0033450038620200019	38	J931800020003	2022	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	007	PH56	04 - Ristorazione	05.11 - Beni culturali	ADEGUAMENTO SBMCO ALCAVA SPA	2	0,00	1.000,000,00	0,00	1.000,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200018	37	J781800020003	2022	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	008	PH56	04 - Ristorazione	05.33 - Direzione e amministrazione	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SBMCO PALAZZO POLO	2	0,00	400,000,00	0,00	400,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200009	28	J9818000710001	2022	BOTTONI LEONARDO	S	No	008	038	008	PH56	04 - Ristorazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SISTEMI COPERTURE ED OGGETTI FERRARA	2	0,00	120,000,00	0,00	120,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200010	29	J9818000830001	2022	BOTTONI LEONARDO	S	No	008	038	006	PH56	04 - Ristorazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO RIMO SPINACCI ESTENSIS	2	0,00	200,000,00	0,00	200,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200008	27	J9318000790001	2022	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	019	PH56	04 - Ristorazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SBMCO PISA PORTO MAGGIORE	2	0,00	1.500,375,00	0,00	1.500,375,00	0,00	0,00				
L0033450038620200004	23	J7318000760001	2022	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	008	PH56	04 - Ristorazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SBMCO TITICOPRENZO CARREGGIANI FERRARA	2	0,00	1.532,600,00	0,00	1.532,600,00	0,00	0,00				
L0033450038620200003	22	J7318000760001	2022	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	008	PH56	04 - Ristorazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SBMCO TITICOPRENZO CARREGGIANI FERRARA	2	0,00	1.500,600,00	0,00	1.500,600,00	0,00	0,00				
L0033450038620200002	21	J4318000090001	2022	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	005	PH56	04 - Ristorazione	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SBMCO STUCCO SECO MONICO DI POMPOSA CODIGLIORO	2	0,00	1.680,600,00	0,00	1.680,600,00	0,00	0,00				
L0033450038620200011	30	J9718000140001	2022	LEONELLI MASSIMO	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2022 COMPARTO ALTO FERRARESE (DM 152020)	2	0,00	647,000,00	0,00	647,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200012	31	J9718001230001	2022	TASSONI MICHELE	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2022 COMPARTO BASSO FERRARESE (DM 152020)	2	0,00	625,790,33	0,00	625,790,33	0,00	0,00				
L0033450038620200000	39	J7918000350003	2022	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzione e amministrazione	MESSA IN SICUREZZA DANNICI DA PALAZZO NELLI	2	0,00	1.000,000,00	0,00	1.000,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200006	38	J2718000130001	2022	PAVARIN LORENZO	S	S	008	038	012	PH56	05 - Restauro	01.01 - Statali	MANUTENZIONE CAVALLAVA SP 370M12 MESTROLO	2	0,00	200,000,00	598,004,62	301,395,19	1.100,000,00	0,00	0,00			
L0033450038620200015	35	J9718000110001	2022	LEONELLI MASSIMO	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	MANUTENZIONE TRATTI VABALTA ALTO FERRARESE (DM 152020)	2	0,00	750,000,00	0,00	750,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200016	37	J9718000110002	2022	FRABETTI ANDREA	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	INSTALLAZIONE BARRIERE SICUREZZA STRADALI SP 3700000000000	2	0,00	150,000,00	0,00	150,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200017	36	J74E140153000	2023	UGATTI ANGELA	S	No	008	038	008	PH56	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTO DI RESTAURO DEGLI AFFRESCHI	2	0,00	3.062,521,46	0,00	3.062,521,46	0,00	0,00				
L0033450038620200007	35	J9718000100003	2023	PAVARIN LORENZO	S	S	008	038	001	PH56	03 - Riciclaggio	01.01 - Statali	MANUTENZIONE PIME RENO SP 381M10000	2	0,00	190,000,00	1.520,000,00	1.700,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200008	36	J9718000110003	2023	PAVARIN LORENZO	S	S	008	038	001	PH56	03 - Riciclaggio	01.01 - Statali	MANUTENZIONE CAVALLAVA SP 370M12 MESTROLO	2	0,00	75,395,19	424,604,62	500,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200009	39	J9718000110001	2023	LEONELLI MASSIMO	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	MANUTENZIONE TRATTI VABALTA ALTO FERRARESE (DM 152020)	2	0,00	1.250,000,00	0,00	1.250,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200010	30	J9718000240001	2023	TASSONI MICHELE	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2023 COMPARTO BASSO FERRARESE (DM 8919)	2	0,00	1.222,708,33	0,00	1.222,708,33	0,00	0,00				
L0033450038620200011	32	J97180001830001	2023	TASSONI MICHELE	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2023 COMPARTO ALTO FERRARESE (DM 152020)	2	0,00	750,000,00	0,00	750,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200012	33	J9718000130001	2023	FRABETTI ANDREA	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	INSTALLAZIONE BARRIERE SICUREZZA STRADALI SP 3700000000000	2	0,00	290,000,00	0,00	290,000,00	0,00	0,00				
L0033450038620200014	31	J97180002120001	2023	LEONELLI MASSIMO	S	No	008	038	008	PH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Statali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2023 COMPARTO ALTO FERRARESE (DM 152020)	2	0,00	750,000,00	0,00	750,000,00	0,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n.2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale è previsto il procedimento di affidamento	Responsabile procedimento (4)	Letto funzionale (5)	Lavoro concesso (6)	Codice NAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o varato o modificato o prorogato (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in ammontata successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla contrattazione all'intervento (10)	Somma imprevista dell'eventuale sopravvenuta contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)
															26.621.292,26	13.320.881,33	9.379.227,79	2.360.000,00	53.462.341,37	0,00	0,00	0,00	

**Il referente del programma**

FARINA STEFANO

- Note:**
- (1) Numero intervento: "n" di amministrazione + prima annuitata del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuitata del primo programma
  - (2) indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
  - (3) indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
  - (4) indica la voce funzionale secondo la classificazione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (5) indica la voce funzionale secondo la classificazione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) indica la voce complessiva secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (7) A sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'imponibile comprende gli oneri per la manutenzione, l'edificazione, l'equipaggiamento ed eventuali bonifica del sito.
  - (8) Ripartire l'imponibile del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (9) Indica la somma delle opere realizzate e autorizzate in seguito al affidamento con stanca ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota in tabella, comprende solo in caso di modifica del programma
  - (10) Indica la somma delle opere realizzate e autorizzate in seguito al affidamento con stanca ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota in tabella, comprende solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cf. Classificazione Sistemi CUP: codice tipologia intervento per natura intervento, 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

**Tabella D.2**

Cf. Classificazione Sistemi CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

- 1. ricerca mansueta
- 2. priorità media
- 3. priorità alta
- 4. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. opere in corso
- 2. completate di costruzione e gestione
- 3. opere in fase di progettazione
- 4. opere in fase di studio
- 5. location finanziaria
- 6. opere in fase di progettazione
- 7. opere in fase di studio
- 8. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Efficacia (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00334500386201800005	J95F180009500001	REGISTRO E MESSA IN SICUREZZA PONTE FILINE IDICE SP 38	PAVARINI LORENZO	400.000,00	950.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L00334500386201800007	J27H18001300001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTE SP 9 SULL BURANA	PAVARINI LORENZO	460.000,00	460.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L00334500386201800009	J17H18001380001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SP 12 KM 13+925 BIVIO PAMPANO	PAVARINI LORENZO	690.000,00	690.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L00334500386201800016	J74H18000990002	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNO DEI LABORATORI	UGATTI ANGELA	1.914.000,00	1.914.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L00334500386202000001	J57H18000990005	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ATTRAVERSO CANALE GRONDA SP 88 COMACCHIO	PAVARINI LORENZO	190.000,00	190.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L00334500386202000007	J73H18000770001	ADEGUAMENTO SISMICO FS/IA FERRARA	UGATTI ANGELA	1.016.375,00	1.016.375,00	ADN	2	SI	SI	2			
L00334500386202000015	J74H18000510002	RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO EX CASERMA PASTRENGO DANNI	UGATTI ANGELA	345.382,00	345.382,00	CPA	2	SI	SI	2			
L00334500386202000016	J76G18000010002	PIRESTINO E INCLORAMENTO SISMICO CASTELLO ESTENSE	UGATTI ANGELA	14.003.566,01	14.003.566,01	VAB	2	SI	SI	2			
L00334500386202000028	J73H20006540001	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO IST SCOLASTICO AROTTI II	UGATTI ANGELA	1.062.578,66	1.062.578,66	ADN	2	SI	SI	1			
L00334500386202000031	J77B20006950003	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO CENTRALE LOOP FERRICCO	UGATTI ANGELA	250.000,00	250.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00334500386202000032	J35F20000950001	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE PONTE CONDOTTA GENERALE SP 6 KM 2+170	PAVARINI LORENZO	120.000,00	120.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00334500386201800006	J27H18001310001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CAVO NAPOLEONICO SP 66 KM 48+280	PAVARINI LORENZO	200.000,00	1.400.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00334500386201800013	J67H18001130001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI VIABILI FERRARESE	LEONELLI MASSIMO	827.000,00	827.000,00	MIS	2	SI	No	1			
L00334500386201800014	J67H18001220001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI VIABILITA BASSO FERRARESE	TASSONI MICHELE	815.706,33	815.706,33	MIS	2	SI	No	1			
L00334500386201800015	J67H18001310001	INSTALLAZIONE BARRE DI SICUREZZA STRADALE SSSP DIVERSE 2021 (PARTE DM 49/18)	FRABETTI ANDREA	250.000,00	250.000,00	MIS	2	SI	No	1			
L00334500386202000029	J71H19000030006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO EX-COTTI SITO IN FERRARA	BOTTOMI LEONARDO	998.403,78	998.403,78	MIS	1	SI	No	1			
L00334500386202000030	J71F19000130006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO FIG. GIOVANNI BATTISTA ALEOTTI - FERRARA	BOTTOMI LEONARDO	1.798.220,47	1.798.220,47	MIS	1	SI	No	1			
L00334500386202100001	J37H20001950001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SP 9 KM 6+250 CASUMARO DI BONDENO	PAVARINI LORENZO	100.000,00	950.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00334500386202100002	J67H20001540003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI MASCELLANI SP 15 KM 40+300	PAVARINI LORENZO	110.000,00	980.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00334500386202100003	J77H20001870003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI SP 13 KM 12+15 CASUMARO	PAVARINI LORENZO	70.000,00	520.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00334500386202100004	J77H20001840003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI VIABILITA BASSO FERRARESE ANNO 2021 (DM 123/2020)	TASSONI MICHELE	550.000,00	550.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00334500386202100013	J67H20002100001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2021 TRATTI VIABILITA BASSO FERRARESE ANNO 2021 (DM 123/2020)	LEONELLI MASSIMO	550.000,00	550.000,00	CPA	2	SI	SI	1			

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(\*) Tale campo compilate solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

- ADN - Adempimento normativo
- AAB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- CSA - Completamento servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

FARINA STEFANO

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
FARINA STEFANO

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	161,900.00	1,231,500.00	1,393,400.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>161,900.00</b>	<b>1,231,500.00</b>	<b>1,393,400.00</b>

Il referente del programma

ARAGUSTA ANDREA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Iniziativa - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di procedere alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo in lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto finale	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Appalto di capitale privato			Tipologia (Tabella C.1bis)	denominazione	
S0033450038620200001	2021		1		No	ITH56	Servizi	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA PER ANNO 2022	1	ARAGUSTA ANDREA	12	SI	0.00	951.500,00	0.00	951.500,00						
S00334500386202100001	2021		1		No	ITH56	Servizi	90919000-2	PULIZIE EDIFICI PROVINCIALI 2022 - 2023	1	ARAGUSTA ANDREA	24	SI	0.00	90.000,00	90.000,00	180.000,00						
S0033450038620200002	2021		1		No	ITH56	Servizi	30199770-8	SOSTITUTIVO DI MENSA IN CANTINA DI RUCON PASTO 2021-2023	1	ARAGUSTA ANDREA	24	SI	51.900,00	80.000,00	0,00	131.900,00						
S00334500386202000023	2021		1		SI	ITH56	Servizi	90820000-9	GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI PRESENZA DI NEVE E/O GHIACCIO SUGLI SPALINCHI PRESENTI NEI SERVIZI SGM/BRANOVE	1	VINGUERRA DARIO	4	No	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00						
S00334500386202000011	2021	J7Z519000323001	3		SI	ITH56	Servizi	71300000-1	servizi di architettura e ingegneria progettazione e coordinamento servizi Nuova ITP scuole innovative	1	BOTTONI LEONARDO	4	No	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00						
S00334500386202000017	2021	J69H19000790001	2	L0033450038620200008	SI	ITH56	Servizi	71300000-1	servizi di architettura e ingegneria progettazione e coordinamento sicurezza adeguamento scaldato IPSA Portomaggiore-PE	1	UGATTI ANGELA	4	No	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00						
S00334500386201900015	2021	J27H18001310001	2	L00334500386201900006	SI	ITH56	Servizi	71000000-8	servizi di architettura e ingegneria progettazione e coordinamento della sicurezza manutenzione straordinaria PONTE CAVO NAPOLIONICO S.AGGOSTINO	1	PAVARIN LORENZO	9	No	114.000,00	0,00	0,00	114.000,00						
S00334500386202100005	2021	J67H20001540003	2	L00334500386202100002	SI	ITH56	Servizi	71322000-1	Servizi di architettura e ingegneria-progettazione manutenzione straordinaria PONTE MACCAGNANI S.P.15	1	PAVARIN LORENZO	9	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00						
S00334500386202100006	2021	J37H20001950001	2	L00334500386202100001	SI	ITH56	Servizi	71322000-1	Servizi di architettura e ingegneria-progettazione sicurezza intervento manutenzione straordinaria PONTE SP8 km 6+239	1	PAVARIN LORENZO	9	No	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00						
S00334500386202100007	2021	J77H20001870003	2	L00334500386202100003	SI	ITH56	Servizi	71322000-1	Servizi di architettura e ingegneria-progettazione e coordinamento	1	PAVARIN LORENZO	9	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00						

Codice Unico Inventario - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2ab)	CUI lavoro o altra acquisizione in cui è imputato l'importo complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a un nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O ALTRA STRUTTURA A CUI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi in anni successivi	Totale (9)	Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)		
																					codice AUSA	denominazione	
F00334500386202100001	2022		1		No	PTH56	Forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA PER ANNO 2023	1	ARAGUSTA ANDREA	12	SI	0.00	0.00	951.500,00	951.500,00	0.00					
S00334500386202100002	2022		1		SI	PTH56	Servizi	90820000-9	GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI PRESENZA DI NEVE E/O GHIACCIO SULLE STRADE COMUNALI (L. 2022/2023 SERVIZIO IN CLOUD DEI MODULI SOFTWARE PER GESTIONE PROTOCOLLO, MONITORAGGI ALBO PRETORIO ONLINE ED AUTOMAZIONE DEI PROCEDIMENTI DELL'ENTE. TRASPARENZA E ANTICORRUZZIO	1	VINGUERRA DARIO	4	No	0.00	110.000,00	0.00	110.000,00	0.00					
S00334500386202100003	2022		1		No	PTH56	Servizi	72510000-3	SERVIZIO IN CLOUD PER LA GESTIONE DELLE PRESENZE DEGLI STIPENDI DEL PERSONALE DENOMINATA	1	FRANCESCHI CRISTINA	24	SI	0.00	0.00	66.000,00	66.000,00	0.00					
S00334500386202100004	2022		1		No	PTH56	Servizi	72510000-3	SERVIZIO IN CLOUD PER LA GESTIONE DELLE PRESENZE DEGLI STIPENDI DEL PERSONALE DENOMINATA	1	FRANCESCHI CRISTINA	24	SI	0.00	0.00	52.000,00	52.000,00	0.00					
S00334500386202100006	2022	J27H2001390001	2	L00334500386202100006	SI	PTH56	Servizi	71322000-1	Servizi di architettura e ingegneria-progettazione e coordinamento sicurezza intervento manutenzione CAVALLAVIA SP37 km 12 MASI S. GIACOMO	1	PAVASIN LORENZO	9	No	0.00	120.000,00	0.00	120.000,00	0.00					
S0033450038620200012	2022	J43H19000750001	2	L0033450038620200002	SI	PTH56	Servizi	71300000-1	Servizi di ingegneria-progettazione e coordinamento sicurezza sismico istituto scolastico CODIGNO	1	UGATTI ANGELA	4	No	0.00	168.000,00	0.00	168.000,00	0.00					
S0033450038620200013	2022	J73H19000750001	2	L0033450038620200003	SI	PTH56	Servizi	71300000-1	Servizi di architettura e ingegneria-progettazione e coordinamento sicurezza adeguamento sismico istituto scolastico COPERNICO CARPEGGIANI FERRARA	1	UGATTI ANGELA	4	No	0.00	150.000,00	0.00	150.000,00	0.00					
S0033450038620200014	2022	J73H19000760001	2	L0033450038620200004	SI	PTH56	Servizi	71300000-1	Servizi di architettura e ingegneria-progettazione e coordinamento sicurezza servizio istituto scolastico ITP COPERNICO CARPEGGIANI FERRARA	1	UGATTI ANGELA	4	No	0.00	153.200,00	0.00	153.200,00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione con importo complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e codice CUI/NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi in successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			Tipologia (Tabella B.1bis)	denominazione		
														161.000,00 (13)	1.231.600,00 (13)	1.159.500,00 (13)	2.552.900,00 (13)	0,00 (13)						

Il referente del programma

ARAGUSTA ANDREA

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Indici CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compreso nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato risposto "SI" si è risposto "S"
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - (7) Spazio a disposizione per indicare il responsabile del procedimento
  - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di reciprocità o sono destinati ad essere rimossi entro un determinato periodo.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
  - (12) In caso di modifica del programma, indicare il corso, l'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. società partecipate o di scopo
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella E.2bis**

1. no
2. si
3. CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIA DI FERRARA**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
ARAGUSTA ANDREA



**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

*art. 58 Legge 133/2008*

**PIANO TRIENNALE 2021 - 2023**

**ANNUALITA' 2021**

**RELAZIONE**

**PREMESSA**

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/08 e successive modifiche e integrazioni, prevede la predisposizione da parte degli Enti Locali del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione. Il piano deve individuare i "*beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione*".

Dall'inserimento dei cespiti nel piano delle alienazioni il legislatore fa discendere automaticamente la conseguente classificazione del bene come patrimonio disponibile, oltre ad effetti amministrativi dichiarativi di proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, di trascrizione ai sensi art. 2644 c.c. e sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

**FASI PROCEDIMENTALI**

**1. individuazione beni non strumentali**

Il primo comma dell'art. 58 del D.L. 112/08 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, con delibera dell'organo di Governo la Provincia individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I beni definiti "non strumentali" sono stati avviati da anni a diverse forme di valorizzazione, come indicato nei piani delle alienazioni e valorizzazioni approvati dal Consiglio Provinciale a partire dall'entrata in vigore del DL 112/08.

**L'elenco generale dei beni appartenenti al patrimonio, disponibile e indisponibile, ed al demanio della Provincia di Ferrara è riportato nel prospetto allegato 2) alla presente relazione.**

**2. Individuazione dei beni valorizzabili**

I beni "non strumentali", così definiti dall'art. 58 del DL 112/08, sono quelli non utilizzati dall'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. La Provincia è proprietaria di uno stock di beni non strumentali che appartengono al patrimonio *disponibile* dell'Ente e sono in gran parte valorizzati mediante locazioni attive e concessioni a soggetti terzi, privati, enti ed istituzioni. Alcuni



immobili sono inutilizzati e ogni anno compongono lo stock dei beni oggetto del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Per ciascun bene non utilizzato si sono individuate le forme di valorizzazione ritenute più opportune e vantaggiose, che sono rappresentate non solo dalla dismissione, in quanto alcuni beni possono produrre redditi e utilità diverse. **L'elenco dei beni valorizzabili costituisce il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" allegato 1) alla presente relazione.**

Considerato che negli anni 2016 e 2017 sono già stati alienati i due comparti immobiliari più importanti per far fronte ai tagli di risorse disposti dal Governo (Palazzo Scola Camerini sede della Questura e Palazzo Giulio D'Este sede della Prefettura UTG di Ferrara), non residuano per il prossimo triennio dismissioni immobiliari significative qualora non si avverino le condizioni richiamate al successivo paragrafo 4.

### 3. Individuazione delle forme di valorizzazione

L'individuazione delle migliori forme di valorizzazione dei beni non strumentali e inutilizzati si fonda sulle analisi del mercato immobiliare con riguardo al mercato delle compravendite e delle locazioni, sulle potenzialità di produrre utilità per il territorio mediante l'assegnazione a terzi con forme contrattuali anche innovative (quali, ad esempio, concessioni a canoni crescenti in ragione di lavori di ristrutturazione sugli immobili concessi) e su eventuali progetti di valorizzazione pervenuti all'ente da soggetti terzi.

La redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni si fonda altresì sul consuntivo dei piani approvati in precedenza, dei quali costituisce aggiornamento e integrazione.

La prima considerazione da farsi riguarda l'andamento del mercato immobiliare delle compravendite, in base al quale si fonda la scelta degli *asset* da destinare alla dismissione. Negli anni scorsi le quotazioni medie dei prezzi di compravendita degli immobili residenziali nel territorio ferrarese sono scese fortemente, stabilizzandosi nell'ultimo periodo intorno ai 1.300 €/mq, come ben rappresentato nella seguente tabella, tratta dal sito *immobiliare.it*.



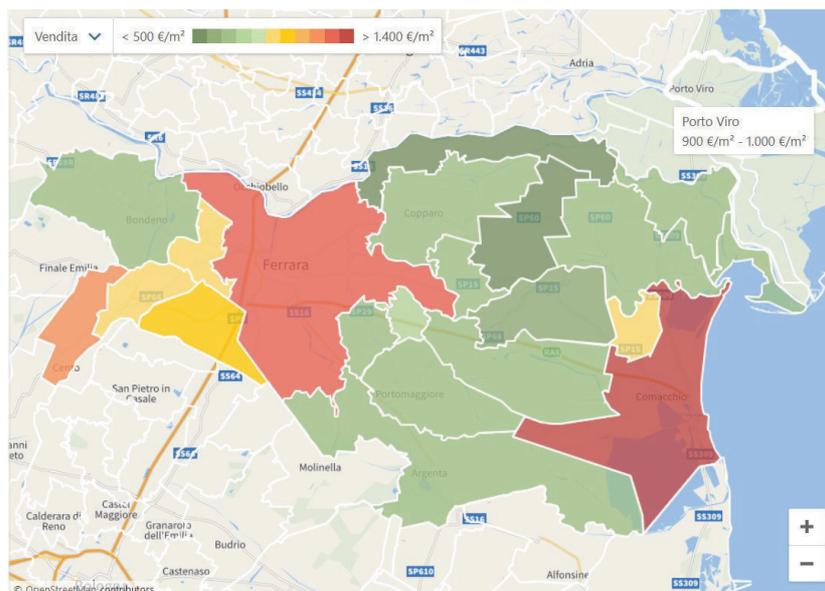


## PROVINCIA DI FERRARA

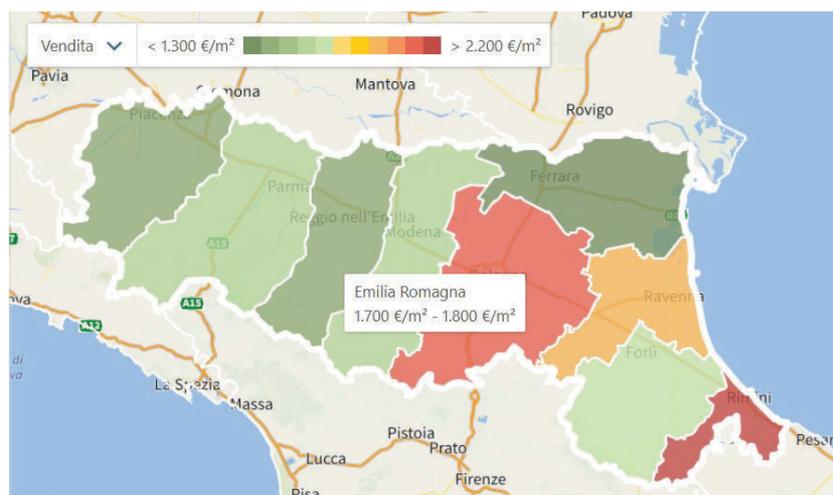
U.O. Patrimonio

La seguente mappa dei prezzi, tratta dal sito *immobiliare.it*, fornisce un quadro dei prezzi medi di richiesta degli immobili nei diversi comuni della Provincia di Ferrara, dalla quale si evince che i comuni con i prezzi più alti di richiesta sono Comacchio (1.709 €/mq), Cento (1.210 €/mq) e Ferrara (1.361 €/mq), in generale calo rispetto all'anno precedente.

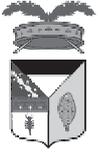
La mappa mostra i prezzi di richiesta di case, appartamenti e in generale degli immobili residenziali nella provincia di Ferrara. Per prezzi di richiesta si intendono i prezzi medi degli immobili pubblicati su Immobiliare.it nella provincia di Ferrara, il periodo di riferimento è Settembre 2020.



Nel contesto regionale, Ferrara si conferma come la provincia con il più basso prezzo medio di richiesta degli immobili (< 1.300 €/mq), come rappresentato nella seguente mappa:



A fronte di tale congiuntura del mercato si ritiene opportuno rinviare le alienazioni che non risultino convenienti sotto il profilo del prezzo di vendita, individuando forme alternative di valorizzazione, quali la locazione o la concessione in uso a terzi.



#### **4. Effetti della Legge n. 56/2014**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto per il triennio 2021-2023 non risulta più condizionato dal ridimensionamento delle funzioni attribuite all'Ente dall'art. 17 del D.L. 6-7-2012 n. 95 e dalla successiva L. 56/2014 (Legge Delrio di riordino delle province), in quanto il trasferimento dei beni dalle province agli enti subentranti è sostanzialmente completato. Restano ancora a carico della Provincia attività strumentali ed organizzative di supporto all'Agenzia Regionale per l'Impiego che ancora non si è dotata di uffici operativi che gestiscano i servizi generali (pulizie, sanificazioni, materiale igienico di consumo, forniture carta e cancelleria, servizi postali, fotocopiatori ecc.). Restano tuttora in proprietà alla Provincia i c.d. "biotopi", terreni distribuiti su vari comuni per lo più nella fascia costiera del territorio provinciale destinati a foreste e bacini vallivi e trasferiti al patrimonio indisponibile dell'ente con atti di donazione dalla Regione Emilia-Romagna quando la Provincia era titolare delle funzioni di protezione flora e fauna, funzioni rientrate nella sfera di competenza regionale dal 1/1/2016, unitamente alle dotazioni strumentali ed al personale tecnico specializzato in materia forestale. L'annosa questione non ha ancora trovato una soddisfacente soluzione ai tavoli regionali pertanto la manutenzione e la gestione di tali beni restano tuttora a carico della Provincia non in quanto titolare della relativa funzione istituzionale bensì in quanto mera proprietaria.

#### **a. immobili non strumentali**

A seguito del ridimensionamento delle funzioni provinciali e conseguenti minori esigenze di locali ad uso ufficio, i seguenti immobili sono suscettibili di dismissione qualora si avverino le circostanze sotto riportate:

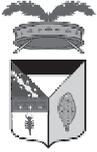
#### **COMPENDIO PADIGLIONE GIGLIOLI - PALAZZINA DEL DIRETTORE - CORSO GIOVECCA 148/A, 150 - FERRARA**

Il compendio di Padiglione Giglioli e Palazzina del Direttore sito in Corso Giovecca n. 150 è stato concesso in uso dal 12/9/2019, a titolo oneroso e fino al 30/9/2020, alla Fondazione CEUR di Bologna (Centro Europeo Università e Ricerca), che lo ha destinato a foresteria per studenti universitari fuorisede gestiti in convenzione con l'Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO. I 22 posti letto disponibili nell'immobile hanno contribuito ad aumentare l'offerta abitativa in coincidenza con l'incremento delle iscrizioni alla facoltà di medicina che nell'anno accademico 2019/20 sono passate da 183 a 602. Il trend di iscrizioni si conferma anche per l'A.A. 2020-21.

Essendo un complesso pienamente inserito e completamente confinante col comparto storicamente occupato dalla sede dell'Università di Ferrara, proseguiranno le interlocuzioni istituzionali finalizzate all'alienazione del complesso all'Ateneo mentre nelle more, e nel rispetto della destinazione ad uso pubblico imposta dalle norme urbanistiche vigenti, è stata riproposta la gestione in concessione onerosa alla Fondazione CEUR dall'1/10/2020 al 31/7/2021.

#### **PALAZZO POLO - VIA MADAMA, 35 - FERRARA**

L'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), al quale la Provincia deve garantire la sede ai sensi della legge 23/96, occupa meno della metà dei volumi dell'edificio. A partire dal mese di febbraio 2018 e fino al 30/6/2020 la porzione inutilizzata ha ospitato temporaneamente alcuni uffici della Prefettura



# PROVINCIA DI FERRARA

U.O. Patrimonio

durante la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico di Palazzo Giulio D'Este, sede della Prefettura.

Per via della negativa congiuntura del mercato immobiliare, non si ritiene che la possibilità di alienare utilmente detto immobile possa concretizzarsi nel corso del 2021. In ogni caso l'alienazione comporta la necessità di trovare altra idonea collocazione, possibilmente a titolo non oneroso, agli uffici dell'UST.

## PALAZZO MELLI - VIA CARLO MAYR, 116 – FERRARA

L'immobile di pregio, inserito nel contesto urbano medievale ed in disuso da molti anni, si presenta attualmente in stato fatiscente, con estese porzioni pericolanti, ed ulteriormente danneggiato dal sisma del 2012. La Soprintendenza ha rilasciato l'autorizzazione all'alienazione. Il valore di mercato dell'immobile è fortemente condizionato dalle ingenti spese necessarie alla messa in sicurezza, restauro e ristrutturazione che la Provincia o l'eventuale acquirente devono sostenere per rendere di nuovo fruibile il compendio. In caso di presentazione di manifestazioni di interesse all'acquisto potranno essere avviate le onerose procedure di pubblico incanto per la vendita.

## - CENTRO OPERATIVO VIGILANZA CACCIA-PESCA VOLANO

### - EX RISTORANTE CA' ROMANINA

Di tali immobili, per i quali sono pervenute manifestazioni di interesse all'acquisto o alla concessione in uso, sono in via di completamento le istruttorie per la certificazione di conformità edilizia, urbanistica, catastale ed energetica.

Come ipotizzato nell'allegato 1) alla presente relazione, dall'alienazione o valorizzazione dei due immobili potrebbero derivare entrate per complessivi 95.000,00 euro. Tuttavia va considerato che mentre il fabbricato Centro Operativo è in discrete condizioni, lo stato di fatto dell'ex ristorante Ca' Romanina appare fortemente degradato e tale da richiedere ingenti spese di ristrutturazione che conseguentemente incideranno sul prezzo di realizzo.

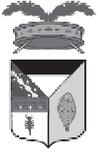
## - RETROCESSIONE AREA DENOMINATA "PONTE CA' DONDI"

Nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'Idrovia Ferrarese, con delibera G.P. n. 287 del 19/11/2013, per le motivazioni ivi riportate, è stato disposto di non procedere alla realizzazione del Ponte Cà Dondi in loc. Final di Rero. Il soggetto privato, già proprietario delle aree a suo tempo espropriate, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del T.U. espropri (d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327), con PEC n. 28844 del 3/10/2019 ha presentato istanza di riacquisto con procedimento di retrocessione di detta area, censita al Catasto Terreni del Comune di Formignana al foglio 25 mappali 244 e 246. Poiché dopo l'entrata in vigore della legge 56/2014 la Provincia ha rimodulato la convenzione in essere con la Regione e restituito ad essa le competenze relative all'esecuzione degli interventi ancora da eseguire con la gestione dei relativi finanziamenti, anche le determinazioni in merito all'attivazione ed espletamento della procedura di retrocessione devono rientrare in capo alla Regione.

## **5. Valorizzazioni diverse**

In riferimento alle future valorizzazioni si precisa quanto segue:

- a. immobili oggetto di gare per alienazione andate deserte



Nei casi indicati nel piano, in caso di aste per alienazione andate deserte, si valuta l'opportunità di esperire ulteriori tentativi applicando ribassi ai prezzi posti a base delle gare precedenti, come previsto e disciplinato dal Regolamento per la alienazione degli immobili di proprietà provinciale (Art.12 - Comma 2 - Legge 127/1997) approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale nn.119/56128 del 29-11-2000. Tuttavia, qualora il prezzo di alienazione risulti eccessivamente ribassato, saranno valutate diverse forme di valorizzazione, quali le concessioni in uso.

b. Relitti stradali

I relitti stradali sono aree, normalmente di modesta superficie, originate da varianti realizzate su strade provinciali o per acquisizioni nell'ambito di procedure espropriative. Essi consistono per la gran parte in aree incolte o vecchie massicciate stradali, normalmente di modestissimo valore e appetibilità commerciale marginale, di potenziale interesse, di norma, solo per i confinanti o per soggetti terzi che ne facciano direttamente richiesta di acquisto. I relitti stradali comportano di norma costi di gestione per sfalcio erba, manutenzione e per il presidio contro abbandono di rifiuti o occupazioni abusive. La valorizzazione consiste nell'alienazione, salvo specifiche richieste di concessione da parte di terzi. In base al citato Regolamento provinciale per la alienazione degli immobili, i relitti stradali possono essere alienati anche senza asta pubblica ma invitando direttamente i confinanti e gli interessati a fare offerta di acquisto. Le concessioni a terzi delle pertinenze e relitti stradali potenzialmente utilizzabili ad uso agricolo sono regolate da un disciplinare tipo approvato con deliberazione consiliare.

c. altri immobili da concedere in uso a terzi

Nel prospetto allegato 1, sono individuati alcuni immobili valorizzabili mediante concessione in uso a terzi. In tali casi la valorizzazione consente di trattenere in proprietà gli immobili incassandone canoni di concessione o locazione risparmiando sui costi di manutenzione od ospitando servizi di utilità pubblica. In qualche caso tale forma di valorizzazione si esprime soprattutto nel recupero di immobili fatiscenti, trasferendo al gestore in conto canone i rilevanti oneri necessari per il recupero.

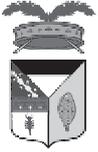
d. Palestre scolastiche

La L.56/2014 ha sottratto alle Province anche competenze in materia di promozione dello sport e delle attività di promozione sociale e del volontariato. La palestre scolastiche, pertanto, sono concesse in uso ai Comuni affinché le mettano a disposizione di associazioni e società sportive o di volontariato per lo svolgimento di attività extrascolastiche mediante la sottoscrizione di convenzioni che prevedono il rimborso alla Provincia di tutte le spese generate dall'utilizzo degli impianti sportivi per le suddette attività extrascolastiche.

## **6. Effetti giuridici dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Gli immobili destinati all'alienazione vengono automaticamente trasferiti al patrimonio disponibile dell'Ente, fatto salvo quanto previsto in relazione al rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni, ai sensi del comma 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i..

## **7. Contenuti del piano delle alienazioni e valorizzazioni**



# PROVINCIA DI FERRARA

*U.O. Patrimonio*

L'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati all'alienazione o ad altre forme di valorizzazione è unito in appendice alla presente relazione come **allegato "1"**.

L'**allegato "2"** contiene l'elenco generale degli immobili di proprietà provinciale e di proprietà di terzi in uso all'Ente al 30/10/2020.

L'**allegato "3"** contiene l'elenco dei relitti stradali censiti.

Ferrara, 30/10/2020

Il Dirigente  
*Dr. Andrea Aragusta*  
F.to digitalmente

## ALLEGATO 1

**Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da anettere al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2021 - 2023**

## IMMOBILI ALIENABILI NEL TRIENNIO 2021 - 2023

cespite	Proposta piano alienazioni	valore a base di gara		
		2021	2022	2023
Area ex Cinema di volano mappale 1641	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi			€ 46.690
Area di volano mappali 1657, 1658 ex Crivellari	Espletata asta. Rinuncia all'acquisto da parte dell'aggiudicatario. Escussa la cauzione. alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi			€ 168.000
Palazzo Melli	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi			da determinare con perizia
Centro operativo vigilanza Caccia Pesca Volano	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 50.000		
Ex Ristorante Cà Romanina	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 45.000		
Aree di retrocessione svincolo A13-Cispadana	Alienazione. In caso di gara deserta: possibilità di concessione in uso a terzi. Possibili interferenze con futuro cantiere Autostrada CISPADANA			€ 3.645.851
Complesso Giglioli - Palazzina del Direttore	Alienazione. Nelle more concessione in uso a terzi		€ 1.500.000	
Palazzo Polo	Alienazione			da determinare con perizia
Aree del demanio provinciale di modesta entità oggetto di sconfinamenti da parte di privati	Alienazione ai soggetti interessati			da determinare con perizia
Relitti stradali (vedi elenco relitti censiti allegato 3)	Alienazione a confinanti e terzi che ne facciano richiesta con manifestazione di interesse			da determinare con perizia
<b>TOTALE</b>		<b>€ 95.000</b>	<b>€ 1.500.000</b>	<b>€ 3.860.541</b>

## IMMOBILI VALORIZZABILI NEL TRIENNIO 2021 - 2023

cespite	Proposta piano valorizzazioni
Centro Scolastico di Codigoro	Concessione onerosa a terzi di porzioni dell'immobile non già concessi in uso a terzi
Centro Scolastico Superiore di Copparo	Concessione in uso a terzi

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
<u>690</u>	CASERMA CARABINIERI DI ARGENTA	via nazionale ponente	17 argenta	ARGENTA	fg. 111 mapp. 416 sub 1, 2, 3, 4	edificio	DISPONIBILE	caserma	piena proprietà	provincia	provincia	caserma carabinieri (uffici e alloggio)
<u>950</u>	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	via matteotti	16 argenta	ARGENTA	foglio 111 mapp. 6, 1419	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di argenta	comune di argenta	scuola
<u>950</u>	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	via matteotti	16 argenta	ARGENTA	foglio 111 mapp. 1601	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
<u>950</u>	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA - PALESTRA	via matteotti	16 argenta	ARGENTA	foglio 111 mapp. 6	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	comune di argenta	comune di argenta	palestra
<u>586</u>	AREA BOSCATO PONTE MAE'	via maè	Argenta	ARGENTA	foglio 205 mapp.18	terreno	DEMANIALE	boschetto	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
171	RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO PONTE NERO	via cardinala	km.2+230 campitolo	ARGENTA	foglio 119 p. s. strade	edificio	DEMANIALE	refitto con box	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
<u>171</u>	MAGAZZINO S. BIANCA	via centese	235 Ponte Suvère di Santa Bianca	BONDENO	foglio 174 mapp.52	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
901	POLO SCOLASTICO SUPERIORE BONDENO	via manzoni	2 Bondeno	BONDENO	foglio 127 mapp.339 sub 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di bondeno	comune di bondeno	scuola
171	RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO LOC. PILASTRI	via suore redena - S.P. 40 Julia	km. 1+622 prato volta di pilastri	BONDENO	foglio 31 p. s. strade	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
<u>640</u>	PALAZZO TAGLIAVINI TASSINARI DETTO RUSCONI	via ugo bassi	58 cento	CENTO	foglio 50 mapp. 164 sub. 4, mapp. 443 (area cortiliva), 298	edificio	DEMANIALE	biblioteca	piena proprietà	provincia	provincia	biblioteca civica comunale
<u>420</u>	LICEO STATALE CEVOLANI	via giacomo matteotti	17 cento	CENTO	foglio 50 mapp. 162 (comprende anche la palestra), 163, 354, 356	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
<u>421</u>	LICEO STATALE CEVOLANI-PALESTRA	via giacomo matteotti	17 cento	CENTO	foglio 50 mapp. 162 (parte)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra scolastica
<u>409</u>	I.I.S. CENTO - BAR RISTORO SCOLASTICO	via rigone	1 cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.6	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	provincia	provincia	bar ristorante

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
<a href="#">412</a>	I.I.S. CENTO - EDIFICIO ITIS+ITC	via rigone 1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area), mapp. 1591.	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	Scuola
<a href="#">413</a>	I.I.S. CENTO - LABORATORI	via rigone 1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	laboratori pesanti
<a href="#">413</a>	I.I.S. CENTO - CABINA MT	via rigone 1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.2 (uteme), 3 (ENEL)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	cabina elettrica
<a href="#">413</a>	I.I.S. CENTO - PALESTRA	via rigone 1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra scolastica
<a href="#">920</a>	I.P.S. F.LLI TADDIA	via baruffaldi 10	cento	CENTO	foglio 50. catasto fabbricati: mapp.171 s.1; terreni: mapp. 171, 281, 282, 283, 285, 292, 315	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di cento	Comune di Cento	scuola
<a href="#">411</a>	LICEO STATALE CEVOLANI PRESSO I.I.S. CENTO	via rigone 1	Cento	CENTO	foglio 49 mapp. 1633 sub 1	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
914	LICEO STATALE CEVOLANI SUCC.LE GUERCINO	corso guercino 47	Cento	CENTO	foglio 63 mappale 77 sub 7, 8, 15, 17, 19, 20	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Patrimonio degli Studi	Patrimonio degli Studi	scuola
<a href="#">430</a>	CENTRO STUDI CODIGORO - LICEO E IST. TECNICI	via resistenza 3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 4 (area), sub 6 (edifici scolastici)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
<a href="#">433</a>	CENTRO STUDI CODIGORO - PALESTRA	via resistenza 3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 4 (area), sub 6 (edifici scolastici)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
<a href="#">430</a>	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO 1° e 2°	via resistenza 3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 8, sub 9 e parte sub 6	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	Scuole professionali Fondazione Cesta
<a href="#">430</a>	CENTRO STUDI CODIGORO - CAPANNONE OFFICINE	via resistenza 3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 8	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	Scuole professionali Fondazione Cesta
<a href="#">430</a>	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO TERRA	via resistenza 3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 5, 20	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	Sede ASP Della Ferrarese
<a href="#">430</a>	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - piano 3°	via resistenza 3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 10	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	Concesso in uso al Comune per Centro Impiego

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
788	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI CODIGORO	via pomposa 28	codigoro	CODIGORO	foglio 87 mapp.61 sub. 1 (ufficio) - 2 (magazzino)	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
172	PARCHEGGIO POMPOSA AREA EX ENAOLI	SP54 km. 3-760	pomposa	CODIGORO	foglio 73 mapp. 116, 117, 150, 151, 153, 154	terreno	INDISPONIBILE	parcheggio	piena proprietà	provincia	provincia	parcheggio e passeggiata
605	PUNTO OPERATIVO POLIZIA PROVINCIALE LA FALCE	via volano 48/a-50	volano	CODIGORO	foglio 115 mapp. 115 sub. 1, 2, 3, 4, 5 (conte)	edificio	DISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	libero
606	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AREA VERDE E PISTA	via strada corriera	volano	CODIGORO	fg. 113 mapp. 26, 155, 156, 158, 160, 170	terreno	INDISPONIBILE	verde	piena proprietà	provincia	provincia	campo di volo e terreno agricolo
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AVIORMESSA	via strada corriera	volano	CODIGORO	foglio 113 mappale 171 (aviormessa e area cortiliva) foglio 114 mapp.53	edificio	INDISPONIBILE	aviormessa	piena proprietà	provincia	provincia	rimessa velivoli, magazzino
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - HANGAR METALLICO	via strada corriera	volano	CODIGORO	fg. 113 mapp. 190 (ex.172)	edificio	INDISPONIBILE	aviormessa	piena proprietà	provincia	provincia	rimessa velivoli
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - CLUB HOUSE	via strada corriera	volano	CODIGORO	foglio 113 mappale 171 (aviormessa e area cortiliva) foglio 114 mapp.53	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	club house
594	VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - BIOTOPO	via volano 45c e 52/a	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 5, 8, 16, 42, 46, 55, 56, 57, 73, 75 foglio 115 mapp. 50, 79, 146, 148, 153	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
594	VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - GOLENA	loc. per volano SP.54 km. 10	canneviè	CODIGORO	foglio 115 mapp. 47, 48, 49, 69; foglio 96 mapp. 15, 30, 32	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
594	PORTESINO - VALLETTA FOCE VOLANO	via volano	volano	CODIGORO	A. foglio 97 mapp.57, 93, 94 B. foglio 97 mapp. 106 C. foglio 97 mapp. 5, 13, 14, 15, 21, 59, 157	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
601	ALBERGO RISTORANTE CANNEVIÈ	loc. per volano 45a	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 17/3 (mapp. 17 l'area cortiliva)	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	albergo e ristorante Oasi Canneviè
601	CENTRO CONGRESSI CANNEVIÈ	loc. per volano 45b	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp.9	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	provincia	provincia	centro congressi Oasi Canneviè
601	CASA DEL PESCATORE CANNEVIÈ	loc. per volano 45b	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp.9	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	albergo Oasi Canneviè

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO		LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
<u>502</u>	RISTORANTE PORTICINO	via	volano	volano	CODIGORO	foglio 115 mapp.39, 40, 38 (il parcheggio è censito ai mappali 38 e parte del 50 - vedi cctc 594 valle porticino)	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	provincia	provincia	ristorante La Zanzara
<u>586</u>	BIOTOP I DOSSI BOSCATI CELLETTA - BOSCO SPADA			pomposa	CODIGORO	foglio 59 mapp. 33 (loc. Lovara), 114, 179, 181, 209 (derivati dal 187) Bosco Spada; foglio 72 mapp. 173, 174; foglio 73 mapp. 146, (147 e 148 oggi area di sedime dell'incrocio per parcheggio anelli)	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
<u>586</u>	BIOTOPO DOSSI BOSCATI GAFFARO			volano	CODIGORO	foglio 113 mapp.105, 118, 119 foglio 114 mapp. 23	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
<u>586</u>	BIOTOP I DOSSI BOSCATI FALCE-VALLE GIRALDA			volano	CODIGORO	foglio 113 mapp. 127, 130	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
<u>586</u>	BIOTOPO DOSSI BOSCATI FALCE			volano	CODIGORO	foglio 114 mapp. 143 foglio 115 mapp. 164, 166	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
<u>586</u>	BIOTOPO TAGLIO DELLA FALCE			volano	CODIGORO	foglio 115 mapp. 118, 177	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
619	MAGAZZINO POLIZIA PROVINCIALE VIA ALFIERI	via	alfieri	Codigoro	CODIGORO	foglio 84/a 1552 sub.4	edificio	NON DI PROPRIETA'	magazzino	in uso	C.A.D.F.	C.A.D.F.	magazzino
960	CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI"	via	matteo maria boiardo	lido estensi	COMACCHIO	foglio 69 mapp. 6096	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	scuola
961	CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI" - PALESTRA	via	matteo maria boiardo	lido estensi	COMACCHIO	foglio 69 mapp. 6096	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	palestra scolastica
588	ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - DA DESTINARE A CAMPEGGIO	via	lido di volano	lido di volano	COMACCHIO	foglio 12 parte mapp. 1628, 1630, 1649	terreno	DISPONIBILE	area verde	piena proprietà	provincia	provincia	area verde in parte boscata
588	ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - PIAZZALI E ZONE VERDI	via	lido di volano	lido di volano	COMACCHIO	foglio 12 mapp. 457, 427, 1641, 1650, 1657, 1658, parte mapp. 1628, 1630, 1649	terreno	DISPONIBILE	parcheggio	piena proprietà	provincia	provincia	verde pubblico, parcheggio e mercato. In gestione al Comune
588	CORDONE DUNOSO LIDO DI VOLANO	via	spiaggia	lido di volano	COMACCHIO	non disponibili	terreno	NON DI PROPRIETA'	biotopo	in uso	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	passaggio pedonale
588	PONTILE DI VOLANO	via	spiaggia	lido di volano	COMACCHIO	non disponibili	molo	NON DI PROPRIETA'	opere portuali	in uso	provincia (solo pontile)	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	pontile marittimo

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
990	AREA EX CASERMA CORSO GARIBALDI	corso garibaldi	82 Comacchio	COMACCHIO	foglio 94 mapp.570, 904, 901, 903, 905, 906	terreno	DISPONIBILE	parco pubblico	piena proprietà	provincia	provincia	In comodato al Comune. Parco pubblico
990	EX SCUDERIA PONTIFICIA	corso garibaldi	82 Comacchio	COMACCHIO	foglio 94 mapp. 902	edificio	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	provincia	provincia	In comodato al Comune. Edificio inutilizzato sito nell'area del Parco Pubblico
586	PESCHIERE EX STABILIMENTO SIVALCO	via romea	loc. Macchia Lido di Spina	COMACCHIO	foglio 79 mapp.30, 31, 37, 87, 88, 89, 90, 91, 105	terreno	DISPONIBILE	stabilimento litico	comproprietà indivisa	provincia e comune di comacchio (comproprietà)	provincia e comune di comacchio (comproprietà)	non utilizzato
586	BIOTOPO MEZZANO EST	strada Capodistria	Comacchio	COMACCHIO	foglio 55 mapp. 297	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	CANALE FOSSA FOCE	strada bulle d'istria	Comacchio	COMACCHIO	foglio 63 mapp.58 foglio 64 mapp. 172 foglio 65 mapp. 124	terreno	INDISPONIBILE	argine	piena proprietà	provincia	provincia	argine
586	BOSCO VALLE LEPRI	via Arsa	Comacchio	COMACCHIO	foglio 52 mapp. 172	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	oasi naturalistica
586	BOSCO VALLE LEPRI - CASETTA	via Arsa	Comacchio	COMACCHIO	foglio 52 mapp. 172	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	provincia	provincia	centro avvistamento
614	SCALO DI ALAGGIO LIDO ESTENSI	via m.m.bolardo	lido estensi	COMACCHIO	foglio 69 mapp. 5250, 5304, 5305, 5308, 5310, 50, 5425, 5426, 5427, 5428 (ex54), 4862, 269, 4865, 4866, 4864	terreno	DEMANIALE	opere portuali idrovia	piena proprietà	provincia	provincia	banchina ex scalo alaggio
586	IDROVORA FOSSA FOCE		comacchio	COMACCHIO	foglio 130 mapp.16	terreno	NON DI PROPRIETA'	boschetto	in uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	boschetto
490	CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO	via strada bassa gradizza	3 copparo	COPPARO	foglio 105 mapp.181 sub. 1, 3 (corte)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
491	CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO-PALASPORT	via strada bassa gradizza	3 copparo	COPPARO	foglio 105 mapp. 181 sub. 2	edificio	DISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	Palasport. Trasferito in uso al Comune ai sensi L.23/96
787	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI COPPARO	via idris ricci	256 copparo	COPPARO	foglio 82 mapp. 175, 623	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
585	VILLA MENSA	via magnanina	1 sabbioncello s.vittore	COPPARO	Catasto terreni.Foglio 142: mapp. 6 sub 8, sub 12, sub 13, mapp. 50 sub 3, sub 5, mapp. 51, mapp. 51 sub 1, sub 2, sub 3, sub 4, mapp. 52 sub 1, mapp. 54, mapp. 55 sub 4, sub 6, sub 7, sub 9, sub 10, mapp. 57. Catasto terreni.parcella speciale L. foglio 142,mapp. 4,	edificio	DEMANIALE	bene monumentale	comproprietà indivisa	provincia e comune di copparo (comproprietà)	provincia e comune di copparo (comproprietà)	in corso di ristrutturazione fondi Ducato Estense

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
555	VILLA MENSA	via magnanina	1 sabbioncello s.vittore	COPPARO	Catasto Terreni: foglio 141 mappali 25; foglio 142 mappali: 1, 2, 8, 77, 150, 23, 24, 25	terreno	DEMANIALE	terreno agricolo	comproprietà indivisa	provincia e comune di copparo (comproprietà)	provincia e comune di copparo (comproprietà)	terreno agricolo
570	CASA DI STELLA DELL'ASSASSINO	via cammello	13-15 ferrara	FERRARA	foglio 388 mapp. 218, 219	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	provincia	provincia	in concessione al Comune - sede contrada del pello
530	CASTELLO ESTENSE	largo castello	1 ferrara	FERRARA	foglio 385 mapp. 114 sub da 1 a 7; mapp. 352 sub. 1, 3.	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	provincia	provincia	museo, uffici, congressi, mostre, istituzioni
532	NEGOZIO EX I.P.I. PIAZZA CASTELLO	largo castello	24-26 ferrara	FERRARA	foglio 385 mapp. 370 sub. 10	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	provincia	provincia	commerciale - negozio di frutta
533	RETROBOTTEGA BAR "GIORI"	largo castello	ferrara	FERRARA	foglio 385 mapp. 352 sub.2	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	provincia	provincia	retrobottega
620	PALAZZO MELLI	via carlo mayr 116 e via cammello 51-53- 55	ferrara	FERRARA	foglio 388 mapp. 579 sub. Da 13 a 18	edificio	DEMANIALE	residenziale- uffici	piena proprietà	provincia	provincia	libero
650	PALAZZO POLO	via madama	36-37 ferrara	FERRARA	foglio 390 mapp. 12 sub. 3, 4, 5, 8	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	sede Ufficio Scolastico Provinciale
440	ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI	via camilla ravera	11 ferrara	FERRARA	foglio 161 mapp. 1422	edificio	INDISPONIBILE	scuola	diritto di superficie	provincia	comune di ferrara	scuola
441	ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI - PALESTRA	via camilla ravera	11 ferrara	FERRARA	foglio 161 mapp. 1422	edificio	INDISPONIBILE	palestra	diritto di superficie	provincia	comune di ferrara	palestra
390	I.T.I.P. CARPEGGIANI - CORPO AULE E LABORATORI	via pacinotti	30 ferrara	FERRARA	foglio 163 mapp. 10 sub 6	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
394	I.T.I.P. CARPEGGIANI - PALESTRA	via pacinotti	30 ferrara	FERRARA	foglio 163 mapp. 10 sub. 7	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
400	I.T.I.S. COPERNICO - CORPO AULE E LOTTO	via pontegradella	25 ferrara	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 1, 3, 5, 7-12	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
400	I.T.I.S. COPERNICO - LABORATORI	via pontegradella	25 ferrara	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 1, 10, 12, 13	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

## ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
401	I.T.I.S. COPERNICO-PALESTRA	via pontegradella 25	ferrara	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 11	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
565	EX OFFICINE COTTI CORSO ISONZO 105/A	corso isonzo 105-107	ferrara	FERRARA	foglio 384 mapp. 139 sub. 3 (unico sub)	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici
470	LICEO SCIENTIFICO ROITI - CORPO AULE E LOTTO	via giacomo leopardi 62-64	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 1, 4 (corte)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
472	LICEO SCIENTIFICO ROITI EX ALLOGGIO	corso ercole l'deste 107	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 2	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici segreteria scolastica
471	LICEO SCIENTIFICO ROITI-PALESTRA	via giacomo leopardi 62-64	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 1	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
472	LICEO SCIENTIFICO ROITI - BAR SCOLASTICO	corso ercole l'deste 107	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 723 sub 1	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	provincia	provincia	bar ristoro
520	EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - CORPO AULE E LOTTO	via ruggero bovelli 7-9	ferrara	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
523	EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - AUDITORIUM	via ruggero bovelli 7-9	ferrara	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	provincia	provincia	aula magna e sala congressi
521	EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - PALESTRA	via ruggero bovelli 7-9	ferrara	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
856	SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - CASETTE	via cisterna del follo 6	ferrara	FERRARA	foglio 390 mapp. 12 sub. 12	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
856	SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - PALAZZINA 9 AULE	via cisterna del follo 6	ferrara	FERRARA	foglio 390 mapp. 12 sub. 12	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
510	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - CORPO AULE E LOTTO	via azzo novello 4	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 2, 3 (area esterna)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
513	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - BAR RISTORO	via azzo novello 8	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 1	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	provincia	provincia	bar ristoro

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
511	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 1-2	via azzo novello 4	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 2, 3 (area esterna)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
512	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 3 S.M.ANGELI	via azzo novello 4	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 3 (area esterna), 4	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
514	AREA VERDE S. MARIA DEGLI ANGELI	viale orlando furioso	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 11	terreno	INDISPONIBILE	verde	piena proprietà	provincia	provincia	area verde pubblica e libera
250	AUTORIMESSA PROVINCIALE	corso piave 1	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 50 sub.1	edificio	DEMANIALE	garage	piena proprietà	provincia	provincia	garage
765	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - VECCHIA OFFICINA	via pomposa 369/1	contrapo	FERRARA	foglio 178 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
765	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - NUOVA OFFICINA	via pomposa 369/1	contrapo	FERRARA	foglio 178 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
793	RELITTO STRADALE CON BOX TRE CASETTE	via eridiano	ca' guirina	FERRARA	foglio 29 mapp. 66	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
560	EX CASERMA PASTRENGO - SEDE UFFICIO TECNICO	corso isonzo 26-28-30	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 51, 56, 58, 59	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici
562	EX PANIFICIO COMUNALE - UFFICI CED E LOTTO	corso isonzo 34-36	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 53 sub. 5 (edifici) e 7 (corte)	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici
229	COMPLESSO CORSO ISONZO 34	corso isonzo 34	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 53 sub 6	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici polizia provinciale e protocollo
760	PALAZZINA DEL DIRETTORE	corso giovecca 150-152	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 417 sub 1	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	alloggi ulenza universitaria
750	PADIGLIONE GIGLIOLI	corso giovecca 148/a	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 417 sub 2	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	alloggi ulenza universitaria
680	EX COMANDO PROV.LE VV.FF.	via poledrelli 15-21	ferrara	FERRARA	foglio 376 mapp. 176 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzini	piena proprietà	provincia	provincia	In comodato al Comune per factory creativa

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

## ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
840	PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI	via sogari 3	ferrara	FERRARA	foglio 382 mapp. 543 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6; mapp. 669 sub. 4, 5, mapp. 672	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
841	PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI - PALESTRA	via sogari 3	ferrara	FERRARA	foglio 382 mapp. 543 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6 mapp. 669 sub. 4, 5 mapp. 672	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
850	SCUOLA "VARANO" IPSSAR ORIO VERGANI	via ghiera 25/a	ferrara	FERRARA	foglio 388 mapp. 561-684 (scuola), 569, 688, 564	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
820	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LICEO CARDUCCI	via canapa 75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub. 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
825	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 1	via canapa 75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub. 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
810	LICEO CLASSICO ARIOSTO - CORPO AULE E LOTTO	via arianuova 19	ferrara	FERRARA	foglio 377 mapp. 149, (533 sopp.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
811	LICEO CLASSICO ARIOSTO- PALESTRA	via arianuova 19	ferrara	FERRARA	foglio 377 mapp. 149, (533 sopp.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
810	LICEO CLASSICO ARIOSTO - ALA NUOVA	via arianuova 19	ferrara	FERRARA	foglio 377 mapp. 149, (533 sopp.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di ferrara	Comune di Ferrara	scuola
821	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LABORATORI IPSIA	via canapa 75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub. 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
826	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 2	via canapa 75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub. 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
813	SCUOLA GINEVRA CANONICI - SUCC. LICEO ARIOSTO	via dosso dossi 29	ferrara	FERRARA	foglio 381 mapp. 271 sub. 1, 3	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
880	ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - CORPO AULE E LOTTO	via savonarola 28-32	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 524, 529, 526, 528, 450, mapp. 527 sub. 1, 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
881	ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI-PALESTRA	via savonarola 28-32	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 524, 529, 526, 528, 450, mapp. 527 sub. 1, 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
880	COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA	via dosso dossi 4	ferrara	FERRARA	foglio 381 mapp. 282 sub 1, mapp. 292 sub 4	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
881	COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA - PALESTRA	via dosso dossi 4	ferrara	FERRARA	foglio 381 mapp. 282 sub. 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
890	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CORPO AULE	piazza Luciano Chiappini 2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp.12	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Fondazione F.lli Navarra	Fondazione F.lli Navarra	scuola
890	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - SERRA	piazza Luciano Chiappini 2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp. 56 sub. 6	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Fondazione F.lli Navarra	Fondazione F.lli Navarra	scuola
891	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - PALESTRA	piazza Luciano Chiappini 2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp. 15 sub. 14	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Fondazione F.lli Navarra	Fondazione F.lli Navarra	palestra
891	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CAMPO SPORTIVO	piazza Luciano Chiappini 2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp. 6	terreno	NON DI PROPRIETA'	campo sportivo	(2) in uso	Fondazione F.lli Navarra	Fondazione F.lli Navarra	campo sportivo
596	C.U.P. EX TOSELLI - ARCHIVIO PROVINCIALE	via marconi 39/41	ferrara	FERRARA	Foglio 101, Mappale 40 ex sub 12 (parte)	edificio	NON DI PROPRIETA'	magazzino	in uso	comune di ferrara	comune di ferrara	archivio provinciale
755	PALAZZINA EX ERSA	viale cavour 143	ferrara	FERRARA	foglio 376 mapp. 153/1, 333, 153/3 e p.s.1	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici (di compet. R.E.R. Legge 56/2014)
534	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUE	via darsena 55	Ferrara	FERRARA	foglio 160 mappale 2329 (parte) e 69 (parte)	impianto	NON DI PROPRIETA'	pompe	in uso	Provincia (solo impianto)	comune di ferrara	gruppo pompe acqua fossa del Castello
389	CASA SENZA FRONTIERE	via pacinotti 30	ferrara	FERRARA	foglio 163 mapp. 1378 sub 1 e 2	edificio	INDISPONIBILE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	luogo di ospitalità giovanile
171	RELITTO STRADALE CON BOX CASSANA EX ANAS	via modena	cassana	FERRARA	foglio 132 p.s. strade	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	nessuno
970	LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - PALAZZO CAVALIERI	via de' romei 5	Ferrara	FERRARA	foglio 382 mapp.564 sub 1, 2, 3	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
970	LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - SEDE BERSAGLIERI DEL PO	via bersaglieri del po 25/b	Ferrara	FERRARA	foglio 382 mappale 517 sub 20	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

## ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
730	ALLOGGI ANZIANI MASSAFISCAGLIA	via chizzolini	massafiscaglia	FISCAGLIA	foglio 10/a mapp.392	edificio	DEMANIALE	abitativo	piena proprietà	provincia	provincia	alloggio popolare ACER per persone svantaggiate
791	MAGAZZINO MASSAFISCAGLIA	via del mare	massafiscaglia	FISCAGLIA	foglio 8 mapp. 69	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino in uso ad associazione
593	OSTELLO DI GORINO	via gorino	gorino	GORO	foglio 18 mapp. (39, 52 soppressi ma presenti in mappa) 55 sub 1, in congruenze	edificio	DISPONIBILE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	ostello
597	RISTORANTE CÀ ROMANINA	via romanina	goro	GORO	Foglio 4 mapp. 22, foglio 9 mapp. 40 (da foglio: foglio 4 mapp. su foglio: 22 il fabbr. Rurale 19, 80, 22)	edificio	DISPONIBILE	ristorante	piena proprietà	provincia	provincia	libero
598	BIOTOPO ROMANINA - SOTTARGINE	via romanina	goro	GORO	foglio 9 mapp. 43, foglio 8 mapp. 34	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
598	BIOTOPO ROMANINA - BOSCHETTO	via romanina	goro	GORO	foglio 9 mapp. 48; foglio 4 mapp. 19, 80; foglio 8 mapp. 24, 33	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
598	LA ROMANINA - IDROVORA	via romanina	goro	GORO	foglio 9 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	idrovara	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
586	VALLE DINDONA	VIA per gorino	gorino	GORO	foglio 13 mapp. 4 foglio 14 mapp. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 23 foglio 15 mapp. 5, 6, 7, 8, 9, 11	terreno	INDISPONIBILE	golena	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BOSCO GOARA	via del pulsaro	goro	GORO	A. su foglio: foglio 8 mapp. 7 già 7/a; B. foglio 8 mapp. 43, 48	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
306	CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - SALA CONGRESSI	via PUISARO	Goro	GORO	foglio 9 mapp. 86	edificio	INDISPONIBILE	congressi	diritto di superficie	provincia	comune di goro	sala congressi (di compat. A R P A.E. Legge 56/2014)
306	CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - CENTRO OPERATIVO	via PUISARO	Goro	GORO	foglio 9 mapp. 86	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzino	diritto di superficie	provincia	comune di goro	uffici e magazzino gestione sacca di Goro (di compat. A.R.P.A.E. Legge 56/2014)
615	PORTO TURISTICO DI GORO - OPERE A TERRA	via darsena	Goro	GORO	A. foglio 9 mapp. 84 (dal 77 soppresso) e mapp. 54; B. foglio 5 mapp. 368	terreno	INDISPONIBILE	opere portuali	piena proprietà	provincia	provincia	supporto logistico alla Marina
615	PORTO TURISTICO DI GORO - CABINA M.T.	via darsena	Goro	GORO	foglio 9 mappale 83 (dal 77 soppresso)	edificio	INDISPONIBILE	cabina di trasformazione	diritto di superficie	provincia	comune di goro	cabina elettrica

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO		LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
615	MARINA DI GORO - CONCESSIONE	via	darsena	Goro	Goro		terreno	NON DI PROPRIETA'	porto turistico	in uso	demanio marittimo	demanio marittimo	porto turistico in gestione a terzi
586	AREA "VASCONI" EX ZUCCHERIFICIO JOLANDA	via	cavichini	Jolanda di Savoia	JOLANDA DI SAVOIA	foglio 41 mapp. 187, foglio 42 mapp. 8, 10, foglio 43 mapp. 13, 148	terreno	INDISPONIBILE	oasi naturalistica	comproprietà indivisa	provincia e comune Jolanda di s. (comproprietà)	provincia e comune Jolanda di s. (comproprietà)	oasi di tutela faunistica
600	CASTELLO ESTENSE DELLA MESOLA	piazza	umberto I°	mesola	MESOLA	foglio 16 mapp. 257	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	provincia	provincia	museo, congressi, mostre, centro educazione ambientale
591	DUNE DI MASSENZATICA - PARCO	strada	fronte	Italba	MESOLA	foglio 29 mapp. 8, 75, 77, 203, 9, 92, 93, 94, 95, 73, 10, 12, 13, 56, 96, 106, 107, 108, 4, 3, foglio 30 mapp. 3, 5, 6, 7, 8, 180, 191, 9, 171, 182, 113, 188, 202, 154, 4, 1, 74, 76	terreno	INDISPONIBILE	parco	piena proprietà	provincia	provincia	oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)
591	DUNE DI MASSENZATICA - CENTRO VISITE CON LOTTO	strada	fronte	Italba	MESOLA	COMUNE DI CODIGORO foglio 19 mapp. 71; COMUNE DI MESOLA foglio 30 mapp. 158	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	provincia	provincia	centro visite oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)
586	BIOTOPO DOSSONE NORD	via	dossone	loc. dossone	MESOLA	foglio 21 mapp. 10	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO DOSSONE SUD	via	dossone	loc. dossone	MESOLA	foglio 37 mapp. 15, 116	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BOSCO S. GIUSTINA (FASANARA)	via	boschetto	santa giustina	MESOLA	foglio 39 mapp. 9, 10, 49, 98; foglio 41 mapp. 7, 120	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO PANFILIA	via	panfiglia	loc. panfiglia I	MESOLA	Foglio 44 Mapp. 32, 33, 88 Foglio 48 Mapp. 27, 28, 85 Foglio 50 Mapp. 8, 9, 11, 4, 120	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO RIBALDESA E STAGNO DEL FONDO	via	sacche	ribaldesa	MESOLA	Foglio 45 Mapp. 38, 355, 378, 379, 408, 409; Foglio 46 Mapp. 7, 9, 35, 36, 38, 39, 139, 428, 429, 643; Foglio 51 Mapp. 842; foglio 51 mappali 12 e 481 (donazione vetri)	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - ACQ. SEGHI	strada	Romea	motte del fondo	MESOLA	foglio 42 mapp. 100 (2/q rosso in delibera)	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - BUNKER	strada	Romea	motte del fondo	MESOLA	Foglio 35 Mapp. 24, 28, 29, 31, 50, 87, 88, 89, 186 (ex 21), 188 (ex 22), 190 (ex 86), 195 (ex 111), 200 (ex 136); foglio 42 Mapp. 1, 2, 130, 101, 104, 83, 189	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo, in uso al Comune di Mesola per percorso bunker
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - DONAZIONE RER	viale	Rimebranze	motte del fondo	MESOLA	Foglio 35 Mapp. 175, 176, 177, 178, 179, 180, 198	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L. 23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO		LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
586	BOSCO FASANARA (SANTA GIUSTINA)	via	fasanara snc	fasanara	MESOLA	foglio 20 mapp. 11, 14, 39 Foglio 23 mapp. 3, 4, 9, 10, 28, 30, 65, 84 Foglio 39 mapp. 50	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
940	I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO	via	garibaldi 2	ostellato	OSTELLATO	foglio 29 mapp. 170	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di ostellato	comune di ostellato	scuola
586	AREA FORESTATA IN VALLE MEZZANO	SP71	strada alberelli km. 0+228	ostellato	OSTELLATO	foglio 94 mapp. 33	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
941	I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO - AZ. AGRICOLA	via	stradello della croce	ostellato	OSTELLATO	foglio 138 mapp. 129	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	ipsia e l' Deste	IPSA E. l' D'Este	laboratorio scolastico
586	AREA BOSCATO GOLENA CIRCONDARIALE			ostellato	OSTELLATO	foglio 88 mapp. 15; foglio 89 mapp. 1; foglio 90 mapp. 24, 32; foglio 92 mapp. 11	terreno	INDISPONIBILE	boschetto	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
990	AREA DEL MAGAZZINO DEMOLITO - RADAR	via	madonna boschi	poggorenatico	POGGIORENATICO	foglio 18 mapp. 13 sub. 3	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	provincia	provincia	reliko stradale
171	AREE RETROCESSIONE SVINCOLO A13 CISPADANA	sp70	strada cispadana	poggorenatico	POGGIORENATICO	foglio 222, mappali 201, 200, 104, 102, 106, 195, 197, 199, 192, 191, 193, 35, 263, 227, 233, 230, 231, 229, 228, 224, 223, 150, 257, 259, 261, 105, 253, 255	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
630	DELIZIA DEL VERGINESE - CASTELLO E CORTE	via	verginese 58	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 74 mapp. 136 sub 1(castello), 2 (chiesa), 3(cortico), mappale 137 (corte)	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	provincia	provincia	in convenzione al Comune di Portomaggiore
630	DELIZIA DEL VERGINESE - PARCO	via	verginese 60	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 63 mapp. 78, 84, 87, 88	terreno	DEMANIALE	verde	piena proprietà	provincia	provincia	giardino e area verde (in convenzione al Comune di Portomaggiore)
631	DELIZIA DEL VERGINESE - FORESTIERA	via	verginese 56	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 74 mapp. 136 sub. 4(ristorante), 5(ristorante acat.alloggio custode), 6(garage), 7(c.t.), 8(portico), 9(corte comune con il castello)	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	provincia	provincia	ristorante (in convenzione al Comune di Portomaggiore)
632	DELIZIA DEL VERGINESE - EX VINAIA	via	verginese 60	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 74 mapp. 29	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	"Cantina del Sapere" (in convenzione al Comune di Portomaggiore)
931	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZIONE ITC	p.le	studenti 4	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 3433	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
790	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI PORTOMAGGIORE	via	mazzini 50	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 418	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 29/10/2020

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
932	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZ. IPSIA E IPSSC	via valmolino	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 3571 (soppressi 3458, 3459, 3460)	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di portomaggiore	comune di portomaggiore	scuola
933	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - PALESTRA	p.le studenti	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mappale 3545	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
618	BACINO DI BANDO	via vai d'albero	bando	PORTOMAGGIORE	foglio 164 mapp. 12, 16, 17, 20, 22, 24, 28	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	oasi naturalistica
586	BIOTOPO MEZZANO OVEST	strada monduovo	loc. Irava	PORTOMAGGIORE	foglio 171 mapp. 2	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
788	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' VIGARANO	via imperiale	borgo di vigarano m.	VIGARANO MAINARDA	foglio 32 mapp. 299	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	1	9+200	quartesana	ferrara	terreno	400
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	2	22+100	rovereto	ostellato	ex strada	600
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	3	22+420	san vito	ostellato	ex strada	1.400
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	4	8+560	quartesana	ferrara	ex strada	2.275
sp01b	sp1 tronco b-via comacchio	1	25+240	ostellato	ostellato	ex strada	1.280
sp02	sp2 via copparo	1	3+000	boara	ferrara	ex strada	4.300
sp02	sp2 via copparo	2	3+380	boara	ferrara	terreno	1.705
sp02	sp2 via copparo	3	3+380	boara	ferrara	ex strada	1.940
sp02	sp2 via copparo	4	4+000	boara	ferrara	ex strada	1.440
sp02	sp2 via copparo	5	4+000	boara	ferrara	terreno	190
sp02	sp2 via copparo	6	4+700	ponte raffanello	ferrara	ex strada	2.800
sp02	sp2 via copparo	7	5+800	corlo	ferrara	terreno	1.000
sp02	sp2 via copparo	8	5+800	corlo	ferrara	ex strada	3.800
sp02	sp2 via copparo	9	14+700	copparo	copparo	terreno	3.185
sp02	sp2 via copparo	10	14+700	copparo	copparo	ex strada	3.252
sp02	sp2 via copparo	11	24+800	coccanile	copparo	ex strada	2.100
sp02	sp2 via copparo	12	24+800	coccanile	copparo	terreno	2.525
sp02	sp2 via copparo	13	26+800	cologna	berra	ex strada	1.800
sp02	sp2 via copparo	14	16+700	ca' nuova	copparo	terreno	2.080
sp02	sp2 via copparo	15	14+700	copparo	copparo	ex strada	1.275
sp03	sp3 delle anime	1	4+600	la rivalda	argenta	ex strada	1.440
sp04	sp4 copparo migliarino	1	4+200	gradizza	copparo	ex strada	1.700
sp04	sp4 copparo migliarino	2	4+200	gradizza	copparo	terreno	910
sp04	sp4 copparo migliarino	3	11+400	final di rero	tresigallo	ex strada	700
sp04	sp4 copparo migliarino	4	11+400	final di rero	tresigallo	terreno	300
sp04	sp4 copparo migliarino	5	6+995	borgo candelosa	formignana	terreno	1.090
sp05	sp5 dazio di guarda	1	1+800	copparo	copparo	terreno	780
sp05	sp5 dazio di guarda	2	2+400	copparo	copparo	ex strada	1.500
sp05	sp5 dazio di guarda	3	2+400	copparo	copparo	terreno	880
sp05	sp5 dazio di guarda	4	3+100	pioppetta	copparo	ex strada	350
sp05	sp5 dazio di guarda	5	3+500	pioppetta	copparo	ex strada	180
sp05	sp5 dazio di guarda	6	9+300	ro	ro	ex strada	7.000
sp07	sp7 zenzalino	1	18+310	bova	argenta	ex strada	4.250
sp08	sp8 poggiorenatico	1	8+100	poggio renatico	poggiorenatico	terreno	1.710
sp08	sp8 poggiorenatico	2	8+100	poggio renatico	poggiorenatico	ex strada	1.600
sp08	sp8 poggiorenatico	3	int.sp35	poggio renatico	poggiorenatico	terreno	840
sp08	sp8 poggiorenatico	4	9+850	s. sebastiano	poggiorenatico	ex strada	120
sp11	sp11 mesola	1	0+000	ariano	mesola	ex strada	7.800
sp11	sp11 mesola	2	6+650	mesola	mesola	ex strada	440
sp12	sp12 bivio pampano ariano	1	4+300	c.a casale	berra	ex strada	4.000
sp12	sp12 bivio pampano ariano	2	8+700	albersano	berra	ex strada	3.360
sp12	sp12 bivio pampano ariano	3	10+200	serravalle	berra	ex strada	550
sp12	sp12 bivio pampano ariano	4	14+000	serravalle	berra	ex strada	560
sp12	sp12 bivio pampano ariano	5	14+500	ariano	berra	ex strada	3.440
sp12	sp12 bivio pampano ariano	6	15+000	ariano	berra	ex strada	2.720
sp13	sp13 casumaro pilastrello	1	4+800	s.giovanni e paolo	cento	ex strada	546

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp14	sp14 vallalbana	1	5+000	capitello	ro	terreno	660
sp14	sp14 vallalbana	2	5+000	capitello	ro	ex strada	1.070
sp15	sp15 via del mare	1	21+000	ponte rovere	tresigallo	ex strada	1.440
sp15	sp15 via del mare	2	21+000	ponte rovere	tresigallo	terreno	1.680
sp15	sp15 via del mare	3	int.ss309	collinara	comacchio	ex strada	1.280
sp15	sp15 via del mare	4	int.ss309	collinara	comacchio	ex strada	1.950
sp15	sp15 via del mare	5	int.ss309	collinara	comacchio	terreno	1.872
sp15	sp15 via del mare	6	42+000	lagosanto	lagosanto	terreno	5.550
sp15	sp15 via del mare	7	52+700	ponte collinara	comacchio	terreno	776
sp15	sp15 via del mare	8	52+700	ponte collinara	comacchio	terreno	2.606
sp15	sp15 via del mare	9	52+700	ponte collinara	comacchio	ex strada	8.765
sp15	sp15 via del mare	10	0+000	ferrara	ferrara	terreno	915
sp16	sp16 copparo codigoro	1	3+000	ca nova	copparo	terreno	30
sp16	sp16 copparo codigoro	2	3+750	la mirola	copparo	ex strada	720
sp16	sp16 copparo codigoro	3	2+000	colombarola	copparo	ex strada	2.560
sp16	sp16 copparo codigoro	4	6+000	la sbarra	copparo	ex strada	605
sp16	sp16 copparo codigoro	5	7+000	braglia	copparo	terreno	6.730
sp16	sp16 copparo codigoro	6	7+000	braglia	copparo	ex strada	4.080
sp16	sp16 copparo codigoro	7	9+100	c.te raspo	jolanda di savoia	ex strada	1.500
sp16	sp16 copparo codigoro	8	19+300	ponte vicini	codigoro	ex strada	280
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	1	2+000	le contane	jolanda di savoia	ex strada	1.920
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	2	2+850	le contane	jolanda di savoia	ex strada	300
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	3	3+350	corte rossini	jolanda di savoia	ex strada	525
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	4	3+700	le contane	jolanda di savoia	ex strada	1.360
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	5	6+050	le contane	jolanda di savoia	ex strada	180
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	6	7+200	le contane	jolanda di savoia	terreno	1.500
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	7	7+200	le contane	jolanda di savoia	ex strada	280
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	8	8+500	jolanda di s.	jolanda di savoia	terreno	105
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	9	9+800	jolanda di s.	jolanda di savoia	terreno	430
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	10	9+800	jolanda di s.	jolanda di savoia	ex strada	920
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	11	12+500	albersano	berra	ex strada	600
sp18	sp18 bondeno ficarolo	1	2+440	bellala	bondeno	ex strada	2.000
sp18	sp18 bondeno ficarolo	2	0+581	bondeno	bondeno		450
sp18	sp18 bondeno ficarolo	3	0+220	zerbinate	bondeno	terreno	112
sp19	sp19 bondeno ferrara	1	10+200	fondo novelle	ferrara	terreno	400
sp19	sp19 bondeno ferrara	2	11+350	p.ne rabizza	ferrara	terreno	691
sp19	sp19 bondeno ferrara	3	11+350	p.ne rabizza	ferrara	ex strada	200
sp19	sp19 bondeno ferrara	4	17+500	casaglia	ferrara	terreno	895
sp19	sp19 bondeno ferrara	5	21+260	ferrara	ferrara	ex strada	1.200
sp19	sp19 bondeno ferrara	6	21+580	ferrara	ferrara	ex strada	3.130
sp19	sp19 bondeno ferrara	7	22+470	ferrara	ferrara	ex strada	540
sp19	sp19 bondeno ferrara	8	15+099	la monta di casaglia	ferrara	ex strada	1.070
sp20	sp20 ferrara formignana	1	6+400	baura	ferrara	ex strada	1.248
sp20	sp20 ferrara formignana	2	11+060	fossalta	ferrara	ex strada	150
sp22	sp22 passo segni correggio	1	5+670	s.bartolomeo	ferrara	ex strada	1.600
sp22	sp22 passo segni correggio	2	7+250	s.egidio	ferrara	ex strada	1.600

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp22	sp22 passo segni correggio	3	14+180	cona	ferrara	ex strada	1.020
sp22	sp22 passo segni correggio	4	14+570	cona	ferrara	ex strada	960
sp23	sp23 final di rero rovereto	1	0+420	f.do casetta	ferrara	ex strada	640
sp23	sp23 final di rero rovereto	6	2+800	parasacco	ferrara	terreno	1.000
sp23	sp23 final di rero rovereto	7	2+800	parasacco	ferrara	ex strada	500
sp24	sp24 ro cologna	1	0+300	il crociaro	ro	ex strada	100
sp24	sp24 ro cologna	2	5+300	pne zotte	ro	ex strada	3.200
sp24	sp24 ro cologna	3	5+700	p.ne mensa	ro	ex strada	2.240
sp24	sp24 ro cologna	4	8+700	fazzina	ro	ex strada	2.320
sp24	sp24 ro cologna	5	10+700	ponte nano	berra	terreno	940
sp24	sp24 ro cologna	6	11+300	p.ne rovere	berra	terreno	1.200
sp24	sp24 ro cologna	7	11+400	la barbazina	berra	terreno	1.200
sp24	sp24 ro cologna	8	11+500	la barbazina	berra	terreno	1.300
sp24	sp24 ro cologna	9	11+800	la campagnola	berra	terreno	1.600
sp25	sp25 poggiorrenatico s.m.codifiume	1	3+000	il chiaro	poggiorrenatico	ex strada	2.450
sp25	sp25 poggiorrenatico s.m.codifiume	2	3+400	il chiaro	poggiorrenatico	ex strada	1.980
sp25	sp25 poggiorrenatico s.m.codifiume	3	3+400	il chiaro	poggiorrenatico	terreno	1.945
sp25	sp25 poggiorrenatico s.m.codifiume	4	4+190	valle chiesa	poggiorrenatico	terreno	4.171
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	1	1+300	ca crocetta	argenta	ex strada	720
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	2	1+300	ca crocetta	argenta	ex strada	1.440
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	3	1+562	ca crocetta	argenta	ex strada	1.510
sp29	sp29 cona-portomaggiore	1	11+300	gualdo	voghiera	ex strada	240
sp29	sp29 cona-portomaggiore	2	10+900	gualdo	voghiera	ex strada	1.500
sp29	sp29 cona-portomaggiore	3	6+600	belriguardo	voghiera	ex strada	6.400
sp29	sp29 cona-portomaggiore	5	13+000	cona	ferrara	terreno	6.310
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	6	15+150	codrea	ferrara	terreno	1.750
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	7	14+200	cona	ferrara	terreno	4.434
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	8	13+700	cona	ferrara	terreno	11.935
sp34	sp34 s.agostino buonacompra	1	2+300	s.romualdo	cento	ex strada	250
sp35	sp35 s.carlo poggiorrenatico	1	1+130	torre cocenno	poggiorrenatico	terreno	6.790
sp35	sp35 s.carlo poggiorrenatico	2	2+700	prato cocenno	poggiorrenatico	ex strada	1.120
sp35	sp35 s.carlo poggiorrenatico	3	3+920	c.e tracchi	poggiorrenatico	ex strada	450
sp35	sp70 cispadana	4	7+320	bosco salici	poggiorrenatico	terreno	692
sp48	sp48 portomaggiore argenta	1	10+000	bando	argenta	ex strada	1.980
sp48	sp48 portomaggiore argenta	2	14+170	argenta	argenta	terreno	1.050
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	1	1+250	pod.roverella	vigarano m.da	terreno	1.465
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	2	1+500	pod.cinquanta	vigarano m.da	terreno	920
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	3	1+500	pod.cinquanta	vigarano m.da	ex strada	1.650
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	4	2+330	pod.carlettini	mirabello	terreno	910
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	5	2+330	pod.carlettini	mirabello	ex strada	1.600
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	6	3+750	p.ne cantone	poggiorrenatico	ex strada	3.000
sp54	sp54 codigoro pomposa	1	0+850	codigoro	codigoro	ex strada	150
sp54	sp54 codigoro pomposa	2	1+400	codigoro	codigoro	ex strada	2.080
sp54	sp54 codigoro pomposa	4	11+300	volano	codigoro	terreno	230
sp54	sp54 codigoro pomposa	5	11+700	canneviè	codigoro	terreno	7.899
sp54	sp54 codigoro pomposa	6	12+000	volano	codigoro	terreno	51.527

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp54	sp54 codigoro pomposa	7	12+800	volano	codigoro	ex strada	1.380
sp54	sp54 codigoro pomposa	8	13+300	lido volano	comacchio	ex strada	1.380
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	1	2+596	portoverrara	portomaggiore	ex strada	1.000
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	2	3+308	p.ne s.carlo	portomaggiore	terreno	480
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	3	3+232	p.ne s.carlo	portomaggiore	ex strada	660
sp62	sp62 pontemaodino massenzatica	1	0+700	pontemaodino	codigoro	ex strada	320
sp62	sp62 pontemaodino massenzatica	2	1+600	pontemaodino	codigoro	terreno	7.767
sp66	sp66 ex SS 255 S.Matteo della Decima	1	47+850	San Vincenzo	Sant'Agostino	ex strada	371
sp68	sp68 di codigoro	1	1+350	consandolo	argenta	ex strada	4.800
sp68	sp68 di codigoro	2	2+450	ca ponte	argenta	ex strada	400
sp68	sp68 di codigoro	3	3+280	luoghettino	portomaggiore	ex strada	500
sp68	sp68 di codigoro	4	3+700	luoghettino	portomaggiore	ex strada	4.000
sp68	sp68 di codigoro	5	15+700	dogato	ostellato	ex strada	360
sp68	sp68 di codigoro	6	19+200	dogato	ostellato	ex strada	720
sp68	sp68 di codigoro	7	19+600	dogato	ostellato	ex strada	3.000
sp68	sp68 di codigoro	8	31+900	massafiscaglia	massafiscaglia	terreno	1.900
sp68	sp68 di codigoro	9	43+400	ponte galvano	codigoro	ex strada	2.100
sp68	sp68 di codigoro	10	54+000	ariano	mesola	ex strada	14.400
sp69	sp69 virgiliana	1	63+570	cassana	ferrara	ex strada	480
sp69	sp69 virgiliana	2	63+480	cassana	ferrara	ex strada	300



## PROVINCIA DI FERRARA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 2128/2020 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 si specifica, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

- parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile: riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

Ferrara, li 17/11/2020

FZ

IL DIRIGENTE

NATALI RICCARDO

**Documento informatico firmato digitalmente**



## SETTORE 3 BILANCIO

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 2128/2020 del SETTORE 3 BILANCIO ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 17/11/2020

IL DIRIGENTE  
NATALI RICCARDO

**Documento informatico firmato digitalmente**



## Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 35 del 26/11/2020

### **SETTORE 3 BILANCIO**

**Oggetto:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

La su estesa delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi di legge.

Ferrara li, 01/12/2020

Sottoscritta  
*L'incaricato alla pubblicazione*  
**(ROVERATI RICCARDO)**  
con firma digitale



## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Delibera di Consiglio N. 35 del 26/11/2020

### SETTORE 3 BILANCIO

Proposta n. 2128/2020

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Ferrara, li 14/12/2020

Sottoscritta dal Segretario Generale

**(CAVALLARI ORNELLA)**

con firma digitale